STAMPASERA

N. 201 MERCOLEDI' 1 AGOSTO 1990 L. 1200

DOLLARO	
1166	(-1)
BORSA	
Irregolare	

PREZZI	alle 10,15
Fiat	8.920
Fiat priv.	6.415
Pirelli spa	2.350
Finrex	1.540
Generali	42.100
Comit	5.920
Banco Roma	2.850
Ifi	24.130
Cir	4.850
Mediobanca	20.450
Enimont	1.458

Chiusura delle aziende e partenze scaglionate evitano code e ingorghi

Torino si sta svuotando un esodo intelligente

TORINO ● Il conto alla rovescia per l'esodo di agosto è cominciato. Venerdì sera alle 22, con la fine dell'ultimo turno, chiudono i battenti le principali fabbriche piemontesi, Fiat Auto in testa, che riprenderanno l'attività il 27 agosto con il primo turno delle ore 6.

Da venerdì notte almeno 60 mila dipendenti della principale fabbrica automobilistica si riverseranno sulle strade e nelle stazioni torinesi per raggiungere le località turistiche del Sud o della riviera romagnola o ligure. Quest'anno, per la seconda volta, i dipendenti del settore auto potranno usufruire di tre settimane ad agosto e di una settimana a dicembre fra Natale e Capodanno.

Ma se il grosso delle partenze, si attende per il fine settimana già dai giorni scorsi c'è chi ha fatto la scelta intelligente delle partenze scaglionate grazie soprattutto ai calendari diversificati di molte aziende. La Teksid, per esempio, ha chiuso oggi, e altri settori del gruppo Fiat o dell'indotto hanno già interrotto l'attività con la fine di luglio.

Già stamane sulle due autostrade che portano verso Sud, la Torino-Savona e la Torino-Piacenza, il traffico è stato scorrevole ma superiore agli altri giorni. La punta di intensità maggiore si è avuta stamane, fra le sei e le sette, sulla autostrada per il capoluogo ligure. «Non si trattava di traffico commerciale — dicono gli operatori al casello di Carmagnola — anche perché fino alla mezzanotte di oggi è vietata la circolazione agli autoveicoli superiori ai 75 quintali su tutta la rete autostradale italiana. Il traffico è stato intenso nelle prime ore della mattinata, c'erano molte auto cariche di bagagli, ma non abbiamo registrato code o intasamenti».

«Sembra che quest'anno i torinesi abbiano scelto le partenze intelligenti — aggiungono i casellanti di Villanova d'Asti — fino ad oggi non ci sono stati problemi. Il flusso di automobili è sostenuto ma scorrevole. Comunque la prova del nove ci sarà nel prossimo fine settimana con la chiusura delle grandi fabbriche».

Anche a Porta Nuova la situazione appare tranquilla. Chi ha scelto di spostarsi in treno, per comodità e per risparmiare denaro e fatica, prenota in genere il posto a sedere. Difficile assistere all'assalto al treno anche perché il compartimento di Torino ha istituito numerosi convogli speciali diretti al Sud, con cuccette e servizio «treno+auto» che raccoglie molti consensi fra i viaggiatori.

Francesca Ferrari

SERVIZIO A PAG. 7

I negozi per chi resta

TORINO ■ Sta per scattare il secondo turno di ferie dei negozi, dal 6 agosto al primo settembre prossimo. Alla spesa quotidiana di chi resta provvederanno, con il nucleo di alimentaristi che riprenderà il servizio il 4 agosto, gli ottanta supermercati ed i 42 mercati rionali della città.

Aperto anche a ferragosto, infine, il nuovo free-shop alla stazione di Porta Nuova.

SERVIZIO A PAG. 9

Riviera ligure discoteche ko

ALASSIO ● Il mito comincia a vacillare, le ultime speranze adesso sono legate a cosa succederà ad agosto. Le notti giovani della Riviera ligure infatti sembrano duro sogni di stanchezza, non attraggono più le grandi folle di qualche anno fa. *«Preferiscono Ibiza e la Spagna, qui i ragazzi non vengono più»*, si lamenta un gestore. I famosi sabato notte sembrano dimenticati.

SERVIZIO A PAG. 5

Ore 8, autostrada Torino-Savona al casello di Carmagnola: poche auto, traffico scorrevole verso la Riviera

Oggi è il momento della verità: la Camera approva la legge sulla tv

Una valanga di tg inguaia Berlusconi

ROMA ● E' questa la goccia che farà traboccare il vaso Fininvest, convincendo Berlusconi a mettere in vendita una delle sue tre reti tv? Fra colpi di fiducia e dimissioni di ministri la legge Mammì, che si appresta a tornare al Senato (già stamane o al massimo nel pomeriggio dovrebbe essere approvata definitivamente, salvo colpi di scena, alla Camera), porta anche una sorpresa «minore», ma con portata e conseguenze pratiche pesanti come una valanga. Ed eccola la goccia scivolata quasi inosservata, mentre i big della politica erano occupati in altre questioni: è stato approvato un emendamento dell'arcobaleno Franco Russo, che costringe ogni rete tv o radiofonica con ostensione nazionale, a trasmettere quotidianamente telegiornali e giornali radio.

Si troverà mai qual un'emittente come Video Music, che dovrà inventarsi una redazione di sana pianta, ma che potrebbe però lanciare il primo tg a carattere prevalentemente musicale. Ma una grana ancor più grossa è quella per Berlusconi, che dovrà attrezzarsi per un tg a varie edizioni per ognuno dei suoi tre canali: vuol dire tre redazioni distinte, con altrettanti direttori, corrispondenti distribuiti in Italia, studi periferici, tecnici e attrezzature. Anche questo è il bello della diretta, ma significa un sacco di soldi e investimenti non previsti. Ora la Fininvest conta su circa 80 giornalisti, a malapena sufficienti per fare un giornale di provincia di buon livello e in attivo; i programmi del gruppo altrettutto, puntavano sulla diretta principalmente per quel che riguarda lo sport, e l'obiettivo ora quello di concentrare tutti i programmi di news su di una rete, lasciando le altre due completamente dedite a sveghi, quiz, telenovelas e film. Come potrà Berlusconi replicare alla Rai con questi presupposti?

Alla Fininvest la notizia di questo emendamento è giunta come una doccia gelata. «Sì, non ce lo aspettavano proprio», dice il portavoce prima di richiudersi nel silenzio stampa che è stato deciso fin quando la legge non sarà stata definitivamente approvata anche dal Senato. Un obbligo, quello di fare tg, che mette in seria difficoltà Berlusconi; e che aggiunto ai limiti di incrocio tra proprietà di emittenti e di carta stampata, potrebbe convincerlo definitivamente a cedere una delle sue reti per conservare così i giornali che attualmente possiede, sobbarcandosi l'onere di due soli tg. Già, perché l'obbligo previsto dalla legge potrebbe anche essere assolto al minimo e con la lesina, ma gli utenti se ne accorgerebbero presto. Come consolazione però, nei giorni scorsi un emendamento radicale aveva fatto cadere il divieto di sponsorizzazione dei tg: ora le private a diffusione nazionale hanno l'obbligo del notiziario giornaliero, ma possono infarcirlo di spot, tra una notizia e l'altra.

L'emendamento firmato da Franco Russo è stato approvato a voto segreto, con 315 voti favorevoli e 117 contrari. Il governo non aveva espresso parere, si era rimesso alla decisione dell'aula, perché il progetto iniziale della legge Mammì già prevedeva un generico obbligo di servizi di informazione per chi intende trasmettere su larga scala. Ma il Senato in prima lettura, e la maggioranza in commissione di Montecitorio, avevano stemperato tale norma precisando che un solo tg fosse necessario per chi possedeva almeno due reti. Ora invece, chi ha una tv nazionale deve fare un tg, e chi ne ha tre deve farne altrettanti.

Gianni Pennacchi

Il presidente Andreotti, al banco del governo, telefona durante la seduta: accanto il vicepresidente Martelli

Strage Bologna Dieci anni dopo

BOLOGNA ● Domani Bologna, fra protesta e commozione, celebra i dieci anni trascorsi dalla strage alla stazione in cui persero la vita 84 persone. La recente assoluzione in appello di tutti gli accusati rende il clima particolarmente teso.

Tutte le organizzazioni cittadine hanno aderito alle manifestazioni che comprendono un corteo (a cui parteciperanno delegazioni provenienti da ogni parte d'Italia e anche da Monaco di Baviera e da Zagabria), mentre per l'intera giornata proseguirà la raccolta di firme per sollecitare la Camera dei deputati al varo della legge (già approvata dal Senato) che abolisce il segreto di Stato sulle stragi e sul terrorismo.

Il sindaco di Bologna, Renzo Imbeni, come rappresentante della città, ha ricevuto messaggi di solidarietà dalle massime autorità dello Stato. Imbeni domani parlerà in piazza Medaglie d'Oro (dove venne depositata la bomba), e con lui parleranno Torquato Secci, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime e due ragazzi: un israeliano e un palestinese.

Prevista anche la vendita di cartoline simboliche da spedire al presidente Cossiga per chiedere che venga fatta luce sulla strage, e previsto, alle 21, in piazza Maggiore il concerto dell'Orchestra sinfonica del Teatro Kirov di Leningrado. Bologna si fermerà, tre ore al mattino. Nell'intera regione sosteranno, per cinque minuti, anche i treni.

Una ferita diventa una foto simbolo

SERVIZIO A PAGINA 2

Ritornano Tomba e il circo bianco

Consueto anticipo estivo della Coppa del Mondo di sci alpino con due giganti e due slalom da lunedì a giovedì della prossima settimana in Nuova Zelanda. Gli azzurri, Tomba in testa, sono già da alcuni giorni sul posto ad allenarsi, ma secondo l'allenatore responsabile Stefano Dalmasso non sono al meglio della forma. Manca, in questo prologo dell'ancor lontano stagione invernale, il detentore del trofeo Pirmin Zurbriggen che si è ritirato. Il più titolato a succedergli è Marc Girardelli, ma bisogna verificare fino a che punto ha recuperato il brutto incidente della stagione scorsa a Sestriere.

SERVIZIO A PAG. 19

Alberto Tomba

Un vasto traffico di stupefacenti stroncato dalla Guardia di Finanza: cinque arresti a Torino

Eroina dall'India, via Caselle, destinazione Roma

TORINO ● Un vasto traffico di eroina proveniente dall'India e destinato a Roma è stato stroncato dagli uomini della Guardia di Finanza. Cinque persone sono finite in carcere, sono stati sequestrati più di tre chili di eroina, undici milioni di lire e mille dollari.

Le indagini sono partite dall'aeroporto di Caselle dove, il 26 giugno scorso è stato arrestato un indiano tamil, Kandasamy Padmanathan, 51 anni. Gli uomini del capitano Massimo Grillo, comandante della prima compagnia del primo gruppo della Legione, si erano insospettiti per il comportamento di questo passeggero proveniente da Bombay, via Zurigo. Gli avevano perquisito minuziosamente i bagagli ma non avevano trovato nulla. Prima di lasciarlo andare i finanzieri avevano tentato un'ultima carta: quella di fargli una radiografia al retto, poichè una delle tecniche usate da certi corrieri indiani consiste nel trasportare la droga in involucri di plastica inseriti nel corpo. L'esame aveva avuto dimostrato che i sospetti dei militari erano giusti. Il corriere era stato sottoposto ad un intervento chirurgico ed erano stati recuperati due chili e seicento grammi di eroina. Dalle indagini era emerso che esisteva un traffico stabile dall'India verso l'Italia e che l'eroina era destinato al mercato della capitale.

Pochi giorni fa arriva a Caselle Samaskanada Raviadran, 24 anni, un indiano con passaporto inglese. I finanzieri controllano tramite l'ambasciata e scoprono che il passaporto è falso. Il bagaglio viene perquisito e, dal doppio fondo di una valigia vengono fuori due chili e ottocento grammi di eroina, tipo «brown sugar».

Le indagini si estendono ed il comandante del primo gruppo, Benedetto Santacroce, lavora in collaborazione con il capitano Lorenzo Cassotto, comandante del nucleo antidroga.

Ben presto viene ricostruito il percorso della droga e si arriva a due alloggi di Roma: uno in via Ferentano 25 ed uno in via Prospero Santa Croce 141.

Il Nucleo centrale di Roma prosegue le indagini sul posto e i due alloggi vengono perquisiti. Nascosti nel doppiofondo di un mobile ci sono 450 grammi di eroina. Finiscono in carcere Shunugam Muthyrishanam, 28 anni, originario dello Sri Lanka e due indiani: Rayanoboo Arachunaraj, 44 anni e Hamid Sulta Sid Adamshah, 46 anni.

Le indagini dei finanzieri proseguono grazie al fatto che nei due alloggi perquisiti sono stati trovati documenti che consentono non solo di provare che il traffico è regolare ma anche di risalire agli altri membri dell'organizzazione. Si arriva al fermo di un altro cittadino indiano, Gangaraj Mahayil Parambil, 39 anni, che gli inquirenti sospettano sia il capo dell'organizzazione. Le indagini proseguono e potrebbero esserci nuovi sviluppi.

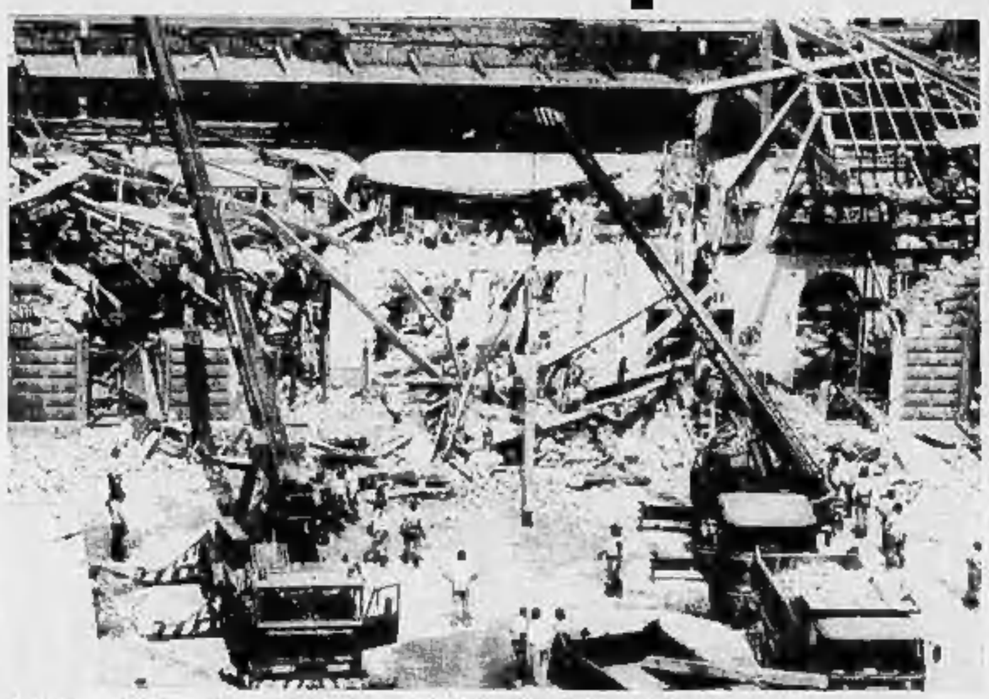
c. m.

Da oggi giornali a 1200 lire

Da oggi i quotidiani aumentano di 200 lire arrivando a costare 1200 lire. L'aumento è stato deciso dalla Federazione Italiana Editori, ed è il primo dopo due anni in cui l'incremento dell'inflazione è calcolato sul 13,5 per cento. Causa del nuovo prezzo: gli aumenti dei servizi pubblici e l'Iva sui giornali.

Quando la verità su Bologna? La strage, dieci anni dopo

Per la tragica ricorrenza del 2 agosto tutta Bologna domani si ferma per 5 minuti. Una protesta per chiedere giustizia dopo la recente assoluzione in appello di tutti gli imputati


La stazione di Bologna in macerie: è il 2 agosto 1980, dopo l'esplosione della bomba

BOLOGNA ● A Bologna la luce è sempre più buia. Domani, 2 agosto, la strage compie dieci anni, e dopo dieci anni di indagini e processi non c'è ancora una verità ufficiale. La città vivrà la terribile ricorrenza con una compattezza forse mai vista, compattezza che la recente assoluzione in appello di tutti gli imputati della strage colora con i toni della protesta. Ascom, Confartigianato, Confesercenti, Confcooperative, Federcoop e Coldiretti hanno invitato tutti i loro aderenti, cioè tutta Bologna, a fermare per cinque minuti il lavoro, domani, fra le 10,25 e le 10,30. Comitati, singole persone, associazioni dalle tendenze più disparate da diversi giorni hanno allestito tavoli di fronte alla stazione invitando la gente a firmare. Lo scopo: l'invito alla Camera dei Deputati perché approvi velocemente (il Senato lo ha già fatto) una legge che rimuova il segreto di Stato sulle stragi.

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha raccolto l'invito di Bologna e lo ha fatto suo mandando un messaggio alla città in cui auspica l'abolizione del segreto per tutti i reati inerenti le stragi e il terrorismo per «dare un nuovo impulso alle indagini». Per Spadolini lo Stato può ancora vincere (il messaggio afferma fra l'altro: «respingo con fermezza qualsiasi processo sommario agli organi dello Stato e della Magistratura»). Ma la verità che non esiste ancora accomuna il presidente del Senato al sentimento dei bolognesi: «un senso di frustrazione e di sofferente impotenza calato sui nostri cuori».

Alla città che chiede giustizia sono arrivati messaggi da ogni parte e schieramento politico. Giulio Andreotti: «trasmettiamo alle famiglie delle vittime l'assicurazione di un intatto impegno perché nulla sia trascurato in tutte le sedi possibili per continuare, con rinnovato vigore, la ricerca delle responsabilità dirette ed eventualmente indirette». Arnaldo Forlani: «Quelle giornate e quegli episodi oscuri non saranno dimenticati così come non saranno dimenticate le innocenti vittime che ci ammoniscono sul valore inestimabile della libertà in assenza della quale ogni speranza viene meno».

I 10 anni di Bologna coincidono con i 16 anni dell'attentato al treno Italicus, e idealmente, con altri paurosi vuoti di verità, da Piazza Fontana a Ustica. Mezza Italia domani convergerà a Bologna: tre pullman da Ferrara, cinquanta dalla Romagna, altri da Brescia, Milano, Genova, Firenze, Vicenza, Verona, Perugia e Palermo. Mezza Italia e un po' d'Europa: delegazioni arrivano da Monaco di Baviera e da Zagabria.

In tutta la Romagna i treni si fermeranno cinque minuti. Il lavoro a Bologna si fermerà tre ore, dalle 9 alle 12, come richiesto da Cgil, Cisl e Uil. Ci sarà un corteo che partirà alle 9,15 da piazza Nettuno e arriverà alle 10,25 in piazza Medaglie d'Oro, la piazza della stazione, quella della strage. Parlerà Torquato Secci, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime. Parlerà il sindaco Imbeni e parleranno, di pace, due ragazzi: un israeliano e un palestinese. Alle 21 in piazza Maggiore suonerà l'Orchestra sinfonica del Kirov di Leningrado, mentre per tutta la giornata si raccoglieranno firme e si firmeranno cartoline. Le cartoline, con una simbolica illustrazione, saranno inviate al presidente Cossiga. Con una richiesta sola: che sia fatta un po' di luce.

Ultima a giungere a Bologna, sarà la «Staffetta della verità e della giustizia». Partita da piazza Fontana a Milano, è composta da una cinquantina di sportivi e organizzata da partiti e sindacati. Ieri sera ha sostato in piazza della Loggia a Brescia, teatro della strage nel maggio del 1974. Domani sarà in piazza Medaglie d'Oro, con la speranza che manifestazioni come questa non abbiano più senso.

Firenze, paura del «mostro» Vertice in Procura

FIRENZE ● Vertice per il «mostro» di Firenze ieri nell'ufficio del procuratore aggiunto della Repubblica Pier Luigi Vigna con gli uomini della Sam (squadra anti-mostro) di polizia e carabinieri. Vigna ha detto che si è trattato di normale routine investigativa e di prevenzione: «Le forze di polizia continuano anche quest'anno l'attività di prevenzione per impedire omicidi di giovani coppie. E' un dovere verso Firenze, oltre che verso le vittime, i loro familiari e anche noi stessi perché non si è giunti all'identificazione dell'autore di questi omicidi».

Il «mostro» di Firenze, il maniaco autore di otto duplici omicidi in diciassette anni, non colpisce dall'8 settembre 1985, ma non lo si può considerare un capitolo chiuso, «perché un lungo silenzio tra due delitti consecutivi si è verificato anche in passato, quando vi fu un'interruzione dal '74 all'81», il magistrato ha escluso che alla base dell'incontro tra gli investigatori ci siano nuovi ritrovamenti o particolari tracce da seguire.

Il lungo silenzio del maniaco, per Vigna può avere «vari significati: questa persona può essere andata via, può essere morta, può essere in carcere, può aver smesso di uccidere... Ma a noi investigatori interessa giungere all'identificazione dell'autore, anche se per me è un po' avvilente il fatto che non ci siano stati risultati positivi».

L'attività d'indagine, ha aggiunto Vigna, «consiste nella verifica delle segnalazioni che talvolta continuano a pervenire: impostiamo di volta in volta indagini su piste di investigazione estremamente laboriose. Da tempo, poi, le indagini si incentrano anche su questo periodo di silenzio».

Per il magistrato, impegnato da anni nella caccia al maniaco fiorentino, «questo tipo d'indagine è mortificante, perché permette di trovare i tipi d'autore, ma non l'autore. Quest'ultimo è legato a prove certe: e noi ne abbiamo pochissime».

Vigna crede poco all'ipotesi che il «mostro» sia morto: «mi sembra la meno attendibile: possibile che una persona che ha agito in modo così vistoso non abbia lasciato niente, magari un messaggio?». C'è stato un periodo, ha ricordato il procuratore, in cui gli inquirenti credevano alla possibilità che ci fosse chi «sapeva» qualcosa: «è stato ai tempi della famosa taglia offerta dal ministero degli Interni (cinquecento milioni di lire, decisa nel 1985, ndr): fu una cosa giusta, perché ci permise di saggiare il grado di segretezza in cui questa persona agisce».

L'ultimo delitto del «mostro» — che uccise per la prima volta nel 1968 — avvenne a Scopeti, poco fuori Firenze: in una piazzola furono trovati i corpi di due francesi, Nadine Mauriot, 36 anni e Jean Michel Kravelchvili, 25 anni. Dopo aver sparato con la solita beretta calibro 22, il maniaco colpì con nove coltellate l'uomo ed asportò il pube ed una mammella alla donna.

Il riserbo sulle indagini è però totale e si ha l'impressione che gli investigatori possano aver ricevuto qualche segnalazione, che stanno valutando.

A UN MESE DAL TRATTATO DELL'UNIONE TEDESCA

«Made in Italy»: quale futuro?

Favoriti abbigliamento e calzature, ma non chimica ed auto

L'unificazione monetaria delle due Germanie preannuncia il più grande business del '90

TORINO ● E' un esperimento economico senza precedenti ed anche il più grande business degli Anni 90: a un mese esatto dall'entrata in vigore del trattato sull'unione economica tedesca, si delinea con sempre maggiore chiarezza la fisionomia del nuovo impero industriale europeo e di quel ricco mercato di oltre 78 milioni di persone che si estende dalle Alpi al Mar Baltico.

Per finanziare l'unione, Bonn ha stanziato una cifra pari a 88 mila miliardi di lire e fino al 1994 coprirà due terzi del deficit di bilancio della Germania orientale, grazie anche al denaro del «Fondo per l'unità tedesca», una sorta d'emissione obbligazionaria internazionale che dovrebbe permettere alle due Germanie di raccogliere, entro il 1991, 55 miliardi di dollari (circa 65 mila miliardi di lire). E per rifondere i debiti il Cancelliere Kohl non pensa ad un aumento delle tasse, piuttosto ad una crescita consistente del prodotto interno lordo. Perché i rischi maggiori saranno proprio l'aumento dell'inflazione e della disoccupazione, fenomeni controllabili - secondo il Cancelliere - solo se la potenza economica orientale aumenterà velocemente.

A lungo termine comunque i vantaggi dell'unione economica e fra breve anche politica - delle due Germanie dovrebbero essere enormi: capitali, tecnologie e imprese occidentali si fonderanno con la forza-lavoro altamente qualificata, poco costosa e, non ultimo, di madrelingua, proveniente dall'Est. Secondo alcuni economisti inglesi, saranno necessari almeno quindici anni per vedere i primi risultati positivi dell'avventura unitaria. Più ottimisti invece i tedeschi che, forse anche per ragioni politiche, prevedono un futuro luminoso per l'economia orientale entro il 1995. Già dal 1991 la Ddr adotterà il sistema fiscale della Repubblica Federale. E ufficialmente dal 1° luglio scorso i vecchi «Kombinats», le 170 aziende di Stato orientali, sono state messe in vendita. Una stagione di «saldi» quindi appena cominciata e che vede ovviamente tra i primi acquirenti i tedeschi dell'Ovest. Anche se esistono appetibili opportunità per tutti i Paesi occidentali, Italia inclusa. Perché, se è vero che molte imprese della Ddr sono absolete e destinate alla chiusura, altre fanno gola a molti, dal momento che sono ben introdotte sui mercati dell'Est e specialmente su quello sovietico, oppure coprono mercati potenzialmente redditizi, hanno una capacità produttiva ancora parzialmente inutilizzata ed il costo del lavoro è inferiore. E proprio a questo proposito l'Occidente ha una lunga tradizione nella produzione in Paesi dove il costo della manodopera è notevolmente vantaggioso, produzione che spesso è esportata e reintrodotta in Occidente (si pensi alle Fiat 126 fabbricate in Polonia o alla Citroën che fa produrre modelli in Romania).

Considerando comunque i dati relativi all'interscambio '89 tra l'Italia e Germania occidentale e orientale (dati Ice), i settori dell'abbigliamento e delle calzature dovrebbero essere favoriti, mentre sono dolenti note per la chimica italiana, visto che i maggiori colossi chimici mondiali sono proprio tedeschi (l'Italia importa dalla Germania Federale per quasi 7 mila miliardi di lire ed esporta per poco più di 2 mila miliardi; con la Germania Est importa per circa 12 miliardi a fronte di un'esportazione di 4,5). Tuttavia la Enimont ha completato in Germania Est un impianto per la produzione di acrilonitrile. Nel settore delle infrastrutture l'Agip è entrata in un pool di tre ditte che si spartiranno le stazioni di servizio tedesche orientali, mentre pare che Iri ed Eni siano pronte al settore del turismo e l'Italstat dovrebbe entrare in un consorzio per la realizzazione di strade e impianti idrici. Per quanto riguarda il settore automobilistico, i dati relativi all'interscambio Italia-Germania Federale nell'89 rivelano un'importazione nel nostro Paese pari a 5500 miliardi annui, a fronte di un'esportazione di appena 1143 miliardi.

A partire dall'autunno prossimo, la General Motors assemblerà l'auto Opel Vectra in uno stabilimento della Germania Est, vicino a Dresda, mentre la Volkswagen si è messa in affari con la Trabant ed entro il 1995 prevede di costruire all'Est, a Zwickau, 250 mila Polo all'anno. Di fronte a queste notizie qual è lo stato d'animo del settore automobilistico italiano?

Ne abbiamo parlato con Emilio Di Camillo e Pietro Papp, rispettivamente direttore generale e direttore degli affari economici dell'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche), l'associazione di categoria.

«E' chiaro che ogni Paese ha identificato determinate zone di mercato - dice Papp - e la Germania Est, come ha anche ricordato l'avvocato Agnelli in una recente intervista a "Le Figaro"' fa parte evidentemente della zona d'influenza della Germania Ovest, la quale però sugli altri mercati, sarà in concorrenza con tutti i più importanti Paesi occidentali.

«L'intensificazione dei rapporti con l'Est significa innanzitutto poter produrre a costi inferiori. Poi, per quanto riguarda le sfere di penetrazione, nel settore autoveicoli l'Italia è presente da tempo in Russia, Polonia e Jugoslavia». Interventi e potenziamenti delle strutture saranno perciò mirati in questi Paesi, partner tradizionali, piuttosto che in Germania Est.

«Bisogna tener presente - prosegue Di Camillo - che la Germania Ovest è attualmente uno dei più importanti mercati della CEE e ha sempre esportato, nonostante le il costante aumento di valore del Marco. Nel campo automobilistico, più della metà della produzione tedesco-occidentale viene esportata. Quindi l'aggiunta della Germania Est favorirà lo sviluppo della produzione a livello tedesco, sia in termini di fatturato domestico, sia di potenzialità maggiori dell'esportazione. Per noi, come credo per gli altri Paesi europei, il mercato della Ddr è tutto da scoprire, da "automobilizzare", ma è prevedibile che la quota preponderante vada alla Germania Ovest».

Ma nonostante il colosso tedesco, la Fiat non sarà assente al di là dell'Elba: è prevista infatti l'apertura di numerose concessionarie su tutto il territorio della Ddr.

Paola Campana

RILASCIATI DALL'USL

Ammalarsi all'estero: partite tranquilli con l'«E101» e il tesserino sanitario

ROMA ● Che cosa succede se ci si ammala durante una vacanza all'estero, o anche soltanto se, per senza essere costretti al ricovero in ospedale, si ha bisogno di qualche costoso medicinale? O di una visita specialistica?

Molti incrociano le dita e sperano che questa eventualità venga scongiurata, altri stipano la valigia con medicine di ogni tipo, quasi nessuno sa che esiste una specie di passaporto sanitario internazionale, che dà diritto all'assistenza in molti paesi stranieri, in alcuni casi in forma diretta, in altri con il rimborso delle spese sostenute. E qualche volta la rapidità lascia allibito l'italiano in vacanza, abituato ai disagi delle mutuane Usl.

Le norme variano da Paese a Paese, anche in ambito Cee. Quella dell'assistenza agli stranieri è una delle materie regolate dal criterio della reciprocità. Significa, in parole povere, che in una certa nazione possiamo aspettarci lo stesso trattamento sanitario che l'Italia riserva ai suoi abitanti che vengono in vacanza dai noi. Oddio, detta così può anche non far sperare troppo in bene... ma non è la qualità del servizio ad essere commisurata a quella italiana (che tra l'altro non è delle peggiori), bensì la tipologia dei servizi assistenziali che il turista ha diritto ad ottenere gratuitamente, o per i quali è previsto il rimborso.

E' una materia abbastanza complessa, e soprattutto in ambito Cee ci si sta dando da fare per dare una risposta soddisfacente alla richiesta di sicurezza sanitaria totale che sta aumentando di pari passo con le migrazioni, per lavoro o per vacanza, da un Paese all'altro. Si sta costituendo una rete internazionale di assistenza, non amara del tutto omogenea, fondata su trattati bilaterali tra gli Stati. Il criterio che ispira questo progetto di grandissima attualità è il tentativo di garantire, in un futuro non troppo lontano, soggiorni sereni in ogni parte del globo, senza la preoccupazione di dover sostenere pesanti spese per la salute.

Ma la realizzazione di tutto questo è cosa che compete ai governanti o agli specialisti. Che cosa può fare, invece, il semplice turista, prima di recarsi all'estero, in modo da tutelarsi nel modo migliore possibile?

In primo luogo è bene recarsi all'Usl, indicando il Paese in cui si intende soggiornare. Così si avranno informazioni su quanto previsto dalla convenzione eventualmente vigente con quello Stato, e poi c'è naturalmente un modulo da compilare. Però si tratta di un modulo che serve davvero, e che può mettere al riparo da molti brutti guai: serve per ottenere l'E101, un documento che è valido in tutti i paesi Cee, e che deve essere presentato, insieme con il tesserino sanitario nazionale, per ottenere l'assistenza diretta o il rimborso delle spese sostenute.

Un altro documento utilissimo, anche se non indispensabile, è il passaporto sanitario. E' un documento voluto dall'Organizzazione mondiale della Sanità, e può essere richiesto al proprio medico curante, che provvederà a farselo rilasciare dall'Ordine al quale è iscritto. Il passaporto contiene le informazioni più importanti sulla salute di chi ne è titolare, e quindi permette al medico straniero che si trovasse a dover agire in condizioni di emergenza di conoscere immediatamente tutti i dati che gli possono essere utili.

Il «passaporto» sarà oggetto l'anno prossimo di una massiccia campagna di sensibilizzazione, e si prevede di distribuirlo in 5 milioni di copie. Il medico curante ha il compito di trascrivere l'anamnesi del paziente, informazioni su gruppo sanguigno, allergie, vaccinazioni. Oltre all'indirizzo del paziente viene riportato anche quello di una persona da avvertire in caso di bisogno. Il tutto tradotto in 11 lingue (russo compreso).

b. fer.

A MILANO

C'è un «telefono amico» e una carta dei diritti per il turista bidonato

Il Movimento dei Consumatori non va in vacanza Attenti ai documenti

ROMA ● Non va in ferie la vigilanza del movimento consumatori sugli abusi - piccoli o grandi, ma sempre numerosi - a danno dei turisti. Con un comunicato il movimento conferma che anche quest'anno, presso la sua sede centrale (Milano, via Adige 11), resterà aperto, ogni giorno, un «telefono amico» a disposizione dei turisti che si ritengano vittime di abusi, frodi, inadempienze.

Alla nuova «edizione» del telefono aperto (la quinta), il movimento consumatori affianca la terza edizione della «Carta dei diritti del turista», aggiornata al 1990, redatta con la collaborazione della commissione Cee, e che quest'anno - anno europeo del turismo - ha ottenuto il patrocinio del ministero del Turismo.

La carta - ventidue pagine di notizie e informazioni su diritti, avvertenze, opportunità del turista in tutte le diverse possibili situazioni - si richiede, inviando diecimila lire, alla sede del movimento consumatori. Scrivendo o telefonando (02-5456551) i turisti dovranno far seguire tutta la documentazione disponibile a prova delle loro contestazioni. Dopo una prima verifica, se positiva, la contestazione verrà avviata all'autorità specificatamente deputata, nel caso concreto, a intervenire (assessorato al Commercio; polizia annonaria; pretura penale; procura della Repubblica); e dell'esito di ogni contestazioni sarà data notizia al reclamante.

Nell'Europa orientale scoppia la febbre del gioco

L'Est gira sulla roulette

In poco più di un anno, una raffica di casinò si è abbattuta sugli ex Paesi d'Oltrecortina. Alle spalle delle sale da gioco capitali austriaci e americani

Due immagini del casinò aperto all'inizio di febbraio nei locali dell'Hotel Leningradskaja a Mosca

L'ultimo è stato inaugurato questa settimana, a Porec, in Jugoslavia. Si chiama «American Palace Laguna Casino». E' la più grande sala da gioco del Paese ed ha 33 fra American roulette, Blackjack, Craps e Big 6. Le puntate vanno da un minimo di un dollaro Usa ad un massimo di sei. Si gioca, naturalmente, solo in valuta statunitense.

Quando tutti i lavori saranno terminati, sarà un'«isola americana» in Jugoslavia. Al casinò, infatti, saranno affiancati un barristorante che servirà piatti tipici Usa, e, soprattutto, un grande complesso di divertimenti il cui nome è già un programma: «Hollywood». I frequentatori potranno tra l'altro «divertirsi» (lo garantisce la proprietà Usa del centro) «in competizioni di imitazione dei personaggi famosi».

L'«American Palace Laguna Casino» è il secondo locale di questo genere aperto in Jugoslavia (il primo è stato inaugurato l'anno scorso nell'albergo «Bastet» di Ohrid) ed è un esempio tangibile della febbre del gioco che sta contagiando i Paesi dell'Est.

Dietro al boom delle roulette (complice la cronica fame di valuta forte) vi sono capitali americani e, in particolar modo, austriaci. Il primo Paese nel quale si è fatto largo il gioco d'azzardo è stata l'Ungheria. La società «Casinos Austria International», con sede a Vienna, l'anno scorso aveva già installato tre sale da gioco in territorio magiaro: all'Hilton di Budapest, nell'albergo «Thermal» di Hévíz, e a Sopron. Per quest'ultimo aveva investito, nella primavera dell'89, qualcosa come trenta miliardi con una joint-venture al 51 per cento ungherese. Nel casinò di Budapest e di Hévíz si accettano solo puntate in marchi tedeschi. A Sopron, visti i tradizionali legami con Vienna, sono benvenute anche le puntate in scellini.

La società «Casinos Austria» aveva già aperto una sala da gioco nell'ex bagno del palazzo imperiale a Karlovy Vari, in Cecoslovacchia, e stava mettendone a punto un'altra a Praga.

La società austriaca ha fatto la parte del leone anche in Polonia, dove ha aperto lo scorso anno un casinò a Cracovia, nell'Hotel Forum. Un'altra sala da gioco dovrebbe essere inaugurata a Varsavia presso un nuovo complesso alberghiero situato nel centro della capitale e che dovrebbe ospitare, tra l'altro, anche il terminal delle linee aeree Lot. A Cracovia si accettano solo puntate in valuta forte. E altrettanto succederà a Varsavia.

Con la perestrojka, la febbre del gioco è tornata anche a Mosca. Nel settembre dello scorso anno è stato inaugurato il primo casinò presso l'Hotel Savoy, il più elegante della capitale, situato tra la Piazza Rossa e il Bolscioi. A finanziarne l'apertura è stata una società mista russo-finlandese.

Nel febbraio di quest'anno è stata poi inaugurata una seconda sala da gioco nei locali dell'Hotel Leningradskaja grazie ad una joint-venture russo-tedesca. L'apertura di una terza sala da gioco è prevista nel complesso alberghiero Izmajlovo. Nei mesi scorsi, inoltre, sono comparse senza troppo clamore numerose slot-machine in vari alberghi che ospitano salette per i giochi elettronici. Ovunque si accettano solo puntate in valuta forte.

L'apertura dei casinò nei Paesi dell'Est mira sostanzialmente ad una clientela straniera, soprattutto ai turisti e agli uomini d'affari. Le varie sale da gioco, però, sono diventate adesso mete fisse per i cittadini locali che dispongono (attraverso il contrabbando o altre vie misteriose) di valute americane o europee.

Con le nuove aperture politiche ed economiche di questi ultimi mesi, è probabile che iniziative analoghe vengano intraprese in tutte le capitali dell'Europa orientale. Varie richieste in questo senso sarebbero già state avanzate ai rispettivi governi da parte di almeno tre società statunitensi che operano nel settore del gioco d'azzardo.

red. e.

Tutti i giornalisti Usa d'accordo: «Quando Bush parla è buffo»

AMERICA-AMERICA

Raccolta in 18 mesi di Casa Bianca un'antologia di errori, lapsus e curiosità

«Il presidente Bush non sa l'inglese»

Una sintassi alla «io Tarzan - tu Jane». Spesso il suo staff non riesce a seguirlo quando parla a braccio e fornisce versioni dei discorsi con significati completamente travisati

WASHINGTON ● Diciotto mesi di Casa Bianca sono bastati ai giornalisti che seguono Bush per collezionare un'antologia di citazioni del quarantesimo presidente degli Stati Uniti. La conclusione, in calce alla raccolta, è unanime: «Quando parla, Bush è buffo».

Maureen Dowd, del «New York Times», è responsabile dell' ultimo florilegio: «E' dai tempi di Warren Harding — ha scritto sul 'magazine' del giornale — che un presidente non viene preso in giro per come si esprime».

Ventinovesimo inquilino della Casa Bianca, Harding morì nel 1923 facendosi ricordare dallo scrittore E. E. Cummings come «l'unico uomo, donna o bambino capace di scrivere una semplice frase con sette errori grammaticali».

Bush — ha osservato in campagna elettorale la Columnist del Washington Post, Mary McGrory — intrattiene con l'inglese analoghi rapporti di grande distanza: frasi sincopate, gerundi galoppanti, predicati ballerini.

Arrivato alla Casa Bianca, il presidente non si è smentito. Il suo, secondo il «Wall Street Journal», è un «americanese senza forma, pieno di espressioni colloquiali della cultura pop e del vernacolo texano». Assenti le citazioni di Jefferson e di De Tocqueville, abbondano nei suoi discorsi quelle di mamma Dorothy e del cane Millie.

Una sintassi alla «io Tarzan-tu Jane» (la definizione è di Maureen Dowd) che però non va sottovalutata: all'uomo della strada George Herbert Walker Bush deve far dimenticare di essere un «aristocratico» della «East Coast» che da piccolo andava all'asilo in «limousine». Ci riesce? «Parla in modo casuale, come uno che gira gli hamburger sulla griglia», è l'opinione di Dana Carvey, l'attrice che gli fa il verso a «Saturday Night Live».

Sfogliare un'antologia di «bushese» in questo senso è illuminante. Agli studenti di un'università del Sud il presidente racconta la visita del capo di Stato cecoslovacco Vaclav Havel. Con emozione descrive «lo sguardo sul suo volto, di un uomo che è stato in prigione a morire, o a vivere quello che è, per la libertà».

Per lo staff della Casa Bianca, seguirlo quando parla a braccio è come salire sulle montagne russe: più di una volta i resocontisti hanno preso fischi per fiaschi.

Un esempio? Bush si la prende con un giornalista che lo punzecchia sull'«Irangate»: «Stai bruciando dal tempo. Il tuo tassametro sta finendo la sabbia» (the meter is running through the sand on you), gli dice con un'ardita metafora. Più aggressiva, la versione del resoconto ufficiale: «Il tassametro corre. Gettati sabbia addosso» (the meter is running. Throw sand on you).

E' più semplice, per i funzionari, quando Bush sceglie una musa infantile («Io fa per sembrare sincero», sostiene la Dowd). «Essere presidente? — ha detto una volta agli allievi di una scuola di Chicago — E' un lavoro a tempo pieno, molto interessante, eccitante. Vivi in una bella casa bianca...e dopo cena, indovina con chi vai a spasso? Millie. Perciò non è solo lavoro».

Il «bushese» una lingua terra-terra? Al contrario, sostengono gli adepti, talora è ultra-creativa: tra i suoi neologismi c'è il «trialogo» (trialogue), coniato per descrivere il nuovo clima di rapporti tra i leader della terra. Più spesso però Bush preferisce non sforzarsi: come quando molte in ogni frase la parola «thing» (cosa).

Dal florilegio raccolto da Maureen Dowd ecco anché una frase che sembra presa pari pari dalla gag di un comico. «Dobbiamo mantenere l'America quello che una volta un bambino ha definito 'il posto più vicino al paradiso. E un sacco di sole, posti per nuotare e panini di burro di arachidi» (pronunciato da Bush davanti al pubblico di Omaha, Nebraska, durante un pranzo per raccogliere fondi).

PERESTROJKA

Una rivista per i gay sovietici

BEST (Olanda) ■ «Omosessuali di tutto il mondo unitevi», recita la nuova pubblicazione «specializzata» destinata agli omosessuali dell'Urss (che ancora oggi, nonostante la perestrojka, rischiano fino a cinque anni di carcere se riconosciuti colpevoli di "rapporti sessuali con adulti consenzienti"): l'iniziativa editoriale è della rivista olandese «Gay Krant» e della francese «Gai Pied». Le 85 mila copie del primo numero saranno spedite per posta ad altrettanti omosessuali sovietici, in busta chiusa per ovvi motivi di riservatezza; «l'obiettivo è quello di arrivare alla creazione di un movimento gay sovietico, sul modello di quelli che già esistono in Ungheria, Polonia e Germania Est», ha spiegato Henk Krol, della rivista olandese, il quale ha riferito che diversi militari gay dell'Armata Rossa, di stanza in Germania Est, si sono offerti di distribuire la pubblicazione.

CONTAMINAZIONI

Sta per esplodere negli Usa un deposito di scorie nucleari

WASHINGTON ● Lo Stato di Washington, sulla costa pacifica degli Usa, rischia di nuovo la catastrofe nucleare. Secondo un rapporto del dipartimento dell'energia, potrebbero esplodere da un momento all'altro le scorie radioattive conservate nei depositi di Hanford, un impianto per la costruzione di armi atomiche divenuto famoso nello scorso settembre come la «Cernobyl d'America». «I depositi presentano una grave situazione di rischio, se non un imminente pericolo. Fosse una centrale, bisognerebbe chiuderla immediatamente. Un deposito però — affermano gli esperti della commissione per la sicurezza nucleare del dipartimento — non si può chiudere».

Gli impianti di Hanford sorgono in una regione desertica. Si sono guadagnati il soprannome di Cernobyl americana perché una serie di fughe radioattive negli Anni Quaranta esposero gli abitanti delle zone vicine a pericolosissimi livelli di contaminazione. Un dramma cui oggi la popolazione si trova di nuovo vicina.

A rischio, secondo i «saggi» della commissione il cui rapporto è stato ripreso dal «New York Times», sono alcuni dei 177 serbatoi dove per decenni sono stati immagazzinati residui radioattivi. Una trentina di anni fa, per ridurre il volume delle scorie, sono state aggiunte alcune sostanze chimiche che nel tempo hanno creato una miscela esplosiva. Sul banco degli imputati, è il ciarpame di ferro: versato nei serbatoi si «combinava» con i materiali più radioattivi per farli «affondare» sul fondo del deposito. «La commissione per l'energia atomica sapeva fin dall'inizio che avrebbe potuto trasformarsi in sostanze esplosive come l'idrogeno, ma ha deciso di mantenere il segreto. Analoga politica — accusa il New York Times» — è stata seguita dal dipartimento per l'energia». Con il risultato che dentro i serbatoi oggi c'è «una minestra radioattiva instabile», pronta a scoppiare da un momento all'altro.

Esperti indipendenti hanno confermato al New York Times che il dipartimento è preoccupato al punto da aver ordinato qualche mese fa la sospensione della manutenzione ordinaria nel più pericoloso dei depositi: una scossa o una scintilla potrebbero far esplodere l'idrogeno accumulato all'interno, col risultato di contaminare l'intera regione di Hanford.

La «Westinghouse Hanford Company», che ha in concessione gli impianti dal dipartimento, tende a minimizzare il pericolo: un'esplosione è «improbabile» e anche se dovesse accadere, ha detto uno dei suoi portavoce, «ci sarebbero solo fughe di radioattività, non una catastrofe. I livelli di contaminazione per gli abitanti della zona sarebbero «superiori ai limiti legali, ma non nulli». Cibo e acqua, però, dovrebbero essere «posti in quarantena».

«DIANA, TI PIACE LO YOGURT?»

Si chiama Diana ed è un gorilla femmina di 18 anni. Proviene dall'Africa Occidentale ed ora soggiorna nello zoo di Bristol. Il signore che la sta indotcendo a tranguglare uno yogurt, si chiama Mike Coulbourne, ed è un guardiano

SUPERMERCATI

SETTEPIU'

UN TAGLIO AI PREZZI CONTRO LA SETE

dal 1 all'11 agosto

Acqua Vera naturale lt 1,5 P.E.T.	440 al lt 293	Vino Poggese bric lt 1 rosso e bianco	1195
Bibite Frida gusti assortiti lt 1,5 P.E.T.	690 al lt 460	Vino Pinot Bianco Pavone lt 1,5 V.a.P.	3660 al lt 2440
Succhi di frutta Jolly x 3 bric ml 600 gusti assortiti	990 al lt 1650	Aperitivo Nano x 6 cl 60	3090 al lt 5150
Bibite Gatorade ml 500 gusti assortiti	1490 al lt 2980	Aperitivo Sanbitter x 6 cl 80 rosso	3290 al lt 4112
Estatè Ferrero x3 cl 48	1250 al lt 2604	Birra Italia Pilsen cl 66 V.a.P.	770 al lt 1166
Sciroppi Vincenzi ml 910 gusti assortiti	2790 al lt 3066	Birra Heineken cl 33 lattina	710 al lt 2152
Latte P.S. Fattoria lt 1 (U.H.T.)	780	Birra Dansk-la x 4 analcolica cl 33	3090 al lt 2341
Budini Elah gr 80 gusti assortiti	590 al kg 7375	Caffè Suerte gr 250	1990 al kg 7960
Gelati Savio gr 250 gusti assortiti	1490 al kg 5960	Caffè Lavazza Qualità Rossa gr 500	4995 al kg 9990

SUPERMERCATI

SETTEPIU'

- *CORSO FRANCIA 31 - TORINO*
- *VIA GUIDO RENI 207 - TORINO*
- *CORSO PALERMO 62/H - TORINO*
- *CORSO EMILIA 20 - TORINO*
- *VIA PAGANINI 6 - GASSINO(P)**
- *VIA VOLPIANO 68 - BRANDIZZO(P)**

APERTI IN AGOSTO

SISA I SUPERISSIMI

*(P)POSTEGGIO PRIVATO

Vacilla sulla Riviera ligure il mito estivo del «latin lover»

«I giovani ormai preferiscono Ibiza e Spagna». Segni di «stanca» nelle discoteche

Giovani che prendono il sole ad Alassio. Ma sulla Riviera ligure il «rito» dell'approccio in spiaggia che prosegue in discoteca conosce fasi di stanca

DAL NOSTRO INVIATO

ALASSIO ● Il mito comincia a vacillare, le ultime speranze adesso sono legate a cosa succederà ad agosto. Le notti giovani della Riviera ligure infatti sembrano dare segni di stanchezza, non attraggono più le grandi folle di qualche anno fa.

«Preferiscono Ibiza e la Spagna, qui i ragazzi non vengono più. E' stata sbagliata la politica turistica e adesso ci lamentiamo tutti», dice Lino Agnese, che lavora in uno stabilimento balneare. Torinese, è qui da nove anni, ha visto nascere sulla battigia decine di amori estivi, come è cambiato il look giovanile, si è accorto dell'inversione di tendenza.

Racconta di come stanno andando le cose, dipinge una realtà in cui ci sono soltanto ragazzini in vacanza con la propria famiglia: *«E' sono quotidiani scatenati, i più grandicelli ex paninari convertiti. Gli studenti universitari sono pochini, arrivano a gruppetti, preferiscono il fine settimana in attesa delle vere vacanze che faranno in giro per l'Europa o nel Sud Italia»*.

E alla sera? I famosi sabato notte, quelli in cui la pista delle discoteche diventava ideale per divertirsi con la nuova conquista fatta in spiaggia, sembrano essere dimenticati. E, d'altra parte, basta dare un'occhiata anche alla passeggiata sul lungomare per rendersi conto di come sono cambiate le cose. Sulle panchine ci sono loro, i ragazzi. Guardano attenti chi passa, aspettano. Vedono camminare coppie di mezza età, mamme giovani che spingono passeggini, qualche ragazzina. Le espressioni non sono molto lontane da quelle che assume chi si sta annoiando. I punti più affollati sono vicino alle cabine telefoniche: si attende pazientemente nella speranza che arrivi qualche ragazza, ovviamente carina.

E' una scena che si ripete anche a Finale, ad Albenga. A dir la verità proprio a Finale lo Sporting Club cerca di vivacizzare un po' la serata, chiama qualche artista di grido, organizza pullmini per portare la sede (è all'interno del paese) chi decide di non prendere la propria auto. E poi c'è anche Caligola, la discoteca sulla via Aurelia nel cuore di Finale. Ha tentato il rilancio, combatte l'apatia e lo scetticismo diffuso.

Non è comunque facile. Anzi. E basta vedere che cosa succede ogni giorno in spiaggia. Qualcuno però che ha smania di «latin lover» c'è ancora. Luciano Rispoli, ad esempio. Ha 20 anni, frequenta economia e commercio a Torino, gira la Liguria in moto e usa come base fissa l'alloggio dei genitori ad Alassio. Parla bene della megadiscoteca Al Pozzi — che ha organizzato anche alcuni spettacoli con Raffaele Pisu, Ezio Greggio e le ragazze "veline" — dice che non ha nulla da invidiare a quella della Riviera romagnola. Il fatto che siano calati i giovani della sua età non lo spaventa: *«E' meglio essere un po' di meno, sconde la concorrenza»*. Sulle sue conquiste di queste due settimane dice poco: comunque sabato sera era anche lui seduto sulla solita panchina, sguardo fisso in attesa di poter andare a ballare.

Si continua così al ritmo di disco-music con notti che si chiudono nella speranza che vada meglio il giorno dopo. E si attende, si aspetta il magico agosto, quello che nonostante tutto dovrebbe portare nuovi arrivi. All'azienda di soggiorno qualcuno spera che gli stranieri — pochi sino a questo momento — abbiano semplicemente cambiato periodo di vacanze. Alla fine però è lo stesso Luciano a confessare: *«Venire in gruppo comunque conviene. Almeno sai che in qualsiasi modo vada ti potrai divertire»*.

Sul fatto poi che vengano preferite altre località turistiche europee alla Riviera, Lino Agnese aggiunge: *«Non dimentichiamo che per molti la Liguria vuole dire "seconda casa". In pratica una soluzione comoda per il periodo estivo, non sempre per trascorrere l'intera vacanza»*. Non si parla di crisi vera e propria, ma tutti vorrebbero più giovani.

Paolo Negro

NOTIZIE

Tre giovani carbonizzati in auto

CALTANISSETTA ● Tre cadaveri carbonizzati all'interno di un'autovettura incendiata sono stati trovati poco dopo la mezzanotte in provincia di Caltanissetta. Secondo le prime informazioni le vittime sono i fratelli Luigi e Giuseppe Tambè rispettivamente di 24 e 21 anni e l'operaio Calogero La Piana di 23 anni. I tre, originari di Riesi, risultano incensurati. Il ritrovamento è avvenuto in contrada «Gibilscemi», una zona impervia a cinque chilometri dalla strada statale Mazzarino-Gela dove è in corso un'opera di rimboschimento. L'allarme è stato dato da una vedetta del corpo forestale, in servizio antincendio su una torretta. Quando sono giunte le guardie forestali il rogo si stava estendendo anche alla vegetazione circostante. Le vittime erano all'interno di un'Alfa Romeo «164» intestata a uno dei fratelli Tambè. I familiari delle vittime hanno riferito agli investigatori che i tre erano usciti ieri sera dalle loro abitazioni, dicendo che sarebbero andati a Mazzarino. Da una prima sommaria ricognizione dei cadaveri da parte del medico legale non è stato possibile accertare se le vittime siano state uccise prima di essere bruciate.

Sciopero al «Corriere della Sera»

MILANO ● Il consiglio di fabbrica del «Corriere della Sera» ha indetto uno sciopero per i turni dalle 19 di ieri alle 7 di stamane per protestare contro la cessione del «Corriere Medico». «Il consiglio di fabbrica del "Corriere della Sera" — rileva un comunicato — ha appreso per caso, oggi 31 luglio, che la proprietà della testata "Corriere Medico" verrà ceduta in data 1 agosto ad altra società interamente controllata da Res Editori (Edicta) e che la piena gestione editoriale ed economica della testata verrà affidata dal 1° gennaio '91 ad altra società del gruppo. La brutale violazione dei comportamenti, dei rapporti, delle norme contrattuali e di legge non merita nessun altro commento, nessun'altra risposta che una immediata iniziativa di lotta con l'obiettivo di ripristinare la correttezza dei rapporti, il rispetto dei dettati contrattuali e di legge per tutelare il ruolo del sindacato, l'interesse dei lavoratori, il loro lavoro».

Manca l'acqua nel Verbano

VERBANIA ● *(a. co.)* Sempre più giù il livello del Lago Maggiore: è di un metro sotto il livello medio stagionale e cominciano ad insorgere difficoltà nei servizi navigazione per gli attracchi ai alcuni porticcioli minori come quello di Ispra. Problemi anche per i rifornimenti idrici e limitazioni nei consumi d'acqua potabile, soprattutto nella fascia collinare verbanese. La situazione rifornimenti è stata risolta parzialmente a Vignone con utilizzo di autobotti che prelevano acqua dall'acquedotto di Verbania per riversarla nelle cisterne di quello vignonese.

Il via al raddoppio dell'autostrada Bologna-Firenze

ROMA ● Tempi brevi per i preliminari necessari al raddoppio dei collegamenti appenninici autostradale e ferroviario tra Bologna e Firenze. Entro settembre, infatti, è prevista la firma della convenzione tra la Società autostrade e la Regione Emilia Romagna (la Toscana l'ha già sottoscritta l'anno scorso) per il progetto di un nuovo valico autostradale tra Bologna e Firenze, ma anche la costituzione da parte della presidenza del Consiglio di un unico tavolo d'esame degli aspetti connessi sia al raddoppio viario che a quello ferroviario.

Lo sblocco dello stallo esistente da tempo è stato ottenuto nel corso di un vertice a Palazzo Chigi, svoltosi sotto la presidenza del sottosegretario Nino Cristofori ed al quale hanno partecipato con i presidenti delle Regioni Toscana ed Emilia Romagna, Marcucci e Boselli, i ministri dei lavori pubblici Giovanni Prandini, dei Trasporti Carlo Bernini, degli Affari regionali Antonio Maccanico, il commissario straordinario delle Ferrovie Lorenzo Necci, il presidente e l'amministratore delegato della Società autostrade Schiavone e D'Alò, il presidente dell'Italstat Ettore Bernabei ed il direttore generale dell'Anas, Cresco. Lo stesso Cristofori ha confermato poi che «sull'unità di questi intendimenti c'è stata una forte volontà, anche da parte delle amministrazioni interessate, a collaborare attivamente». L'esponente di governo ha sottolineato come «i recenti colloqui sono riusciti a superare gli ostacoli frapposti dall'Emilia Romagna ed oggi sono maturate le condizioni per arrivare a qualche conclusione».

Mentre già oggi i vertici della Regione Emilia-Romagna avranno un contatto con quelli della Società autostrade per superare le ultime remore, la Ferrovia entro il prossimo mese hanno confermato che predisporranno tutti i progetti specifici per il raddoppio ferroviario. Tuttavia il presidente della Regione Emilia Romagna, Enrico Boselli, ha indicato quali opere dovranno essere realizzate collateralmente al raddoppio autostradale: un osservatorio permanente di monitoraggio ambientale ed un progetto paesaggistico di recupero, opere che saranno a carico della Società autostrade.

Il ministro Giovanni Prandini

NOVARA ● Viene aperta oggi al transito la variante alla statale 33 «del Sempione» tra Ornavasso e Domodossola. Viene così completato l'importante e significativo collegamento di due tratti di variante già in esercizio che dalle porte di Gravellona Toce giunge alle porte del Comune di Varzo. La nuova strada ha inizio in località «Ponte di Migiandone» presso Ornavasso e termina a Sud dell'area urbana di Domodossola, per una lunghezza complessiva di km 19+614. L'importo complessivo dell'opera ammonta a lire 138 miliardi e 500 milioni.

SEDICI RICOVERATI AL «GASLINI» DI GENOVA

Scout intossicati dall'acqua Sospetti di salmonellosi

GENOVA ● Gastroenterite acuta, sospetto di salmonella. E' la prima diagnosi sui sedici bambini ricoverati all'Istituto pediatrico Giannina Gaslini di Genova, intossicati da acqua non potabile bevuta al campeggio di Vara Inferiore, nel Savonese. 34 sono stati colpiti da intossicazione, 18 dopo aver passato ore di paura sono stati medicati e dimessi. Sono tutti scout che come ogni anno, su iniziativa del gruppo Agesci, hanno partecipato al campeggio che ha rischiato di finire in dramma.

I bambini vengono chiamati Lupetti, sono sistemati in tende a 700 metri sul mare, età fra gli 8 e i 12 anni. Erano partiti domenica scorsa accompagnati da nove adulti per il consueto campeggio estivo. La domenica è trascorsa tranquilla. Ma lunedì nel tardo pomeriggio, tre dei bambini (al campo ve n'erano anche di Torino) hanno accusato forti dolori di pancia e febbre alta. C'era stato qualche burrasca nella zona, un po' di fresco: si era pensato, in un primo tempo, ad influenza. «Capita spesso nei campeggi che si abbia qualche malattia da raffreddamento» dice Enrico Roccatagliata, uno dei capi scout addetti alla sorveglianza.

Intanto era arrivata la notte di lunedì e non c'era altro da fare che avvisare la guardia medica arrivata rapidamente dal centro più vicino, Sassello. Poiché nausea e giramenti di capo continuavano, e in molti la febbre superava i 39 gradi, i sanitari consigliavano il ricovero in ospedale. In quattro auto, sedici Lupetti, quelli che accusavano disturbi più gravi, venivano trasferiti all'ospedale San Carlo di Voltri, ma per loro si rendeva necessario il trasporto al Gaslini di Genova, dieci al reparto malattie infettive e sei in osservazione.

Che può essere accaduto? Che l'infezione arrivi dall'aver bevuto acqua non potabile sembra ormai accertato. Grave chi ha bevuto direttamente dalla fonte, ma contagiato anche chi ha preso il tè. Nella zona ci sono due sorgenti e i vigili sanitari che vi si sono accostati hanno avvertito subito acuta puzza di cloro e — dice un medico — «di sostanze non ancora esattamente individuate». Da una sorgente sgorga acqua definita «non buona», ma che avrebbe subito inquinamenti. E' stato male anche chi ha bevuto al rubinetto della casa in cui molti Lupetti sono ospitati. Lievi malori hanno avuto anche alcuni scout di Torino alloggiati in un rustico del campeggio.

Ecco i nomi dei bambini ricoverati al Gaslini, alcuni in osservazione, altri per mancanza di spazio al reparto malattie infettive: Michele e Marina Rusca, Luca Ponnacchio, Sara e Silvia Gandini, Alessio Migliorero, Luisa Bruzzone, Kristof Parodi, Andrea Torretta, Federica Massa, Elisa Ponte, Massimiliano Sanna, Davide Quaderno, Paolo Calcagno, Stefano Cranieri. Altri sette scout sono stati medicati al pronto soccorso dell'Ospedale San Carlo di Voltri dove i medici hanno provveduto a smistare i casi più urgenti. Sono Sergio De Vecchi, Marco Zarba, Simon Patrone, Andrea Rosso, Giorgio Rosca, Serena Cossu, Andrea Ferrando. Due di loro sono tornati a casa in giornata. Altri due sono stati subito dimessi. Dodici sono potuti tornare a casa. Sono Davide Caggero, Mauro Pantaleoni, Davide Monteleone, Enrico Vigliotti, Giuseppe Barrera, Rossella Todemo, Alessio Canova, Federico Pedersoli, Silvia Manfredini, Adriana Bruno, Bruno Lombardoni, Chiara Migliorero.

Guido Coppini

a cura di Ezio Fontana

Il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

VIA IL LUCIDO DELLA PELLE

Molte di voi si saranno certamente accorte che durante l'estate la pelle del viso è molto più lucida rispetto al periodo freddo dell'anno, inoltre sulle persone che hanno già la pelle particolarmente grassa il problema è ancora più accentuato. Vediamo quali accorgimenti si possono adottare a tale proposito.

Prima di tutto sono da evitare cibi molto grassi o piccanti come salumi e insaccati, salse o spezie, che soprattutto d'estate aumentano la sudorazione, ma conviene limitare anche fritti e dolci.

Poi ci vuole una buona igiene quotidiana. La pulizia del viso deve essere fatta con prodotti specifici per pelli grasse.

L'ideale è usare maschere e lozioni astringenti, meglio se non alcoliche. Per detergere correttamente occorre scegliere una spuma, una crema o un latte di quelli che si tolgono con l'acqua.

La seconda operazione da rispettare ogni mattina dopo la pulizia consiste nello stendere un velo di idratante non troppo grasso. Si tampona con una velina e si procede con il trucco. Il fondotinta più adatto è quello in crema: si applica con la spugnetta poi si passa la cipria. Infine con un cubetto di ghiaccio avvolto in un fazzoletto di carta si immobilizza leggermente tutta la faccia e si lascia asciugare, senza toccare.

Con questo accorgimento, efficace anche per chi non si trucca (in tal caso il ghiaccio si mette dopo avere applicato il prodotto idratante), si ottiene un effetto opaco che dura veramente a lungo nel tempo.

Il ghiaccio, come l'acqua fredda, è un ottimo tonificante per la circolazione donando al viso un aspetto di benessere e un senso di freschezza.

L'azione del freddo riattiva la circolazione e fa affluire il sangue ai capillari. In più restringe i pori e dona all'epidermide un aspetto più compatto ed omogeneo.

Un ultimo consiglio è quello di tenere il sale sul corpo dopo le immersioni al mare, è senza dubbio un altro ottimo rimedio per chi ha la pelle grassa.

Se desiderate avere maggiori informazioni e consigli sull'argomento, potete scrivere inviando eventualmente la vostra fotografia a Stampa Sera «Rubrica make up». Risponderemo fornendovi le notizie necessarie.

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
dal 1896
Siamo abbastanza grandi per rispondere a qualsiasi domanda.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 100500 - C.C.P. 15613102

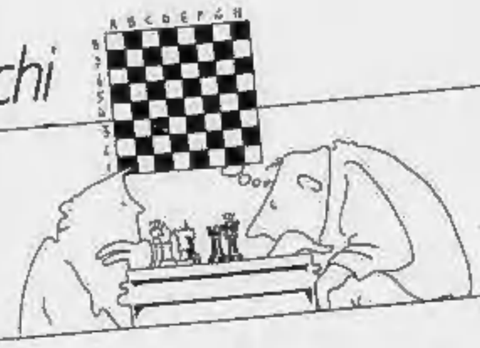
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

il lotto

attualità

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

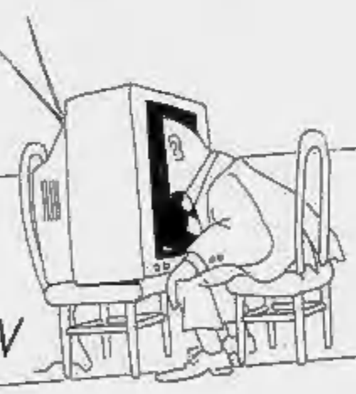
assicurazioni

bridge

tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?



oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

VIAGGIO

tra le scelte e i desideri di chi resta e di chi va. Mentre comincia il grande esodo le agenzie analizzano i cambiamenti d'umore dei clienti

Nobili in Africa, politici a casa Via alla grande corsa d'estate

Dove vanno i torinesi in vacanza? Svariatissime le scelte ma con alcuni filoni fissi: l'Oriente, l'America, la Riviera di Ponente. Gli outsider scelgono la Scozia

Registrata come «nobile di professione» dall'agenzia di viaggi, **Vittoria Caterina Gromis di Trana**, è già partita per l'Etiopia, indicando la rotta dell'estate verso l'Africa agli ultimi scampoli di nobiltà subalpina. La stessa meta è stata scelta da un fotografo di sangue blu che porta un nome illustre, **Xavier de Maistre. Armando Testa**, caposcuola dei pubblicitari creativi, è impegnato con molti intellettuali subalpini in un viaggio in Tibet, proposto dal Tucano, «che richiede — dicono all'agenzia di viaggi — una seria preparazione culturale». **Beppe Gervasio**, segretario provinciale socialista, ha scelto come altri politici la strada del Sudamerica, e sarà impegnato in un percorso tra la Bolivia e il Perù alla ricerca dell'ambiente o delle tradizioni culturali perdute.

Ma **Giorgio Ardito**, segretario comunista con il doppio problema di *«costruire un'opposizione seria alla giunta del sindaco Zanone e studiare più a fondo le molte posizioni nel dibattito sulla Cosa»* s'è portato gli appunti di lavoro a Spotorno, *«se non è per fare lo snob, ma soltanto per poterni riposare davvero, riuscire a pensare in santa pace senza dover fare i conti con gli assilli quotidiani e con il telefrin. E soprattutto evitando come la peste viaggi spaccaossa»*. Ancora più «domestico» è **Enrico Nerviani**, assessore regionale alla Cultura, democristiano, che passerà agosto curando il piccolo orto della sua casa di Novara. Il professor **Michele Zacchi**, chirurgo plastico che ha corretto l'estetica al bel mondo non solo torinese, ha seguito la Via della Seta, come molti altri *vip* della medicina: un viaggio che, partendo dal Pakistan, ripercorre la strada seguita da Marco Polo fino a Pechino.

Invece l'industriale tessile **Robbio** ha scelto la Valle del Gange. E **Piero Chiantelassa**, altro imprenditore torinese, dopo essere rimasto a lungo indeciso ha scelto la stessa destinazione.

Poi, naturalmente, ci sono gli outsider, quelli che annusano l'aria per capire quali saranno le destinazioni più battute e sceglierne una del tutto diversa. E' il caso di **Maria Laura Gardoncini**, direttore editoriale della Loescher, che ha scelto la Scozia perché *«mi da un'idea di pace, di tranquillità, di solitudine»*.

Piero Chiambretti effettua prove tecniche di vacanze saltando come un canguro dalla Versilia agli Stati. **Bruno Gambarotta** è un fanatico di vecchia data dell'agosto in città.

E i giovani imprenditori rampanti, quelli che hanno capito davvero come funzionano le cose, passate le vacanze d'inverno a Cortina d'Ampezzo, per agosto si danno appuntamento a Salisburgo, dove si può ascoltare buona musica e approfondire le conoscenze giuste, anche in vista dell'Europa del '92. Così fa, ad esempio, **Marco Pietrasanta**, uno dei *guru* di quella *nouvelle vague* che ha ridato prestigio all'hi-fi prodotta in Italia con rigore da antico artigianato ma commercializzata con metodi da master bocconiano.

Insomma i vip e i vippini torinesi hanno le idee abbastanza chiare, creano tendenze precise. Lo conferma **Dimitri Gerarca**, dell'agenzia Franco Rosso: *«I filoni sono precisi: tirano l'Oriente, Bali, le Maldive. C'è una leggera ripresa del Kenya, e come nuova destinazione per chi vuole fare tendenza più che partecipare alle tendenze più in alto, ora emerge Cancun, in Messico»*.

Anna Dardanelli de *Il Tucano* dice che il torinese vip *«cerca itinerari difficili, ma con il massimo confort possibile»*. Ecco allora, ad esempio, il viaggio in fuoristrada sull'Hymalaya (prediletto quest'anno dai docenti universitari torinesi), le Galapagos visitate navigando su infinitesimali imbarcazioni.

Ma secondo il signor **Piasentin**, della Comitours, quest'anno gli industriali prediligono la Grecia: *«Le richieste si concentrano su Creta, Skiakos, Kos»*.

Il Marocco è invece stato scelto da **Carlo De Benedetti** e dall'editore **Giulio Bolloli**, due personaggi che non amano le mode.

E i torinesi «normali»? Per la stragrande maggioranza le ferie di agosto hanno dimensioni più ordinarie, per molti la Riviera di Ponente e le sue affollatissime località rappresentano ancora insuperabili colonne d'Ercole. Questione di soldi? Non solo. *«Quando ci sono di mezzo bambini piccoli, il mare o le valli di Lanzo diventano soluzioni praticamente obbligate, e soprattutto comode»*, dice **Maria Giordana**, neomamma torinese che l'anno scorso s'era cimentata con il marito in un lungo e defatigante tour nel deserto, e questa volta ha dovuto accontentarsi di quindici giorni a Pietra Ligure o di altrettanti a Chiavari.

Ma anche per i più giovani, da tempo finita l'epoca mitica dei grandi viaggi (in autostop, le vacanze assumono una dimensione più ordinaria. Agosto non è più per nessuno l'unica occasione per viaggiare, e così si scelgono mete più vicine, con lo scopo dichiarato di riposarsi dalle fatiche del lavoro o dello studio. *«Però, mio Dio, che orrore la sola idea di finire in spiaggia sotto un metro quadro di ombrellone! Io preferisco di gran lunga viaggiare nell'Italia dimenticata dalle vacanze di massa, quella dell'interno, dolcissima e splendida»* dice **Giovanni Carlisi**, studente universitario di Lettere che partirà nei prossimi giorni senza una meta precisa, deciso a spostarsi in treno tra le città minori dell'Italia centrale.

E infine c'è quella metà di torinesi che restano in città: la fatta, invisibile per le cronache dell'esodo, degli anziani, quella di chi in agosto lavora, infine quella di chi mai e poi mai rinuncerebbe al piacere sottile di godersi un mese di traffico ridotto, di ritmi rallentati, di telefoni che non squillano. *«Io le ferie le farò in ottobre e mi ritengo doppiamente fortunato: perché adesso mi posso godere la città, e poi non è vero che morirò dal caldo perché sul lavoro ho l'aria condizionata e la sera andrò a cercarmi un po' di fresco in collina; e quando ad ottobre andrò via, non troverò code o spiagge intasate. Per sovrappiù, ho ottenuto la benevolenza dei colleghi, che hanno avuto uno in meno con il quale contendersi le ferie a luglio e agosto»*, dice **Giovanni Salvo**, bancario evidentemente saggio.

Beppe Ferrero

Partenza all'alba per i torinesi che hanno scelto il primo agosto come data-stop per il lavoro e la vita in città. Traffico continuo ma senza ingorghi. La parola ai personaggi: Armando Testa, Enrico Nerviani, Giorgio Ardito

ULTIME TRATTATIVE TRA DC E PSI, RIGUARDANO PERSONALE, AMBIENTE, LAVORO E...

Il «decentramento» delega dimenticata

Si sono dimenticati la delega del decentramento. Lunedì sera, in consiglio comunale, nessuno sapeva a chi era stata assegnata la delega del decentramento. I liberali non lo sapevano, i repubblicani neanche, i socialisti pensavano che l'avessero i democristiani e viceversa. Ieri, si è incominciato a parlarne. Certamente questo è capitato perché il compito di tenere il coordinamento delle dieci circoscrizioni è considerato un'incombenza più che uno spazio da desiderare.

La vita dei quartieri dipende dal nuovo ordinamento istituzionale. Si prevede un anno, poi dovrebbero nascere le municipalità e avere l'autonomia rispetto al Comune centrale. E sino ad allora, però, all'assessore competente spetta la responsabilità di visionare e vistare le delibere assunte dai vari consigli circoscrizionali.

A chi spetta questa delega? Intercorrere di telefonate tra i segretari dell'esapartito. La distribuzione va risolta entro domani alle ore 12 allorché si riunirà la giunta per la firma degli assessori.

Le deleghe senza padrone sono personale e decentramento. Toccherebbero ai socialisti, ma il segretario provinciale Tiganì insiste per avere o la formazione professionale-lavoro o l'ambiente (che erano state assegnate al dc Guazzone). Lo scambio, o dell'uno o dell'altro, non sarebbe gradito all'assessore scudocrociato. C'è ancora molto da discutere.

Un altro chiarimento va fatto per l'assistenza. L'assessore Luigi Piccolo ha un'agenzia che si occupa di anziani e per non ricadere in incompatibilità, in attesa di accertamenti, non avrà competenza sulle case di ricovero. Sembrano questi gli ultimi problemi del sindaco Zanone, poi dovrebbe davvero ripartire la macchina civica.

Ecologia, il «ministero» della giunta che dà più grattacapi e ha poche risorse

Guazzone, assessore senza portafoglio

L'assessore Gianfranco Guazzone

«Mi conforta la collaborazione dei movimenti verdi e delle associazioni ambientaliste» dice l'amministratore. Ecco i progetti per questo quinquennio

Fresco di reinvestitura, Guazzone, laurea in Scienze Politiche ed esperienza come funzionario pubblico prima del battesimo nella passata amministrazione, scalpita per l'ansia di riprendere in mano i progetti lasciati in sospeso, ma si mostra accomodante sulla possibilità di abbinare altri incarichi.

Dottor Guazzone, secondo i maligni, l'ecologia rimane uno dei pochi «ministeri senza portafoglio» dell'amministrazione torinese, nel senso che ha più grattacapi che soldi da far girare. La sua, insomma, sarebbe l'unica candidatura a un posto che, specie negli ultimi due anni, è stato investito da alcune delle bufere più violente della vita pubblica torinese, dallo smog alla chiusura del centro e all'emergenza rifiuti.

Può darsi, ma si dimentica che l'ecologia è il solo assessorato al quale l'opposizione verde e le associazioni ambientaliste, che in politica non hanno certo fama di essere vegetariane, riconoscono meriti e collaborazione.

Si dà per certo che lei debba finire a occuparsi anche d'altro: o l'assessorato al Lavoro e Formazione, o il Personale. Una strategia che non pare molto logica, se non dal punto di vista dei giochi interni, appunto. Secondo voci di corridoio, lei aveva chiesto invece di unire all'ecologia la delega al verde pubblico oppure la Viabilità e i Lavori Pubblici. Come mai?

Non poter lavorare contemporaneamente su ecologia e verde ha sempre creato problemi e sprechi. E' il caso dell'area di 100 mila metri quadri sulla confluenza tra Stura e Po: ridotta a discarica tra le case, l'avevamo ripulita con gli alpini della Taurinense, ma poi il non poterne disporre ha lasciato di nuovo via libera a zingari e rottami abusivi.

E i Lavori Pubblici? Che c'entrano con l'ecologia? E' evidente che una politica per la qualità dell'aria urbana deve basarsi non solo sul controllo, ma anche sui provvedimenti per migliorare la circolazione veicolare. Mi auguro, ad ogni modo, che l'ecologia, acquisti una funzione non solo di osservatorio, a cui è fatalmente destinata dall'esiguità delle risorse, ma anche di ente attivo.

Quali sono state fin qui le competenze per cui definisce «di osservatorio» l'attività dell'assessorato? Il risparmio energetico. Torino è una delle 12 città europee scelte dalla Cee per il progetto di teleriscaldamento degli edifici pubblici, ma ora la nostra funzione è completamente subordinata all'intervento degli assessorati economici. E l'inquinamento atmosferico. Cosmo, il progetto di rilevamento mobile che abbiamo condotto per due anni, ha messo il dito nella piaga, ma ora occorre trovare soluzioni.

Come affronterebbe il problema, se toccasse a lei decidere?

Sono convinto che bisogna programmare con fermezza profonde modificazioni delle strutture urbane e lavorare anche sul terreno dell'informazione per farle accettare.

Maurizio Menicucci

Siccità, emergenza in periferia Acqua «a gocce» e molta afa

Situazione sotto controllo in città, ma in molti paesi ordinanze di razionamento

Ricercatissime le fontane di montagna per avere acqua pura per tutta la settimana. Un cartello che dice tutto in uno dei paesi con l'acqua razionata

Emergenza siccità: il Piemonte non si trova ancora nella drammatica situazione di Toscana e Liguria, ma la preoccupazione cresce e con lei il rischio di incendi. Al servizio idrogeologico della Regione tengono d'occhio la situazione, sanno benissimo che molto è complicato dal fatto che già in primavera erano state registrate notevoli difficoltà. Per la città non ci sono guai in arrivo: l'acqua non manca e non mancherà. E la conferma arriva anche dall'Azienda dell'Acquedotto municipale dove spiegano che la falda al di sotto della piana torinese ha una capacità di 2-3 miliardi di metri cubi d'acqua. E per quanto riguarda il Po non bisogna preoccuparsi più di tanto: normalmente l'acquedotto preleva dal grande fiume il 25 per cento dell'acqua che immette depurata in rete. Le uniche perplessità sono quindi per la zona collinare a causa di una rete non sempre adeguata alla situazione: in pratica, c'è un aumento di richiesta come conseguenza dell'utilizzazione per irrigare gli orti.

Realtà differenti invece nelle altre province piemontesi, il quadro della situazione cambia di volta in volta. Nel Novarese è ancora tutto sotto controllo. Al massimo si è intervenuti per limitare i consumi e non correre il rischio di scendere al di sotto del livello di guardia. Nell'Astigiano invece la situazione dei pozzi non sembra ottimale. L'emergenza acqua fa ancora paura a Nizza e Canelli: il vecchio acquedotto non fornisce tutti i metri cubi che sarebbero necessari.

Discorso completamente diverso per il Vercellese: la siccità non ha mai preoccupato. Il territorio è ricco di una falda freatica in pratica inesauribile. Il Biellese trova ancora difficoltà: in alcuni Comuni nessuno esclude che si possa andare verso il razionamento dell'acqua. Ad Alessandria intanto alcuni acquedotti denunciano difficoltà nel garantire regolare erogazione. I brevi temporali dei giorni scorsi non sono bastati ad attenuare la calura e a porre rimedio alla grave siccità che ha colpito l'intera provincia e ha determinato lo stato di emergenza idrica in molte zone del Novese, Acquese e Tortonese.

E mentre si attendono nuove piogge, il pericolo incendi è sempre in agguato. La centrale operativa delle guardie forestali prosegue nel suo invito «a fare molta attenzione nell'accendere fuochi in boschi o prati». L'esperienza drammatica degli anni scorsi insegna. D'altro canto anche la Confagricoltura ha fatto inviti in questo senso ai suoi associati: pericoloso, ma anche inutile, bruciare le stoppie. Si spiega che non arreca vantaggio al terreno, anzi lo impoverisce di sostanza organica e distrugge la microfauna. Non a caso vi sono pene severe, previste dalle leggi di pubblica sicurezza, per chi brucia le stoppie prima del 15 agosto.

Non solo. La maggior parte degli incendi che si registrano sono dovuti all'imprudenza nell'incendiare le erbe secche che coprono il terreno. Le precauzioni raccomandate dall'Associazione sono chiare come del resto le norme che impediscono di eliminare con il fuoco la vegetazione spontanea.

NOTIZIE

Profughi albanesi ospiti della Regione

La Regione Piemonte ospiterà 40 profughi albanesi. «E' un gesto di solidarietà al quale la nostra regione non poteva certo sottrarsi» ha precisato l'assessore alla Immigrazione Giuseppe Cerchio che ha informato ieri la giunta regionale nel corso della sua prima seduta. «Assieme alle altre regioni italiane — ha continuato Cerchio — abbiamo convenuto che non era accettabile consentire che l'odissea dei profughi albanesi continuasse con la permanenza nel campo di raccolta a Brindisi in cui sono obiettivamente difficili le condizioni di vita». Dopo che il governo albanese ha finalmente consentito ai numerosi profughi rifugiati nelle ambasciate di poter espatriare, 615 di questi sono rimasti sul territorio italiano. Non tutti gli albanesi attualmente presenti a Brindisi hanno dichiarato di volersi fermare in Italia, anzi per la maggior parte il desiderio è di poter vivere in altri Paesi dell'area occidentale. L'«accoglienza» dovrebbe durare 45 giorni, già dalla prossima settimana, grazie alla pronta disponibilità dimostrata dalla Caritas regionale ad accogliere nelle proprie strutture i rifugiati.

Presi dopo rapina a pensionata

Pietro Corona, 27 anni, pregiudicato, via Planteri 22, e Cesare Gramuglia, 25 anni, via Juglaris 29, Moncalieri, ieri verso mezzogiorno sono stati inseguiti e catturati dalla pattuglia di una radiomobile: pochi istanti prima avevano strappato la borsetta contenente un milione di lire a una pensionata di 76 anni, Armida Buffardi, residente in via Onorato Vigliani 11. L'anziana donna a seguito dello scippo ha dovuto essere ricoverata all'ospedale Mauriziano per contusioni a una spalla: guarirà in 7 giorni.

Svuotato negozio di abbigliamento

Margherita Genero, titolare del negozio di abbigliamento «Rita e Sandra» in piazza Martiri 68 a Carmagnola, sta ancora meditando su come i ladri sono riusciti ad asportarle 25 milioni di capi di abbigliamento. Il furto è avvenuto tra le 11,30 e le 14,30 di lunedì. I carabinieri hanno fornito la notizia in ritardo poiché non riescono a spiegarsi perché gli infissi del negozio non presentino alcun segno di effrazione. Si sospetta l'apporto di un basista o di qualche sedicente cliente che può aver trafugato un mazzo di chiavi dal negozio.

Agosto: ecco i primi «topi» d'alloggio

La città di spopola ed i topi d'alloggio intensificano la loro attività. La polizia lo sa bene ed aumenta le pattuglie in perlustrazione nelle strade di ronda. E' in questo modo che poco prima dell'alba sono stati catturati due zingari jugoslavi: Davod Zivojnovic e Cristic Zoran, entrambi di 20 anni e ufficialmente residenti presso il campo nomadi in via don Milani a Collegno. I due avevano appena preso d'assalto un alloggio in corso Bramante 45.

Due arresti a Settimo e Grugliasco

I carabinieri di Settimo hanno arrestato ieri sera Nicola Ronzone, 22 anni, via Sandrio 1, trovato in possesso di 8 grammi di eroina. A Grugliasco invece, in corso Tirreno 370, i militari dell'Arma hanno arrestato Pietro Cimino, 24 anni. Il giovane deve scontare una pena residua di 3 anni di reclusione per traffico continuato di stupefacenti.

Zio **Achille** e zia **Malvina** addolorati per la tragica fine di

Cesare Besozzi

sono vicini a Giorgio, Maria, Luca.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Zia **Matilde** e i cugini **Maria Teresa, Carlo, Francesco, Federica**, partecipano con i loro famigliari al grande dolore di Giorgio Maria e Luca per l'improvvisa scomparsa di **CESARE**.
— **Brescia**, 30 luglio 1990.

Gli zii **Umberto** e **Laura Maggia** piangono il caro **CESARE** e partecipano commossi al dolore di Giorgio Maria Luca.
— **Napoli**, 30 luglio 1990.

Marisa Piero Molino e **Franco Invernizzi** sono vicini ai cugini Besozzi.

I **Colleghi** dell'**Agenzia 34** della **Banca CRT** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Cesare Besozzi

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

rag. Cesare Besozzi
dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 31 luglio 1990.

I nipoti **Gianni** e **Silvana Castellazzo** e **Aldo Bolchini** partecipano al dolore per la scomparsa della zia

Teresa Nebiolo ved. Castellazzo

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Le **Maestranze** delle **Off. Mecc. Castellazzo** partecipano al dolore di Angelo Castellazzo per la perdita della **MAMMA**.

Il **GFT S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Domenico Basolo
dipendente GFT

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Domenico Basolo
Anziano GFT

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda la socia a riposo

Giovanna Cagna

— **Torino**, 1 agosto 1990.

Ing. **Francesco Dotti Colleghi** e **Maestranze** partecipano commossi al dolore di Francesco per la perdita del caro papà

Pasquale Cattaneo

— **Torino**, 1 agosto 1990.

Alberto Francesco Muratori ricorda l'amico

Tommaso Garassino

— **Torino**, 1 agosto 1990.

I **Colleghi** del **Corso Geometri 1939 Istituto Sommeiller** si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

geom. Domenico Carossa

— **Torino**, 1 agosto 1990.

È mancata

Francesca Luoni ved. Pelissero

Lo annunciano il figlio **Giampiero** con **Luisanna** e **Massimiliano**. Funerali giovedì 2 agosto ore 9.30 cappella dell'Istituto Climatico di Robilante (Cuneo), seppellimento ore 13 cimitero Generale di Torino.
Robilante, 31 luglio 1990.

Ernesto e **Franca Sorra** partecipano al dolore di Giampiero e Luisanna.

È mancata

Caterina Malano ved. Camino

anni 76

Addolorati lo annunciano i suoi cari. Il funerale sarà celebrato il 2 agosto h 10 nella chiesa Parrocchiale di Beinasco (partenza h 9,15 da Torino, via Santena). S. Rosario oggi ore 20,30 in Beinasco, chiesa Parrocchiale.
Beinasco, 1 agosto 1990.

Partecipano al dolore famiglie **Faletti** e **Bosticco**.

Ha terminato in serenità, dolcemente, la sua vita terrena

Giuseppina Perlino ved. Campanella

di anni 89

Ora è ricongiunta in Cielo con il suo amato Augusto lasciando Primina e Giacomino che dolorosamente non la vedranno più. Le esequie avranno luogo a Castello d'Annone il 2 agosto 1990 ore 10, chiesa di Santa Maria della Ghiara. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente a partecipazione e ringraziamento.
Collegno, 31 luglio 1990.

È mancato

Angelo Sigillino

Lo piangono la moglie **Laura**, il figlio **Enrico** con **Daniela** e **Fabio**, parenti tutti. Funerali giovedì 2 agosto ore 11,45 osp. Martinetto Via Totaro. La presente a partecipazione e ringraziamento.
Torino, 31 luglio 1990.

Sergio Castellar e famiglia partecipano al dolore.

È mancata

Emilia Luisotto n. Fiorano

Ne dà l'annuncio la figlia **Teresa** con nipoti e parenti tutti. Funerali il giorno 2 agosto ore 10 nella chiesa Madonna di Campagna via Cardinal Massaia, 99. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 31 luglio 1990.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Petiti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Virginia**, la figlia **Aurora** e la nipote **Barbara**. Si ringrazia in modo particolare il dott. Maurizio Damasso.
Torino, 1 agosto 1990.

È mancato improvvisamente

Giovanni Bongiovanni

Lo annunciano con dolore la moglie **Nina**, il figlio **Elio** con **Grazia Chiara, Valentina** e parenti tutti. Funerali 2 c.m. ore 9 ospedale Maria Vittoria, ore 10 parrocchia S. G.B. Corbiglengo (C so Potenza) la salma sarà tumulata nel cimitero di Divonio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Il **Capo Servizio Studi** e i **Colleghi** degli uffici **Marketing Pubblicità** e **Relazioni Esterne** e **Studi** partecipano al dolore dell'amico Elio per l'improvvisa scomparsa del padre

Giovanni Bongiovanni

— **Torino**, 31 luglio 1990.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvestro Vecchietti
ex direttore Vallesana

Addolorati lo annunciano la moglie ed i figli con le rispettive famiglie. I funerali in Castellamonte mercoledì 1 agosto alle ore 15, presso la chiesa parrocchiale.
— **Castellamonte**, 1 agosto 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Daniela Vecchietti per il decesso del padre

Silvestro Vecchietti

— **Torino**, 31 luglio 1990.

È mancato

Emilio Pilotti

Lo annunciano la moglie **Olimpia**, i figli **Luigi** con **Valeria Enrico** e **Andrea**, **Angelo** con **Laura** e **Claudia**; la sorella **Isabella**, congiunte, parenti tutti. Funerali giovedì 2 agosto ore 8,15 osp. Martini (via Tofane). La salma sarà tumulata nel cimitero di Pietra Marazzi (Al).
— **Torino**, 30 luglio 1990.

La **COMAU S.p.A.**, **Direzione**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore del rag. Luigi Pilotti per la scomparsa del padre signor

Emilio Pilotti

— **Grugliasco**, 31 luglio 1990.

Valentina Giuliana e **Ugo Girando** sono affettuosamente vicini ai familiari.

È mancato

Giovanni Geraci

anni 64

Addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Mirella** e figli **Alessandro, Roberta** e **Sara**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 2 corr., ore 10,30, partendo dalla parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 31 luglio 1990.

La famiglia **Frua** partecipa al dolore

È mancato il

dott. Emilio Angiolis

Lo annunciano i figli **Marco, Jacopo, Clelia** e famiglie. Funerali casa Istituto J. Bernardi, giovedì 2, ore 10,15.
— **Pinerolo**, 1 agosto 1990.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Boeris
anziano FIAT

anni 88

Con estremo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Bianca** ed i figli **Giuseppe** con **Paola** e **Fabio, Giancarlo** con **Giulia Luca, Roberto, Cristina, Massimiliano**. La sorella **Bina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 agosto alle ore 11,45 presso la parrocchia Immacolata Concezione v. S. Dalmazzo 31.
— **Torino**, 31 luglio 1990.

La famiglia **Azzimonti, Da Giuli, Allegramante** partecipano al dolore di Bianca e figli.

Troppo presto ha lasciato i suoi cari

Giovanni Dellaspina (Netu)

anni 69

Lo piangono la moglie **Lidia**, figlio **Franco** con **Sabina**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerale in Verolengo, giovedì 2 agosto, ore 10, via Cavour 4.
— **Verolengo**, 31 luglio 1990.

I **Colleghi**, la **Caposcala** ed il **Personale** della **Prima Divisione Chirurgica** partecipano al dolore dell'amico Claudio per la perdita del papà

Enzo Delpiano

— **Torino**, 31 luglio 1990.

La **Concessionaria FIAT Fratelli Gatta** partecipa al dolore del cortolorese signor Eugenio Grappolo e delle famiglie per la scomparsa del fratello

Severino Grappolo

Torino, 1 agosto 1990.

Salone
LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Dopo una lunga vita operosa vissuta con intelligenza e generosità, è mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Anglesio

Lo annunciano addolorati i nipoti **Lanuccio, Giorgio** con **Giuliana, Paola**; i pronipoti **Gianni** con **Emma, Simone, Stefano** e **Silvio, Mariaclaudia** con **Sandro, Francesco** e **Marco, Laura** con **Enrico** e **Pietro, Sandro, Roberto**. Funerali in Villa Grazia, San Carlo Canavese, giovedì 2 ore 10, indi verrà tumulata nel cimitero di Cirié. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
San Carlo, 31 luglio 1990.

Il ricordo dolcissimo della cara, perfetta amica **EMMA** sarà sempre in noi
Lucetta e **Rosina Albera**
Giulia e **Adriana Amadei**
Carla Bracco
Anna Distefano
Emma Mariatti
Anna Mosso
Rina Mosso
Luigi Rossanigo
Giuse Sequenzo

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Mariateresa Mezzogori in Carli

Lo annunciano il marito, figli, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Andreo ed a tutto il personale del reparto prof. Mighetti dell'ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 2 corrente alle ore 8,15 nella parrocchia Risurrezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Angela, Paolo, Giovanni Brandimarte ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro

PROF.
Fortunato Brandimarte

Messa trigesima il 5 settembre ore 18,45 Collegio Sacra Famiglia.
Torino, 1 agosto 1990.

ANNIVERSARI

1983 1990
Maria Gaudino Riccadonna

I suoi cari La ricordano con affetto e rimpianto.

1983 1990
Rino Dirindin

Sei sempre con noi **Piera Mauro**.

1977 1990
Mario Biglietti

Con l'amore di sempre ed infinito rimpianto

1986 1 Agosto 1988
Giorgio Viriglio

Di lassù ricordano con immutato affetto.

1988 1990
Luigi Tartara

Nell'anniversario del suo passaggio alla vita eterna, riconoscenza e gratitudine a quanti lo ricordano con la preghiera e nell'affetto. La moglie **Luisa**.

1988 1990
dott. Giorgio Viriglio

Sempre con noi. I tuoi cari.

1980 1993
ing. Manlio Pesante

Sono passati dieci anni da quando ci hai lasciati ma il ricordo sempre con immutato rimpianto. Tua moglie.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 58 - CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1989

SETTORE II - FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

(in migliaia di lire)

ENTRATE — Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989	SPESE — Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
Fondo di cassa al 31/12/1988	—	2.897.110			
Trasferimenti correnti	3.038.132	5.732.597	Spese correnti	6.518.132	10.458.559
Entrate varie	3.480.000	3.975.635	Spese in conto capitale	—	—
Totale entrate correnti	6.518.132	9.708.132	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	—	Partite di giro	585.000	60.427
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	7.103.132	10.518.986
Partite di giro	585.000	64.091	Avanzo (*)	—	2.150.347
Totale	7.103.132	12.669.333	Totale generale	7.103.132	12.669.333
	—	—			
Totale generale	7.103.132	12.669.333			

(*) L. 2.150.347 —
L. 1.550.332 = risultato differenziale per perenzione residui
L. 600.015 avanzo della gestione 1989

IL PRESIDENTE
Cav. di Gr. Cr. Gregorio Ferrero

Ristorante della Rocca
Via della Rocca 22b
Torino
Tel. 831.814
Aperto ad agosto con la presenza di MORENO

la fontaine
RISTORANTE
Gestione «La Smarita»
APERTO AD AGOSTO
E TUTTE LE SERE MUSICA
20 bis - Frazione Jouvenceaux
10050 SAUZE D'OULX (To) - Tel. (0122) 85 81 50

TELEFONO AMICO TORINO

"... e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile"

Con il caldo cambiano le abitudini sulle strade

Un codice tutto estivo

Estate & strada. Il caldo che spinge la gente al mare e ai monti non migliora le cose in città. Diminuisce, è vero, il numero degli automobilisti, ma cresce proporzionalmente l'indisciplina, dicono al Comando dei vigili. L'afa e il termometro intorno ai trenta gradi facilitano insomma quei comportamenti scorretti che al volante possono risultare pericolosi per sé e per gli altri. Ma i civich non demordono.

Poche notifiche da consegnare? Scuole chiuse e dunque niente sorveglianza all'uscita? I berretti bianchi si impegnano diversamente, a mantenere quell'ordine che il caldo sembra voler annullare.

Nel menu delle infrazioni di stagione si trovano al primo posto quelle al codice della strada per rumore durante la guida. Sarà che d'inverno, a finestre chiuse, le lamentele sono poche, ma con il freddo le contravvenzioni a questi articoli sono percentualmente davvero inferiori. Quello dei rumori molesti è un male estivo contro il quale i circa mille vigili rimasti in città combattono quotidianamente. Anzi, ogni sezione ha durante i mesi estivi la sua pattuglia ad hoc, una decina in tutto.

Anche quest'anno la tradizione dei motorini molesti è più viva che mai. Ma, come sempre, riuscire a multarne i giovani proprietari non è cosa facile. Finora, i successi sono stati una ventina. Certo è che non si può dare il via a pericolosi inseguimenti di minori, spiegano i vigili.

I disturbatori «senza targa» si segnalano soprattutto dove ci sono bar che servono da ritrovo. Quelli sui controviali sono i più amati. La molestia, tuttavia, può spostarsi sovente in blocco: tutta la «banda» decide di trasferirsi in un altro quartiere per un gelato ed ecco che anche una zona tradizionalmente tranquilla può trasformarsi in una pista affollata di motori più o meno gradevolmente rombanti.

Le strade sono più deserte del solito? E allora via a tutta velocità su quei corsi che durante l'anno sono intasati e lentissimi. Anche questo è un male di stagione. I vigili dicono che le violazioni riguardano sia il limite di velocità sia la guida pericolosa: in estate diminuisce la soglia di attenzione. E passare con il rosso al posto del verde diventa molto più comune rispetto al resto dell'anno. E, non bisogna dimenticare, la solitudine o la «libertà» estive invitano a bere di più. Così, più frequenti diventano gli incidenti «in stato d'ebbrezza».

Turismo a Torino? Anche se non esistono stime ufficiali, i vigili dicono che gli incidenti estivi in cui vengono coinvolti stranieri di passaggio nella nostra città non sono pochi. E questo può creare notevoli «inconvenienti di comunicazione». Come alcune notti fa in corso Fiume angolo corso Moncalieri dove un ragazzo e una ragazza tedeschi stavano viaggiando su due moto. Ad un tratto, la ragazza ha bocciato contro un'auto. Ma i due giovani non parlavano una sola parola d'italiano e per qualche decina di minuti si è temuto di non riuscire a spiegare che fine avrebbe fatto, dopo la rimozione, la moto maldidotta. Ma i vigili ricordano casi anche peggiori, come quello di una famiglia di turisti giapponesi incapaci di articolare altro suono che non facesse parte dell'alfabeto nipponico.

Nel periodo estivo non mancano i turisti stranieri multati dai civich

Scena analoga (i paperi erano cinque) è accaduta in via Bologna giorni fa

Problemi di incomunicabilità, ma risolti brillantemente con un'operazione indoloro, i civich li hanno avuti per qualche momento giorni fa con un gruppo di pedoni atipici: forse non ben informati sugli orari dei torinesi rimasti in città per lavoro, una madre anatra con quattro figliolini si è avventurata alle sette di mattina in corso Novara all'altezza di via Bologna. Uno ad uno i paperini sono stati raccolti e riportati sulle sponde della Dora (da cui si presumeva fossero arrivati). La madre ha seguito l'operazione dall'alto, svolazzando sui vigili ed i volontari impegnati nel recupero. Poi si è felicemente riunita alla sua nidiata.

Molinette, agente di guardia picchiato

Nel tentativo di sedare una rissa l'agente di servizio all'ospedale Molinette è stato picchiato selvaggiamente. Guarirà in 25 giorni. L'episodio è avvenuto ieri sera.

Il poliziotto Pasquale Furci è di servizio come al solito al pronto soccorso delle Molinette. Verso le 23,30 viene chiamato da un guardiano dell'ospedale: «*Venga per favore all'ingresso, ci sono due che stanno litigando furiosamente per una questione di posteggio*». L'agente interviene. Prima il poliziotto tenta di calmare i due a parole, ma la sua autorità non serve a nulla. Prova allora ad imporsi, senza immaginare che il più furioso dei due gli si rivolta subito contro: «*Non ti immischiare, lasciaci stare e interessati dei fatti tuoi*».

Poi l'aggressione. Un violento pugno diretto in pieno volto. A questo punto Pasquale Furci accompagna dentro l'ospedale il suo aggressore. Però il peggio deve ancora accadere. Quando l'uomo si sente chiudere le generalità si scatena per davvero. Pugni e calci in tutto il corpo con furia selvaggia. Per bloccarlo devono intervenire il portiere dell'ospedale, Paolo Barone, e due infermieri professionali, Diego Borgarino e Mario Goria.

Alla fine Sarhan Hamed Khalil, 44 anni, residente in via Montevideo 22, è stato ridotto all'impotenza, arrestato e portato in questura. Però la peggio l'ha avuta l'agente costretto a farsi curare al pronto soccorso.

Un libro per amare l'ambiente

«Ambienti acquatici ed ittiofauna» è il titolo del bel volumetto (oltre 100 pagine) scritto dal professor Gilberto Forneris e pubblicato dalla Eda per conto della Regione Piemonte.

E' un libro rivolto in primo luogo ai pescatori, ma certamente utile a tutti coloro che desiderano avere un approccio documentato all'ambiente acquatico.

Un primo capitolo è infatti dedicato ai problemi dell'ecologia, all'eutrofizzazione dei laghi, all'inquinamento delle acque.

Attenzione viene anche dedicata alle caratteristiche anatomiche e fisiologiche dei pesci d'acqua dolce. Infine la descrizione delle specie ittiche presenti in Piemonte: dai salmonidi ai coregonidi, dai ciprinidi agli anguillidi. Dove vivono, a quali temperature, quali abitudini hanno e come si riproducono sono solo alcuni degli aspetti illustrati nel libro. L'ultimo capitolo è dedicato alla gestione dell'ittiofauna, dai metodi tradizionali di ripopolamento con salmonidi alle limitazioni all'attività di pesca. Conclude il volume la raccolta della legislazione regionale in materia di pesca e l'elenco degli illeciti e delle sanzioni cui si può incorrere.

«I pescatori — dicono l'ex-presidente della Regione Beltrami e l'on assessore alla Pesca Ripa nell'introduzione al volume — aiutati anche dal mondo scientifico si sono resi conto che i pesci non sono una risorsa inesauribile da sfruttare a piacimento senza limiti e regole».

CHIUDONO I NEGOZI DEL SECONDO TURNO

«Serranda selvaggia»? Un ricordo del passato

Al free-shop di Porta Nuova, aperto persino a Ferragosto, il pronto soccorso della spesa

Finito una volta per tutte, almeno per la spesa quotidiana, il «*deserto*» abbinato al «*grande esodo*»: per la prima volta i frigoriferi ferragostani della città potranno rimpolparsi persino durante il fatidico ponte tra il 15 e il 18 prossimi grazie al nuovo free-shop di Porta Nuova. Dove ogni giorno dalle 9,30 alle 21, domenica compresa, risultano a disposizione di viaggiatori e residenti non solo pasta fresca e pane di giornata (sostituito la domenica da piadine e pizze in quantità) ma anche pasticceria, affettati, formaggi, latte a lunga conservazione, yogurt e una impeccabile gamma di gastronomia «*servita al momento*». Spiega la responsabile Francesca Cipriano: «*Per ora i free-shop di stazione sono limitati a Torino e Milano ma in futuro la catena si allargherà alle principali città italiane. Tra i prossimi programmi, un'apertura anticipata di due ore e mezzo per i sedicimila viaggiatori che gravitano a Porta Nuova tra le 7 e le 9,25*». E come reagiscono, intanto, questi torinesi golosamente abituati a mugugnare sulle «*serrande selvagge*»? «*Reagiscono lentamente come è nelle loro abitudini, anche se questo negozio abbinato ad una stazione al cuore della città ha evidenti potenzialità di successo*». Al punto da lasciar prevedere, dopo il tiepido coinvolgimento che ha accompagnato l'inaugurazione del primo negozio cittadino «*sempre aperto*», grosse lamentazioni appena Torino si accorgerà che «*il nostro unico giorno di chiusura annuale coincide con la ricorrenza di Natale*».

Consumatori mai contenti? Commercianti ferocemente disposti a tradire sotto il solleone i propri clienti? Mentre si preparano a riaprire i 1752 negozi alimentari elencati nel primo turno di ferie dal 9 luglio al 4 agosto ed a chiudere i 2429 del secondo turno dal 6 agosto al primo settembre, la realtà sembra sempre più lontana da questo luogo comune. E non solo per merito del free shop di Porta Nuova

Anticipano all'Ascom: «*Anche se in agosto resteranno aperti 42 alimentaristi su cento contro i 58 su cento del turno precedente, escludiamo gravi problemi di approvvigionamento. Tanto la media quanto la grande distribuzione resteranno difatti in funzione, e lo stesso i 42 mercati urbani*». Chi avesse difficoltà di spesa potrà comunque telefonare al numero 55.161, ottenendo dall'Ascom l'indirizzo dei dettaglianti di zona in servizio. Eventuali reazioni? «*L'anno scorso quest'iniziativa raccolse una ventina scarsa di chiamate, a dimostrazione che la situazione è assai meno drammatica di quanto si dipinge*». Da notare inoltre che «*la maggior parte di richieste riguardava servizi artigianali sul tipo di stirerie o idraulici*». Ora raccolti a cura dell'assessorato al Commercio in uno serie di «*pagine gialle*» di Ferragosto che verranno pubblicizzate nei prossimi giorni.

Tutto o quasi sotto controllo, insomma. Precisano al Gruppo-Commercio dei vigili: «*Riscontriamo una media quotidiana di "serrande selvagge" intorno alla trentina. Compresa però in questo numero una percentuale sempre più alta di piccole botteghe marginali — 500 negli ultimi due anni — che con l'estate cessano per sempre l'attività, oppure i locali chiusi per rinnovo. Conclusione: gli alimentaristi che si concedono ferie fuori legge non superano per ora la decina al giorno*».

l. r.

Dal sei agosto al primo settembre secondo turno di chiusura per i negozi

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO ATLETICO C.I.S.A.C. (via Gastaldi 2 Torino): ginnastica e body building fino al 10 agosto. Orario continuato 11/21 (instructor Jean-Pierre Chapus). Inf. tel. 518.184-535.616.

RISTORANTI APERTI AD AGOSTO IN TORINO E CINTURA

Zona Centro

Accademia, via Accademia Albertina 27, tel. 885.723; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464; **Al Dragone**, via Pomba 14, tel. 547.019; **Al Boulé**, via Accademia Albertina 5, tel. 83.97.980; **Al Vecchio Piemonte**, via Ottavio Revel 2, tel. 542.624; **Al 34**, via Montebello 24, tel. 831.712; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 532.029; **Barolo**, via Bava 1, tel. 832.194; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Cavall'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.0622; **Da Roberto**, via Lagrange 22/a, tel. 544.545; **Della Maggiora**, via Misericordia 4, tel. 518.963; **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.184; **Delle Indie**, via Verdi 10, tel. 839.7441; **Dock-Milano**, via Cernaia 46, tel. 533.069; **Due Lampioni**, via C. Alberto 45, tel. 839.7409; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2385; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 637.358; **Il Blu**, corso Siccardi 15, tel. 545.550; **Il Cantuccio**, via Pomba 8, tel. 830.472; **I Tarocchi**, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 518.816; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, tel. 540.232; **La Pergolarosa**, via XX Settembre 18, tel. 545.534; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, tel. 521.1616; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.078; **La Tinera**, via Parini 13, tel. 542.531; **Mare chiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 831.525; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.282; **Mon-Ami**, via S. Dalmazzo 16, tel. 545.989; **Osteria N. 1**, via Garibaldi 33, tel. 561.1028; **Osteria Trilussa**, piazza Corpus Domini 17, tel. 436.1466; **Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.062; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 831.453; **Risorgimento**, via Volta 3, tel. 534.385; **Samoa**, via Montebello 11, tel. 874.713; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047; **Vecchia Torino**, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033; **CINESI: Dong-Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733; **Du-Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 546.159; **Hong-Kong**, via Golto 17, tel. 669.3332 **Nuova Fenice**, corso S. Martino 6, tel. 553.087; **La Pagoda**, via Cigna 2, tel. 539.897; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177; **Panda**, corso Vittorio 29, tel. 669.8102; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Hua-Tali**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **Kuoji**, via S. Massimo 4, tel. 830.979; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522.

San Salvario Valentino

Abetone, corso Raffaello 9, tel. 655.598; **Al Piatto d'Oro**, via Galliari 9, tel. 650.9391; **Angolo Greco**, corso Vittorio 40, tel. 679.240; **Bacodoro**, via Ormea 101, tel. 669.2883; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, tel. 669.9228; **Ollastra**, via Galliari 5, tel. 669.9006; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.2056; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 655.2663; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.382; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 698.3555; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.4672; **La Pace**, via Galliari 22, tel. 650.5325; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182; **CINESI: Corsaro Verde**, via Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Kaila Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3481; **Mandarin**, via Saluzzo 3, tel. 669.8134; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; **Feng Dian**, corso Massimo 3, tel. 650.3728.

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117; **Al Gatto Nero**, corso Turati 14, tel. 590.414; **Alle 3 Colonne**, corso Rosselli 1, tel. 587.028; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Il Pittore**, via Gioberti 58, tel. 500.150; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 545.618; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 318.4917; **Sorriso**, via San Secondo 43, tel. 596.627; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210; **CINESI: Porta d'Oriente**, via Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Grotta Azzurra, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, tel. 334.936; **La Greuja**, via Monginevro 75, tel. 331.589; **La Pergola**, via Cesana 54, tel. 447.1784; **La Sella**, via S. Paolo 5/5, tel. 331.142; **Mignon**, via Boggiani 4, tel. 380.090; **Polo Nord**, via Millio 1, tel. 389.353; **Rosa**, corso Lione 40, tel. 385.9681; **Silvano**, via Monginevro 89, tel. 335.2851; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210; **CINESI: Bambù**, corso Peschiera 167, tel. 315.2484; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 88, tel. 583.191; **King Hua**, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271 **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.967; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Saffi, via Saffi 2, tel. 442.213; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4946; **Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, tel. 729.282; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740.419; **Mazzoni**, via Principi d'Acaja 25, tel. 434.5426; **Principe**, via Principi d'Acaja 35, tel. 434.5441; **Pellerina**, corso Appio Claudio 106, tel. 749.2984; **Sorriso**, corso M. Grappa 110, tel. 771.0031; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.265; **CINESI: Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.2952; **Zhang Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124; **Di quattro**, via Bianchi 48, tel. 780.101; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Fiorentino**, via S. Giovanni Bosco 10, tel. 489.325; **Il Magazzino di Ghigo-mes**, va Moncenisio 13/b, tel. 749.2801; **Il Talismano**, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 487.003; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.5322; **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaia 78, tel. 734.341; **CINESI: Capitol**, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, tel. 677.485; **Barolo**, via Bava 1, tel. 832.194; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; **Da Renato**, corso Belgio 114/b, tel. 890.498; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 932.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 521.5282; **La Brace**, via Napione 29, tel. 831.602; **Le ginestre**, via Valprato 15, tel. 852.459; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5587; **CINESI: Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

B. Milano M. Campagna - Barca

Brasserie, corso G. Cesare 132, tel. 232.477; **Bielle**se, corso G. Cesare 196, tel. 200.520; **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 280.366; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 246.1103; **Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285; **Da Tony**, via Lanzo 43, tel. 293.928; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 263.284; **Il Grillo**, via Cuneo 8/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 3, tel. 857.165; **Hosteria Sardegna**, corso Vercelli 369, tel. 262.0903; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Previati 2, tel. 220.1838; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181; **Vittoriano**, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413; **CINESI: China Town**, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone Val Salice - Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 268, tel. 686.3255; **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 832.580; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 830.661, chiuso 13-19; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 830.416; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397; **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.1457; **Goffi**, corso Casale 117, tel. 839.7436; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.804; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541; **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213; **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 897.108; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, tel. 696.1105; **La Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188; **Saltinciolo**, strada Superga 3, tel. 890.83; **Tromlin**, via Parrocchia 7, tel. 681.3050; **Salsamentario**, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino Inf. 8, tel. 819.0567; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 880.561.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 301.025; **Al Ghibellin fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Bengasi**, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693; **Chichibio**, corso U. Sovietica 395, tel. 619.7068; **Città Giardino**, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Benito**, corso Siracusa 142, tel. 309.0353; **Da Gino**, via Piava 62, tel. 347.2326; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 670.503; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.672; **Il vellero**, corso Unione Sovietica 335, tel 612.760; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 383.082; **La Smarrita**, corso U. Sovietica 244, tel. 390.657; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0788; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772; **Le Tre Lanterne**, corso Orbassano 277, tel. 305.080; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620; **Sarti**, via Genova 99, tel. 630.612; **Sette Nani**, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705; **CINESI: Castello del Drago**, via Nizza 100, tel. 698.5400; **Chun Hua Yuan**, via Genova 106, tel. 696.3496; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340; **Hua Dou**, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420; **Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420.

BAZAR

Da Enfasi, tutti i giorni alla Crocetta al banco di Aurelia: ecco le occasionissime per chi ama scegliere

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Da Anna Mode, via Mazzini 33, grandi occasioni e una buona scelta con prezzi molto interessanti

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di ***Paola Amico***

A sinistra, da Anna Mode in via Mazzini, pantaloni in colone e casacca in viscosa

Le ultime occasioni d'oro prima delle ferie d'agosto

Sconti di fine stagione da **Anna Mode**, in via Mazzini 33. La boutique veste la donna elegante e sobria. Grandi occasioni: al momento consigliano gli abiti da cerimonia. C'è ancora una buona scelta e i prezzi sono piuttosto interessanti. Vanno dalle 208 alle 400 mila lire e possiamo scegliere fra la seta pura e il misto seta, la fantasia o l'unito. Hanno drappeggi sul davanti o sono di linea sciolta da stringere in vita con fusciacca. Segnaliamo in particolare gli chemisier in seta bluette, i completi con camicia fantasia e gonna unita, i cinque pezzi (top, casacca, gonna, spolverino e pochette) sui toni del beige e melanzana che ci permettono di giocare su 3 o 4 mise diverse. Le casacche in organza trasparente di pura seta (140-200.000) e le T-shirt in cotone stampato o ricamato a perline (30-48.000) si indossano con tubini in tinta unita o fantasia (48-60.000) o con pantaloni in cotone (90.000 circa). Attenzione anche ai tailleur in lino o cotone: sono scontatissimi e costano 140-150 mila lire. Vanno bene in città le minitute e gli chemisier tagliati in vita: sono in freschissimo cotone e costano 140 mila lire. Sono adatti alla signora non più giovanissima gli abiti in filo di Scozia: chemisier, due pezzi o modelli chanel costano intorno alle 200 mila lire. Sempre molto classico, il completo in organza che abbina la casacca a disegni cachemire alla gonna plissé nella stessa fantasia (circa 280.000). La casacchina in seta (84.000) si abbina al tubino in Principe di Galles arricchito di un morbido pannello (57.500) o al gonnellone nella fantasia che ricorda quella dei foulard di Hermès (65.000).

Fra le mise per le vacanze troviamo invece costumi firmati Ungaro, nella versione intera o due pezzi (97.000); gli slip sono bordati di piccole rouche e giocano sulle tinte del fucsia e nero o del bianco e nero. Più a buon mercato, anche se più tranquilli (35-40.000) i modelli della Tryumph. Venti per cento in meno anche sulle borse: quello che è rimasto è realizzato in corteccia d'acero, nelle forme più diverse, a secchiello, a mezza luna, da sella, a due manici. Scontate anche le cinture firmate Ungaro. Sono rimaste solo taglie piccole (42) e vengono 70 mila lire.

Abiti da sirena mozzafiato da Aurelia, tutti i giorni al mercato della Crocetta. Il banco è riconoscibilissimo: lo troviamo di fronte a quelli della frutta, proprio sotto la chiesa e ha il nome stampigliato sulle buste. **Enfasi**. E proprio l'enfasi della donna è il leit motiv delle scelte di Aurelia. Domina lo stretch, negli abiti, nel pantacollant, nelle gonnelline brevi a mezza coscia o addirittura appena sotto il sedere. Sono tutti pezzi intercambiabili che giocano sui toni del bianco e blu o sui toni naturali. La mini bianca spruzzata di stelline blu (25-35.000) si abbina al body, sempre bianco, ma tempestato di enormi pastiglie blu (45.000) o al top a piccolissimi pois blu che arriva appena sotto il seno (35.000). Gli abiti, aderentissimi, sono a righe con scollo a cuore (45.000), a fiori scollatissimi sulla schiena (69.000) oppure hanno coppe preformate (69.000). Chi preferisce uno stile meno appariscente, ma pur sempre ad hoc, può scegliere i pantaloni di linea morbida da abbinare alle T-shirt enormi o leggermente avvitate (45-55.000). Per chi resta in città, Aurelia consiglia i completi gonna e giacca a mezza manica: sono freschissimi e ci consentono di essere a posto in qualsiasi occasione. C'è di più: tutti i modelli sono scontati dal 30 al 40 per cento e, con poche lire, ci risolveranno i problemi del che cosa mi metto al ritorno dalle vacanze.

Scarpe per donna scontate sul banco di **Mariangela** (lunedì al mercato della Crocetta, giovedì a Santa Rita, gli altri giorni in piazza Bengasi). Siamo a fine stagione e non ci sono più tutti i numeri: vale quindi la solita regola di cercare quello che ci può interessare. Sono rimasti modelli in cuoio, sandali in gros e pelle color bronzo, chanel in tessuto ricamato, pantofoline in nebuk, paperine nelle varie tonalità dell'ecru. I prezzi vanno dalle 20 alle 29 mila lire. Piatto forte del banco sono, però, i modelli che ricordano quelli dei Pellerossa: sono in morbidissima pelle scamosciata e hanno cucitura esterna (45.000). Da non perdere le borse: in pelle dorata da abbinare alle scarpe o in paglia, si adatteranno benissimo alle mise estive (30-39.000).

Costumi firmati sul banco di **Rosanna Cerulli**, tutti i giorni alla Crocetta. Sono modelli interi in lycra o goffrati, con fiocchi, rouche o volant. I più semplici sono praticissimi olimpionici, quelli più elaborati hanno coppe preformate, adatti alla signora con qualche chilo in più. I prezzi vanno dalle 25 alle 35 mila lire. Per quanto riguarda i bikini, l'assortimento è ancora piuttosto buono: sono tutti sgambatissimi e alti in vita, come pretende la moda di quest'anno (30-35.000). Chi vuole spendere ancora meno può cercare nel mucchio in cui sono radunati modelli e taglie uniche (15.000). Per le ragazzine o per chi ama una mise un po' diversa, segnaliamo i pantaloni alla ciclista nei colori fluorescenti da abbinare al copriseno coordinato. Il prezzo del completo è di 40 mila lire. Attenzione ai copricostume e agli abitini da mare. Comicioni ampi, vestitini nella stessa fantasia del costume, gonne lunghe alla caviglia portano i marchi di firme prestigiose.

Nella foto grande giacca e pantaloni in fresco di lana. In basso, alla Crocetta il banco dei costumi da bagno

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. [illegible] vasta area depressionaria ruota vorticosamente a Nord-Ovest delle isole britanniche muovendosi lentamente verso l'Europa Centrale, una più modesta stazione ancora sul centro della penisola con il suo minimo. Permangono pertanto condizioni di instabilità sulla nostra penisola centro-orientale e determinano [illegible] cora copertura del cielo con piovaschi e temporali in queste [illegible]. Sulle rimanenti [illegible] cielo sereno e in via di rasserenamento.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso su tutta la regione ma tendente [illegible] ulteriori schiarite nel [illegible] della giornata [illegible] rovesci o temporali che si sposteranno più verso il Centro che al Nord. Assenza [illegible] venti che si mantengono a regime di brezza.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ma con moderato aumento delle massime.
VENTI E MARI. Deboli o del tutto assenti con mari sia Ligure che di Corsica calmi o poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Sereno o poco nuvoloso sul cielo [illegible] Piemonte e regioni confinanti. Se ci saranno fenomeni piovosi [illegible] circoscritti alle ore più calde ed a ridosso dei rilievi. Temperature [illegible]. Mari calmi o poco [illegible]. Venti deboli.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

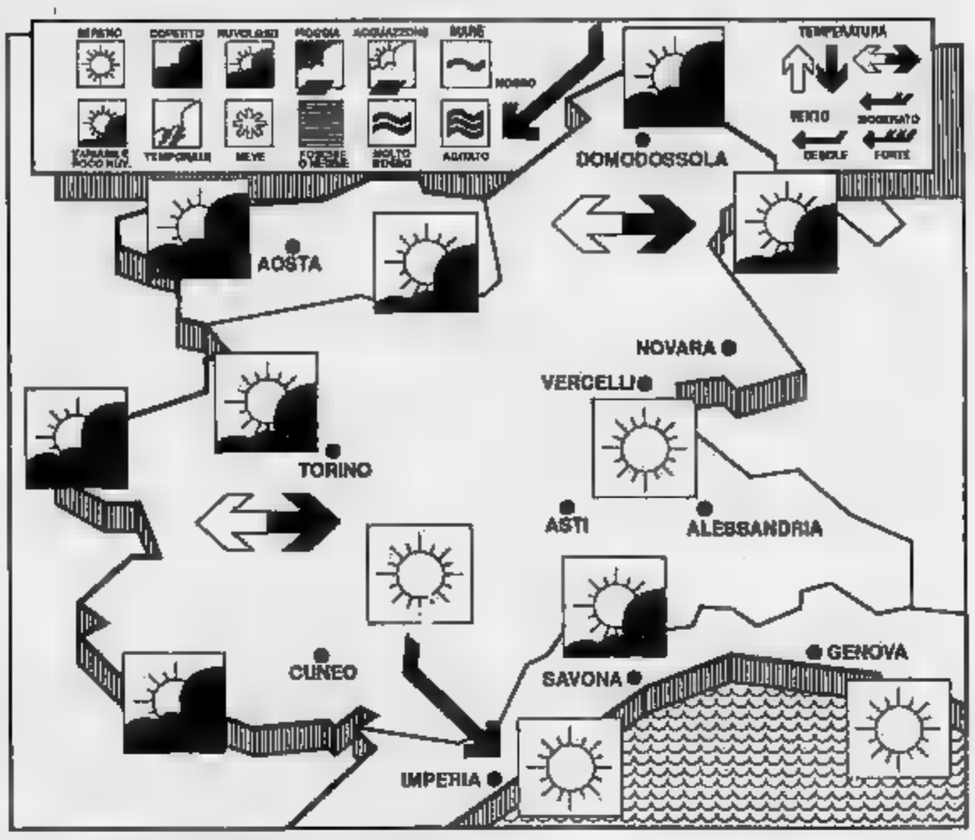
Torino	20	Novara	19
Alessandria	21	Aosta	16
Asti	23	Genova	23
Cuneo	[illegible]	Savona	[illegible]
Vercelli	23	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI IERI [illegible] ITALIA...

Bolzano	17	28	Torino	19	31	Trieste	21	27
Verona	21	29	Milano	[illegible]	29	Bologna	[illegible]	[illegible]
Firenze	21	[illegible]	Pisa	19	[illegible]	Ancona	[illegible]	[illegible]
Perugia	[illegible]	[illegible]	Pescara	21	28	L'Aquila	[illegible]	25
Roma	21	28	Campobasso	17	[illegible]	Bari	21	28
Napoli	[illegible]	30	Potenza	19	[illegible]	S.M. Leuca	24	27
R. Calabria	[illegible]	32	Verona	21	31	Palermo	26	30
Catania	23	34	Alghero	19	29	Cagliari	21	34

...E ALL' ESTERO

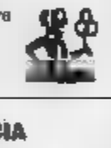
Amsterdam	16	28	[illegible]	Lisbona	18	[illegible]	sereno
Atene	21	35	[illegible]	Londra	18	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	19	[illegible]	sereno
Berlino	np	[illegible]		Madrid	[illegible]	[illegible]	sereno
Bruxelles	11	29	sereno	Montreal	17	27	sereno
Buenos Aires	1	19	[illegible]	Mosca	10	18	nuvoloso
Copenaghen	15	27	nuvoloso	New York	20	26	nuvoloso
Francoforte	16	18	sereno	Parigi	14	30	sereno
Gerusalemme	np	np		Pechino	23	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	16	[illegible]	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	21	nuvoloso
Helsinki	14	21	[illegible]	Varsavia	17	[illegible]	sereno
Il Cairo	21	33	[illegible]	Vienna	[illegible]	29	[illegible]



OROSCOPO DI DOMANI

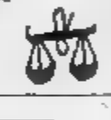
a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile



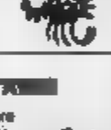
Anche domani, sarà meglio [illegible] giornata [illegible] caso e non lasciarsi andare alle improvvisazioni. Una buona dose di tatto sembra necessaria per evitare rotture sentimentali e screzi in campo sociale. Frenate [illegible] entusiasmi e le irruenze.

TORO
21 aprile
21 maggio



Nuovi amici, nuovi interessi, nuova esperienza. In amore, rapporti sereni e appaganti con un partner ormai consolidato; cercare nuove avventure sarebbe uno sbaglio. Dominate [illegible] gelosia morbosa, che rovinerebbe l'armonia sentimentale.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno



Programmi inutili e polemiche [illegible] un [illegible]. Dovreste evitare di [illegible] promesse che [illegible] potete mantenere e di accettare troppi inviti. Dedicatevi ad una cosa per volta, [illegible] un minimo [illegible] organizzazione mentale, se non volete deludere il prossimo.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

L'abilità nel comportarsi in modo da piacere agli altri si traduce in [illegible] successo sociale e in [illegible] stacciata fortuna in amore. La simpatia da cui siete circondati vi infonde la sicurezza necessaria per affrontare con ottimismo anche un ostacolo.

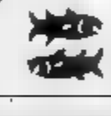
LEONE
23 luglio
22 agosto

La possibilità di dirigere gli altri, anche se si tratta soltanto [illegible] imprese di tipo vacanziero, gratifica l'orgoglio e regala uno stato d'animo euforico. Il rischio [illegible] quello di strafare, allo scopo di mettersi in [illegible] l'eccessiva vanità.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Le novità improvvise e il genere di vita un po' troppo turbinoso per i gusti della Vergine creano uno stato di ansia e di scontento. Eppure le imprese [illegible] tutte positive, la amicizia fidata e gli [illegible] consoposti. Una bella notizia arriva da lontano.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

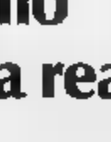


Impossibile conservare equilibrio e armonia tra individui che [illegible] conoscono il valore [illegible] discrezione [illegible] della sobrietà. Sarebbe quindi meglio rinunciare a programmi proposti da chi non apprezza le gratificazioni sofisticate.

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

Fortuna facile [illegible] amore, in campo sociale e nelle imprese estemporanee. [illegible] Scorpione sceglie, per raggiungere il successo, delle vie più lunghe e complesse [illegible] quanto sarebbe necessario. Altrimenti, non apprezzerebbe le [illegible].

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

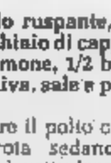


Meglio non pretendere che il prossimo condivida i vostri entusiasmi, sia che si tratti di questioni professionali, sia di genere vacanziero. Non cercate di imporre le vostre idee perché potreste creare pericolose inimicizie. Agite [illegible] soli.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

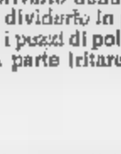
Un giovane amico potrebbe aprirvi gli occhi su uno sbaglio che avete commesso e che ha incrinato sia i rapporti sociali sia i legami d'amore. Non siate così presuntuosi da ignorare i suoi consigli: riflettete e poi agite con decisione.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio



Se non vi decidete ad agire con logica e con calma, la giornata [illegible] domani si concluderà negativamente. Anche nelle piccole cose è necessario [illegible] minimo di ordine. Dominate tensione e ipersensibilità e non siate anticonformisti per principio.

PESCI
19 febbraio
20 marzo



Un giovane amico, oppure un contrattempo nella routine, contribuisce [illegible] non migliorare lo stato d'animo. Eppure, basterebbe fare un bilancio e considerare la fortuna in amore e il successo facile in ogni impresa, per sentirsi appagati.

DOTTORE [illegible] O?

a cura di [illegible] Levi, disegni di Paola Merla

Se il bimbo fa la pipì nel letto forse vuol sentirsi più amato

«Mio figlio ha ormai cinque anni ma si fa ancora la pipì addosso durante la notte. Devo preoccuparmi?»

In genere i bambini smettono di fare la pipì senza controllo verso i due anni. [illegible] si tratta di una lenta regola, purtroppo, e molti casi stanno a dimostrarlo. Fino a tre, quattro anni può infatti succedere ancora occasionalmente. A cinque effettivamente è indice di qualcosa che non va, che non funziona, e occorre accertare le [illegible] di questo «disturbo», che finisce con il mettere in allarme tutta la famiglia.

Per prima cosa quindi è bene rivolgersi a un medico ed escludere problemi di natura fisica, come potrebbe essere, ad esempio, [illegible] infiammazione della vescica.

Nella maggior parte dei casi, però, la visita [illegible] gli eventuali esami [illegible] assolutamente negativi. Tutto funziona nel migliore dei modi. Ma allora che cos'è che non va?

Se il corpo è sano, se l'organismo [illegible] si rivela perfetto, la ragione del disturbo è da cercarsi altrove. Come i capricci, l'enuresi, cioè [illegible] fare la pipì addosso la notte, esprime una sensazione di disagio che il bambino per ostiche ragioni avverte in sé e attorno a sé.

In questo modo egli chiede che la mamma [illegible] occupi di lui. A torto oppure a ragione, egli ha l'impressione che non lo faccia abbastanza e [illegible] così di attirare la [illegible] attenzione.

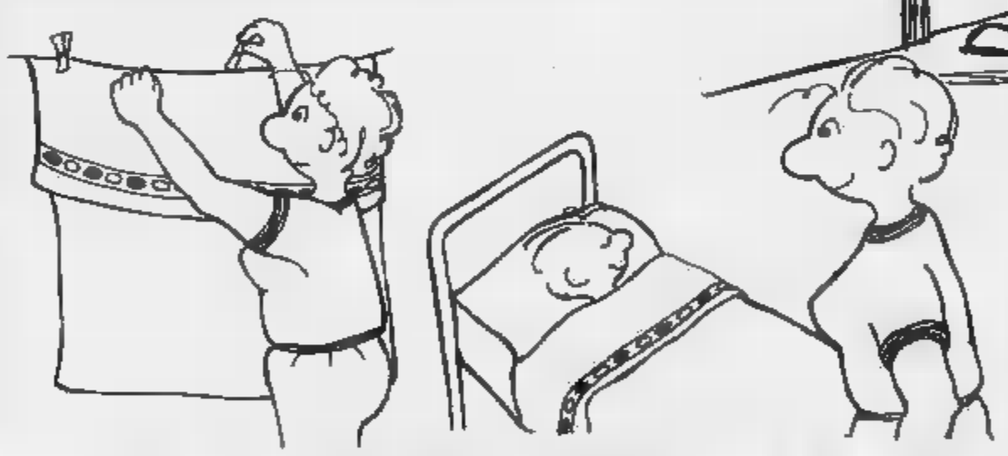
Chi ha un bambino con questo disturbo sa benissimo quanto poco servano i rimproveri, i vari medicinali, i campanelli che segnalano il bagnato, l'attenzione e non bere troppo e così via.

Nella maggior parte dei casi lasciano il tempo che trovano. Il vero rimedio è la dimostrazione dell'affetto della mamma verso il figlio. In questi casi [illegible] soprattutto utilissimo l'aiuto di [illegible] psicologo.

Poiché nella maggior parte dei casi il disagio è lieve, basta una psicoterapia molto breve in particolare di tipo ipnotica e si ottengono ottimi risultati.

In genere, comunque, anche [illegible] terapia, nell'adolescenza, con la maturazione psicologica tutto si risolve.

Se invece l'enuresi dovesse protrarsi anche oltre quell'età, allora potrebbe essere segno di una sofferenza più profonda e [illegible] grosse difficoltà a crescere psicologicamente e deve quindi [illegible] ere affrontata [illegible] psicoterapie più prolungate.



Non è un problema grave se il bambino tende a bagnarsi nel letto, ma se il fenomeno continua, è meglio sentire il medico: qualcosa infatti può [illegible] f[illegible] nella sua sensibilità

a cura di Mario Stratta

Ma questa tassa sulla salute continua a sollevare dubbi

Sono nubile, prossima alla pensione di vecchiaia avendo compiuto i 54 anni e i 30 anni di contributi Inps. Desidero sapere se, una volta in pensione, dovrò versare la tassa della salute anche sulla pensione di vecchiaia essendo quest'ultima assimilata al reddito.

Giovanna Bottero, Torino

No, assolutamente. Se la beltrice, oltre alla pensione non avrà altri redditi, non sarà tenuta a versare la tanto contestata tassa sulla salute.

Obblighi previdenziali da parte dei soci

Quali sono gli obblighi previdenziali e pensionistici dei soci di una società in nome collettivo che esercita attività commerciale all'ingrosso e al dettaglio. Intendo riferirmi ai soci di solo capitale e ai soci [illegible] prestano attività lavorativa in maniera continuativa e prevalente all'interno della società in questione.

L.M., Voghera

I soci che esercitano l'attività commerciale e sono contemporaneamente iscritti negli elenchi nominativi dei commercianti devono ovviamente pagare i contributi previdenziali per la pensione e assistenziali per il servizio sanitario nazionale. Quelli non iscritti nei predetti elenchi solo [illegible] tassa sulla salute.

Se si possono cessare i contributi volontari

Mia moglie è nata nel 1939 ed è attualmente casalinga. Avendo superato il minimo di contribuzione (786 contributi) sommando ai contributi da dipendente quelli volontari può [illegible] i versamenti volontari senza tema di perdere tutto?

Marco Vavassori, Chivasso

Allo stato attuale della normativa sua moglie può sospendere i versamenti volontari. Occorrerà tuttavia seguire con attenzione il disegno di legge sulla riforma del sistema pensionistico che prevede fra l'altro l'elevazione del minimo contributivo da 15 a 20 anni per la pensione di vecchiaia.

In caso di riforma ne daremo notizia.

Un arduo problema di ricongiungimento

Ho 61 anni e la mia situazione contributiva è la seguente: 1. 12 anni presso l'Inps - 2. 10 anni presso la gestione artigiani - 3. [illegible] anni presso l'Inpdai. Attualmente sono dirigente industriale [illegible] servizio e proseguo i versamenti. E' possibile ricongiungere gli anni della gestione versata come artigiano con quelli dell'Inps? E se ciò è possibile, si possono successivamente ricongiungere i 22 anni di Inps così ottenuti all'Inpdai non appena avrò maturato 5 anni di versamenti? Quali eventuali altre [illegible] esistono per ottenere nel modo meno oneroso la pensione più elevata? Grazie per la sua cortesia.

Matteo Sola, Torino

La risposte sono: sì, ai sensi dell'articolo 1 della legge numero 29/79, sempreché possa far valere anteriormente alla domanda di ricongiunzione almeno cinque anni di contributi come lavoratore dipendente. Per il secondo punto, anche qui la risposta [illegible] positiva nel presupposto che sia possibile [illegible] predetta ricongiunzione.

Ho una pensione di invalidità...

Ho 62 anni e [illegible] titolare di pensione di invalidità (categoria IO) sin dal febbraio [illegible]. Non ho mai cessato di lavorare e presto tuttora servizio lavorativo a tempo pieno presso un'azienda che [illegible] effettua regolari trattenute della pensione a norma di legge. Vorrei continuare a lavorare per altri due anni, per poter raggiungere i 40 anni di servizio al fine di ottenere il massimo della pensione. E' conveniente per me continuare a lavorare e quale sarà la mia pensione futura? [illegible] viene riferito che non otterrò nessun beneficio e che mi verrà comunque corrisposta la stessa pensione attuale di invalidità rispetto a quella di vecchiaia alla quale invece aspiro.

Lettera firmata, Brulno

Va precisato che sia la pensione di invalidità sia quella di vecchiaia vengono liquidate [illegible] lo stesso sistema di calcolo cosiddetto retributivo.

Va poi detto che anche [illegible] pre- seguirà a lavorare alle dipendenze ancora per due anni, la pensione del nostro lettore (quella di invalidità) non verrà liquidata sulla base di 40 anni di contributi. I contributi relativi ai periodi successivi alla decorrenza di tale pensione di invalidità formeranno invece oggetto, su domanda, di un supplemento di pensione, alle scadenze stabilite.

Una discriminazione del tutto assurda?

Non le sembra un'evidente discriminazione fra [illegible] e donna, la norma che consente il pensionamento anticipato alle dipendenti statali? Vorrei avere chiarimenti sul trattamento pensionistico dei pubblici dipendenti. In merito alla presunta possibilità di estensione agli uomini del trattamento riferito alle lavoratrici coniugate o con prole che ridurrebbe anche per essi l'anzianità minima per il pensionamento a 14 anni, [illegible] mesi e un giorno.

Sarei interessato pertanto a conoscere con esattezza la situazione poiché, rivoltomi ai miei uffici, non ho ricevuto che vaghe risposte.

Carlo Massetti, Rivoli

Allo stato attuale non vi è alcu- [illegible] possibilità di estendere al dipendente statale e all'iscritto alla Cpdel la facoltà di pensionamento anticipato previsto per le dipendenti coniugate o con prole a carico. La Corte Costituzionale [illegible] è pronunciata per la non estensione.

a cura di Anna Bona

Pollo alla reale

Un pollo ruspante, 5 acciughe, un cucchiaio di capperi, il succo di un limone, 1/2 bicchiere d'olio di oliva, sale e pepe.

Lessare il pollo con tutti i gusti, carota sedano e cipolla, quando è cotto lasciarlo [illegible] dare, privarlo della pelle, disossarlo e dividerlo in pezzi. Mettere tutti i pezzi di pollo in una ciotola. A parte tritare le acciughe con i capperi, mettere il trito in una tazza, aggiungervi il succo di limone, un pizzico di sale, una [illegible] spolverata di pepe e [illegible] unire il [illegible] con l'olio di oliva in modo da ottenere una salsina fluida. Versare la salsina sui pezzi [illegible] pollo, mescolare bene e lasciare riposare un giorno intero prima di servire. E' un piatto molto fresco [illegible] profumato adatto ai giorni più caldi dell'estate.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre [illegible] delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Ventilatori fuorilegge tremano i frullatori e pure i frigoriferi

Notizia di oggi (autentica): ventuno ventilatori elettrici di svariate marche sono stati messi fuorilegge, in altre parole banditi, dal ministro Battaglia che, per farlo, causa questioni di procedura, ha dovuto emettere ventun diversi decreti.

Chi verrà sorpreso a importare o, peggio, vendere un ventilatore appartenente alla lista ■ proscrizione rischia (davvero) una multa di 400 mila lire o l'arresto fino a tre mesi. Già giunge notizia di un'organizzazione di spaccio di ventilatori proibiti sgominata dalle porte della Pellerina, mentre si sa per certo che tre nordafricani sorpresi ieri sera ■ Murazzi del Po con un ventilatore portatile in tasca, invocando la nuova norma della dose media giornaliera, sono riusciti a cavarsela con il solo ammonimento del Prefetto.

Il cammino della giustizia non conosce ostacoli. Il bubbone è esploso, mostrando come dietro la facciata apparentemente pur buona e asettica dell'elettrodomestico di casa si nascondo in realtà un mondo torbido e sterminato. Sotto la mannaia della legge stanno per cadere frigoriferi renitenti alla leva, frullatori implicati in loschi giri, apriscatole immigrati clandestinamente da Taiwan, tostapane poco di buono, coltelli elettrici, accendigas, lavatrici, aspirapolvere, battitappeto, phon asciugacapelli.

Dopo i ventilatori, i prossimi elettrodomestici a entrare nel mirino del legislatore saranno comunque i televisori. La nuova legge sulla tv, oltre a particolari trascurabili, ne sancirà le misure legali, spiegherà alla gente che cos'è un pollice, proibirà una marca di antenne, e finalmente introdurrà il casco obbligatorio e il patentino per chi usa il telecomando. Per possederne uno occorrerà un certificato di buona condotta, già richiesto oggi — ed è vero — per esercitare ■ professione di riparatore di caldaie.

ste. pet.

Acrobatici vigili del fuoco, durante una dimostrazione pubblica al parco Ruffini (Foto Sergio Solavaggione)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5776
Guasti acqua		
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482610
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo ■ Savoia, malattie infettive, c. ■ora 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/90
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni ■ 55421
Martini, v. Tolano 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro	379515
V. S. Remo 37	390279
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271

Infermieri a domicilio

Aaida, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidel, v. Sacchi	502398
Ail, v. Sistaper 38	2204232
■,	740994
Aaido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 169	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492534

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioio 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	
Telefono Azzurro,	
Aido, v. P. Tommaso 39	
AIDS (13-17) Tel	
Telefono amico	3153131
Informagay	

■■■■ CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Arricone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abitatoli ■■■■, Abruni ■■■■, Albano 707.2748, ■■■ 953.0435, Assoc. Artigiana ■■■■■, ■■■ Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Bassoo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovee 335.8380, Bruno 448.444, Conti 953 2345, Greco ■■■■■, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ribella 377.877, Proto ■■■■■

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 4294, Aba 953-■■■, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220■■■, ■ Girolamo 766.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola ■ ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 16 ■■■■
Wwf, v. Livorno ■■■ 486434

■■■■ ■■■■■■■ notti. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benotti, c. Agnelli ■■■ 386386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097909
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496817
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellono 61/b ■■■■■
Dr. Fina, 588241 cod. 1419
Dr. Ghione, 588241 cod. 2833
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chieso ■■■ Salute 103 ■■■■■
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 376518
Dr. Michelini, 588241 ■■■, ■■■
Miraflori, c. Traiano 89/D ■■■■■
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57555104
V. Dego 6 505643
C. Sebastopoli 262 352725
V. G. Reni 95/7 3081444
V. Morette 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli ■ 481172
V. Carrera 81 ■■■■■
V.le Mughetti 10 735843
V. Cattaneo etta 12 2185463
V. C. Massaia 27 2197842
V. Valdellatore 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
■. Vercelli 15 2741441
C. Monceniseo 18 589520
C. Unione Sovietica 389 ■■■■■
V. Nizza 168 ■■■■■
V. Negarville 8/2 ■■■■■

■■■■■■■■■■

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc. ripar., elett. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

■■■ ☎ 901107; **Europcar** 6505625
Hertz ■■■■■; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; **Central taxi** 6744
Pronto taxi ■■■; **Radio taxi** ■■■

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza
☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - ■■■■ 0125/739585
Torino - ■■■■ ■■■■■
Torino - Savona 9713182
■■■■■■■ 02-3520352
■■■■■■■

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15, 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19■■; 20; 20,30; 21, 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, c. ■■■stello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18, 19, 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. ■■■■ 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo ■■■■■. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611105, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. ■■■ 15; a. ore 19,30. Merc. ■■■. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ■■■ 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 536513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 5,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23, 22,02-5,07, 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ■ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 16 - 17,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 1■■■ 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); ■■■■ - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e ■■■■

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. ■■■■a 23/b 4474291
Confetti, Stratta, p. S. Carlo 191 547820
Daturi E Molta, v. XX Sett. 11 518174
Dal Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasling, via Origni 23/A 7390728
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stellanone, v. M. Vittoria 2 540737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nuovi Cavalieri d ■■■■, p. ■. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

■■ **Forchetta Mata,** c. Duca Abruzzi 74 casl, domenica ☎ 599222
La Squola, c. G. Cesare 63 851438
Pronto Pizza, 7714494

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614353; To-Sud tel. 3195473

Film

Top video, v. Saorgio 26 ☎ 2165368

Vidaoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, s. Mad Rolle 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 181 331875

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ■ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

E. ■■■■■

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ ■■■■■ fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; ■■■■ 12; 18.
Consolata, p. Consolata 5■■■■: fer. ■■■; 7; 7,30; 12; ■■■■ 19. Fest. 6; 7; 8; 9, 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30, 10,30; 17,30; 18; ■■■■ ■■■. 8; ■ 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 6; 9; ■■■■ ■■■ 18. Fest ■; 9, 10, 11; 18; ■■■.
M. Cappuccini, s. Giardino ■■■, ■■■■■■: fer. 1■■■■. sab. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, p. Vittorio 23, tel. 669.2836: dom. ■■■ 10,30 **Comunità israelitica,** v. S. ■■■ V 12, 669.2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Berlola 63, ■■■ ■■■: dom ■■■ 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom ■■■ 15 - p. Carducci 100, 695.975: ■■■, ■■■ ■■, ■■■ ore ■■■■, dom. ore 15 **Centro ■■■■■iano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0676: dom ore 16,30 **Centro islamico,** s. ■ Merlino 2, ven ■■■ 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1 ■ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti ■■■ 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. ■■■■ 16 767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta ■■■ 587662
Torino Express, ■■■ Magenta 51 5612829

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villabasso 39, ■■■■■; V. Avogadro 8, ■■■■■; V. Crispi 137, 5690208, V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 26, 791035; V. Monterosa 83, 857095; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a, **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 161, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. ■■■ Gaspari 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bermezzo 50, v. Pilfetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. ■■■■■ 8; **Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. ■■■■:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gallimberti 19, v. Nizza 43/B; ■■■■■: c. Re Umberto 54/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, c. Nizza 148, v. Chiesa Salute ■■■■. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. ■. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55; p. Villoni 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto ■■■, v. Belletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare ■■, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/n; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. ■■■ bassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **Bi Pop. ■■■■ano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. ■■. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, c. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18; c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, c. Valdggia 5

Bancomat Torino-Centro

B. ■■■■ Comm.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 37; **S. Paolo:** c. S. Francesco d'Assisi 10; p. S. Carlo 158, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **■. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **■. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, c. ■. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 130; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 25; **Cr. ■■■■gnolo:** v. Botero ■; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** s. Matteotti 13/c; **■■T:** s. XX Settembre 31; p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, s. Regazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franco,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano ■■■ 635.262; **Sospello,** v. Sospello 116, 216.0450, **Stadio C.,** s. ■. Ferraris ■■■, 319.9309; **Trecate,** v Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
■. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (Nizza 1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange, Corso Vittorio Emanuele II angolo ■■■■ ■■■■ Felice, Piazza Statuto 15

Farmacie

Piazza S. G. da Gorizia ang. ■ Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, CB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. ■■■■ 11 (fino alle 24); ■■■ Cairoli, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via ■■■■■■■■ ■■■, ■■■■■■ (fino alle 23), Via Monginevro ■■■ (fino ■■■ 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, ■■■.137
■■b 84, Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
Du Parc, Regina ■■■, 521.5275
Fortino, Cigna 47. 483.410
Gabbian, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Rismondo ■■, 505.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8. 270.952
Mosaico, Massaua 9. 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avat 3. 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 681.1158
Cherieston, ■■■■■■■■, ■■■■■
Charming, Principessa Clotilde ■■, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3958
Extreme, Genova 288, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 851.0377
Hennessy Club, S.de Pino 23, 899.9229
Hiroshima, Bellfiore ■■, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0007
Jumping Jack, Moncalieri 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10

Metrò Cabaret, Gioberti ■■, 540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 616
Mirage, S. Donato 3, 487.056
Nazca, Guala 147, 616.169
«O», Giaglalia 20 873.487
Opera, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Piece Qua, S. Chiara 49, ■■■■■
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 855.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 530.287
Regine's, Ventimiglia 152, ■■■ 637 462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 561 0200
Studio 2, Nizza 32, 650 9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The ■■■ Club, Brescia 28, ■■■.463
Top, Le Chiuse 13, 471.526
Tuxedo, Bellfiore 8, 658 590
Vanigila, Sabaudia 25, 661.■■■
Via En Rose, Benholiet 5, 888 0960
X-Press, Sacchi 28, 541 025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ■■■ 545.319
Columbia, Gallo Silvio, ■■■■■■
Magic, Piano bar, Canale 8 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
■■■ Club, Madama Cristina 68, 669.0598
Odeon, Pomba 7, 83.97 510/835.636
Tourins, Rossini 14/C, ■■■■■

MOSTRE

Luminosi paesaggi di Cascella Cromatismi di Schifano Cavalli imbizzarriti di Sassu

Fra le mostre dell'estate ricordiamo una selezi■■■ di artisti contemporanei proposti dalla Selection Art nella Sala Cinematografica dalla Parrocchiale di Cogne. Questo nuovo incontro con l'arte figurativa si configura, in particolare, con opere di grafica di sicuro interesse.

Partendo dai luminosi paesaggi o dalle marine (Portofino) di Michele Cascella (1892-1989), la successione delle pagine pittoriche offre ancora una volta il clima di esperienze che si configura con i pescatori siciliani di Migneco e le impassibili odalische di Cantatore, con l'incanto della Parigi colta con freschezza da Tamburi e la suggestione di un interno con modelle di Baj.

Di Schifano si segnalano composizioni di una non comune intensità cromatica, scavate dalla luce, delineate da una immediata pennellata. Proseguendo nella visita si possono incontrare «pezzi» di Sassu con i colori cavalli imbizzarriti sulla spiaggia, dalla vibrante scansione cromatica, e di Guttuso, Treccani, dai volti scavati e ieratici, e Fiume, Annigoni, Sulleia. Fino al 5 agosto. *(n. mi.)*

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. ■■■

GALLERIE D'ARTE

ARTE 121 (Nizza 121) 800 900 ■■■■■ **ROCCA** (tel. 874.644), manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere

Treccani «Figura fiore», olio ■ tela, e Parigi: «Un'impasse», litografia acquerellata di Orfeo Tamburi

«RICERCHE VISIVE»

Le tecniche del disegno un buon uso del colore e stages con artisti

Quali che siano i vostri interessi, a Torino troverete un corso che fa per voi, dalla cucina macrobiotica all'astrologia, dal bridge alle più curiose tecniche anti—stress. Se poi desiderate risvegliare la creatività, armatevi di colori e pennelli ed iscrivetevi ad un buon corso di pittura. Il Circolo Arci «Ricerche Visive» ne propone uno che avrà inizio a metà settembre. Le lezioni verteranno principalmente sulle tecniche di disegno e sull'uso del colore. Gli iscritti potranno cimentarsi in copie da pittori o dal vero e partecipare a stages con artisti che insegnano tecniche particolari di pittura. L'iscrizione, comprensiva del materiale necessario, costa 70.000 lire a cui si aggiungono 50.000 lire mensili. La durata del corso è a discrezione di ogni singolo iscritto. Per informazioni più approfondite, un addetto risponde ogni giorno dalle 15 alle 18 al numero 351.974. Interessante anche l'iniziativa del Centro Scuola Torino di via dei Quattro 12, dal titolo «Forma e colore». Questo corso, suddiviso in lezioni teoriche e pratiche, avrà durata di otto mesi con inizio dal 1° ottobre. Le lezioni consisteranno anche in visite guidate, dagli stessi insegnanti, in luoghi artistici della città. Il corso è suddiviso in tre insegnamenti: teatro, pittura e arredamento, tra cui l'interessato dovrà scegliere il suo preferito. La sezione dedicata alla pittura vedrà gli incontri su storia dell'arte, anatomia, disegno dal vero, cromatologia e discipline pittoriche. Il costo si aggira attorno alle 250.000 lire mensili e le lezioni si terranno tre volte alla settimana con orario pomeridiano.

ale. sca.

«TRANSDAUPHINOISE '90»

Gimcane, ciclocross, sprint individuali per i giovanissimi ciclisti di mezza Europa che partiranno da Tolone sabato prossimo

A Collegno, nonostante l'afa, tutto è pronto per accogliere la «Transdauphinoise 90», la manifestazione internazionale di ciclismo giovanile, che unica al mondo nel suo genere è giunta alla quarta edizione. Organizzato dal francese Christophe Thomas, la gara coinvolge la polisportiva Borgo Nuovo di Collegno, che in tutto ■ ciclisti a un vero fiore all'occhiello per tutta la zona Ovest.

Tra le nazioni interessate che vi partecipano, Francia, Svizzera ed Italia, più di 500 le persone impegnate al suo seguito ■ corridori, giornalisti, medici e dirigenti. Venticinque sono le squadre che allineano dodici ciclisti ciascuna, diciannove sono francesi, due italiane, una irlandese, una svizzera, una lussemburghese ed una bergamasca comunità economica europea. L'età dei partecipanti va dagli 11 ai 14 anni, mentre la prova si articola in otto tappe con partenza il 4 agosto da Tolone e arrivo a Torino il 12 agosto.

Dopo Tolone, ■ prima tappa giungerà a Losanna, quindi a Ginevra (66 chilometri); Annecy (51 chilometri), Albertville (47 chilometri); St. Jean de Maurienne (63 chilometri) ed infine a Collegno. Sabato 11 agosto la corsa arriverà a Torino, esattamente in piazza Castello. Al pomeriggio a Collegno si disputeranno una serie di battorie per le varie categorie di età. Il gran finale si svolgerà domenica 12 agosto al Motovelodromo. Gli aspetti che più caratterizzano la manifestazione, sono i cosiddetti punti caldi, dissemminati lungo il percorso che prevedono ginkana, chilometrai, sprint individuali e a squadre.

La «Transdauphinoise» è quindi una gara unica, che unisce l'agonismo al gioco e alla sana competizione, che lascia spazio alla fantasia e all'inventivo di ogni singolo ciclista.

Anna Maria Audino

CHIVASSO

Film su maxischermo per tutto il mese di agosto Si comincia con Brooklyn

Dopo ■ proiezione di dodici film, ieri 31 luglio a Chivasso si è conclusa la prima parte della rassegna «Estate Cinema 5» organizzata dalla Cooperativa cinematografica Cinelità d'essai in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, l'Aiace, l'Agis e Anica, iniziata ■ 7 luglio.

Altre tredici pellicole sono già pronte per essere proiettate nella seconda parte, sempre sul maxischermo all'aperto nel cortile interno del cinema Cinelità di piazza del Popolo 3, in questo mese di agosto, con inizio alle 21,30.

In caso di maltempo le proiezioni ■ avranno luogo nell'adiacente cinema. Biglietto d'ingresso 4500 ■re, prezzo fisso per tutti.

Questo il calendario. 1 agosto: «Ultima fermata Brooklyn»; 2-3: «Criminl e misfatti»; 4-5: «Hurry il presunto Sally»; 6-7: «Lassù qualcuno ci impazzisce»; 8-9: «Troppo bella per lei»; 10-11: «Légami!».

Il 12-13 agosto: «Non guardarmi, non ti sento»; 14-15: «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi»; 16-17: «Le avventure del barone di Munchausen»; 18-19: «Ritorno al futuro II»; 20-21: «Skin deep - Il piacere è tutto mio»; dal 23 al 28: «Il libro della giungla»; 30: «Sogni».

die.and.

S. SECONDO DI PINEROLO

Nata una nuova associazione per andare a cavallo Ma soltanto in campagna

Si chiama Aiap (Associazione Turismo Equestre Pinerolese) ed è nata quest'anno con il proposito di incrementare l'equitazione di campagna. Il presidente dell'associazione, Claudio Allasia, tiene a precisare che l'Aiap è fatta per amici del cavallo e ■■ per persone che fanno dell'equitazione lo primario occupazione. Tra le ■■■lità: viaggi, gite, raduni, escursioni su itinerari fissi. Altre ambizioni: creare insieme a altre associazioni una rete di servizi per ospitare cavalli e cavalieri; promuovere studi e ricerche per acquisire nozioni di veterinaria e per l'allevamento di equini. La sede dell'Aiap è in via Val Pellice 97 a San Secondo di Pinerolo.

Diventare soci ordinari costa 15.000 lire all'anno, per i soci benemeriti la quota sale a 50.000 all'anno. In sei mesi di attività l'Aiap ha raggiunto i 150 tesserati. Le prossime manifestazioni organizzate dall'associazione si svolgeranno sabato e domenica con la seconda edizione di «Un cavallo per amico», mentre a settembre (probabilmente l'8) è prevista la passeggiata notturna con partenza da Macello (10 minuti da Pinerolo). Sempre a settembre, in programma anche un grande raduno equestre.

(tim. pay.)

STAMPASERA

Mercoledì 1 Agosto 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco ■■■. Ore 21 Beppe Carosso e la Sua Grande Orchestra in Speciale liscio D.O.C.
DU PARC TERRAZZA ESTIVA: si balla sotto le stelle in compagnia della luna ore 21 debutto orch. Edo Puma. Grande successo.
IL GATTOPARDO DANZE (ex Eden, via Richerondo 10, To, tel. ■■■■■): all'aperto grandiosa gara di ■■■ liscio; 1° premio Y10, aperto tutto agosto
LE ROI JARDIN: ore 21 ballando sotto le stelle.
NUOVO GARDEN: ■■ 15,30 gran pomeriggio ■■■ Martina-Franco e nuovo programma di dischi
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ■■■ le ■■■ ■■ 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 68.628 - 74.115): cena danzante con orchestra nel dehors estivo
S. GIORGIO RISTORANTE DANZE VALENTINO: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: ■■■■■ fori porta. Prenotazioni tel. 514.496.- 436.1468.

TEATRI

NUOVO - VIGNALEDANZA 90 (corso M. d'Azeglio 17, tel. 655 552, bus 42/M7/67): XII Festival Internazionale a Vignale Monferrato Stasera ore 21 Laboratorio Coreografico - Ballare il film. **La guerra dei Roses** di Danny De Vito. Informazioni 011/898 5547-669.0568 - 0142/923 432
CORTILE DELLA CIRCOSCRIZIONE 5 (via Stradella 192/d, tel. 220.1430): Sere d'estate 1990, per Torino Città di Torino Ass. Cultura/Circ. II domani sera ore 21,30 Assemblea Teatro presenta Mario Zucco in **Madre che coraggio** (fino al 3/8); informazioni tel. 771.0225 - 741.3127.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUP■■■ E TOMBE DI CASA ■■■■ (tel. ■■■■■: ■■■■: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso
■■■■■ MEDIOEVALE (tel. 656.6372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica. 10-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. ■■■■■■■■ delle Scienze 6, tel. 547.440): Or.: ■■■■■, giovedì, ■■■bato, domenica: ore 9-14; merc. e ■■■.. ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., g■■. ■■■■ ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI ■■■ Bricherasio 8, ■■■■■no 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
**MUSEO ■■■■■■■■

L'AVVANTAGGIO DELLA LEADER

FIAT

E' APERTA

ANCHE IN AGOSTO

PERCHE' GLI

AUTOMOBILISTI

NON POSSONO

ESSERE

RIMANDATI A

SETTEMBRE.

NUMEROVERDE 1678-28050

Gli automobilisti vanno in vacanza, ma le loro automobili no. Lavorano 12 mesi all'anno.

hanno diritto a un'adeguata assistenza per 12 mesi l'anno. Agosto compreso.

Per questo in agosto molte Concessionarie, Succursali e Officine autorizzate Fiat non chiudono.

Così, ovunque vi troviate, anche se molto probabilmente non ce n'è bisogno, sapete di avere un punto di assistenza Fiat vicino a voi. Aperto.

A proposito, avete mai pensato che agosto è il mese ideale per acquistare una Fiat nuova?

Voi avete più tempo per scegliere. E noi più disponibilità per illustrarvi tutti i vantaggi di scegliere Fiat.

Ovunque voi siate, sicuramente in ogni Concessionaria e Succursale Fiat troverete l'accoglienza più calda dell'anno.

Anzi, la più fresca dell'estate.

Per sapere a chi rivolgervi in caso di necessità, chiamateci al numero verde 1678-28050.

Anche in agosto Fiat risponde "Pronto". FIAT

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Ennio Donaggio

Il gran ritorno sulla scena di OSS 117...

A sinistra, la copertina del nuovo romanzo Mondadori per «Assassinio nell'abbazia»

Nella spy-story da registrare, a fine settimana, il clamoroso ritorno di Oss 117, l'agente segreto francese con licenza di uccidere che si può definire il papà dello 007 anglosassone. Mentre si impone all'attenzione generale un altro specialissimo agente che si esibisce in esclusiva per Bombiani, spicca nelle vetrine delle librerie la confessione di tre autentiche mogli di tre vere spie.

«LA NUBIANA» (Segretissimo Mondadori n. 1155, lire 6000), di François e Martine Bruce, si annuncia così: *«Il romanzo si ricollega al primo della serie: "Oss 117 è morto" e ritroviamo Hubert Bonisseur de la Bath, con una faccia nuova, alle prese con un compito particolarmente ardito. Terroristi nubiani, con l'aiuto dei libici, tentano di far saltare la grande diga di Assuan. A guidarli una donna-tigre nubiana, bellissima e spietata, che vuole restituire la terra ai suoi antichi abitatori. Oss 117 piomba sul posto e con l'aiuto di alcuni ingegneri russi riesce a sventare il folle piano. Ma i pericoli per lui sono affatto finiti...».*

«CACCIA APERTA» (Romanzo Bompiani, lire 24.000), di J. K. Mayo, pseudonimo di uno dei più importanti opinion leaders scozzesi. Il trailer: *«Traversata della Manica sul traghetto Le Havre-Southampton. Il cinematografo irlandese Anthony Moore, impaziente di rinnovare il successo ottenuto cinque anni prima, sta tornando a Londra con il manoscritto del suo nuovo lavoro. Testimone di un omicidio che però non è in grado di provare, viene coinvolto in un intrigo internazionale in cui si muovono i più strani personaggi. Harry Saldall, agente davvero "speciale" del Ministero degli Interni, svolge un ruolo ambiguo nella vicenda: per lui e per il suo capo John Reneago, omicidi e complotti sono pane quotidiano.*

«Non per Moore, che accoglie di buon grado l'offerta di andare a lavorare per qualche tempo in un teatro canadese, anche per sfuggire a quel torbido mondo. Invano. L'inesorabile macchinazione continua anche al di là dell'Oceano e trascina nelle sue trame anche le persone più vicine a Moore, a cominciare dal Bruce Baldwin, il direttore del teatro, e la sua bella moglie Sandy, studiosa di alta finanza medioevale. In Canada è stagione di caccia, ed è nella penombra dei millenari boschi dell'Ontario che si susseguono i vari colpi di scena di un ben congegnato imbroglio...».

«MIO MARITO E' UNA SPIA» (Sperling & Kupfer Editori, lire 28.500), di William R. Corson, agente segreto, e Susan e Joseph Trento. Si racconta — dopo anni di ricerche — di tre donne che appartengono a mondi differenti, ma che sono legate dal tragico fatto di essere le vedove di agenti segreti che tentarono far luce sulla morte dei mariti. John Paisley funzionario della Cia; Nicholas Shadrin un disertore della Marina sovietica, e Ralph Singer agente segreto dell'Fbi.

Il primo scomparve nel 1978, in circostanze oscure durante una gita in barca nel 1978 a Chesapeake Bay; Shadrin, che disertò nel '59, riesce ad avere accesso al cuore dei servizi segreti americani e sparisce a Vienna sedici anni più tardi. Singer viene trovato morto in una stanza d'albergo: gli inquirenti affermano che la causa del decesso è suicidio per «autoelettroesecuzione».

Sulle indagini è calata una cortina di mistero: ufficialmente due dei protagonisti sono suicidi, il terzo è stato rapito dal Kgb... Questo libro vuol dimostrare come i tre casi fossero strettamente legati.

Chi ha ucciso la bella Marzia nell'abbazia?

Una piccola antologia dedicata a Cornell Woolrich esce a fine settimana in edicola e sarà certamente ben accolta sulle spiagge: **«MARIJUANA E ALTRE STORIE»** (Giallo Mondadori Oro n. 2166, lire 4500) comprende cinque storie. Nella prima, che fornisce il titolo, protagonisti sono alcuni amici di King Turner, un giovane solitario e depresso per il fallimento del suo matrimonio, che decidono di aiutarlo portandolo in un locale dove si fuma molta marijuana: *«La marijuana, pensano loro, funzionerà da sedativo, da oppio della memoria e del dolore* — prosegue il trailer —. *Ma Turner nel delirio uccide una donna e si trasforma in un pericoloso maniaco... I delitti si susseguono, ma è proprio tutto vero oppure si tratta di un incubo»?* Ellery Queen fu estasiato da questo e da altri quattro racconti: *«Ho ritrovato un Woolrich gelido e agghiacciante* — disse —, *ma anche tenero»*.

Un'altra grande firma arriva, sempre in edicola a fine settimana: Carter Dickinson, uno degli pseudonimi di John Dickinson Carr che nel 1934 scrisse: **«ASSASSINIO NELL'ABBAZIA»** (Classici del Giallo Mondadori n. 614). Il trailer: *«Marzio Tait, attrice bellissima e ambiziosa, lascia Hollywood e si trasferisce a Londra, inseguita dal suo agente americano che vuole convincerla a tornare. Ma Marzio è irremovibile: reciterà in un nuovo testo teatrale scritto solo per lei da Maurice Bohun, il proprietario della White Priory, la mitica Abbazia Bianca del diciassettesimo secolo...».*

«Prima l'attrice riceve una scatola di cioccolatini avvelenati, poi viene assassinata mentre si trova nello Specchio della Regina, il padiglione della White Priory che sorge nel mezzo di un laghetto artificiale. Il laghetto è ghiacciato e coperto di neve, eppure l'assassino ha lasciato orme. Solo Sir Henry Merrivale potrà risolvere questo caso: non prima che si verifichi un altro delitto».

«IN FONDO ALLA PALUDE» (Sonzogno Mystery, lire 24.000), di Sara Paretsky, fondatrice dell'organizzazione *«The Sister of the Crimes»*. Protagonista è quella che «Newsweek» ha definito: *«l'investigatrice che molti amanti del giallo aspettavano»*. Prosegue il trailer: *«Non è Wasp, non è bellissima, non è invincibile, non ha schiere di amanti che le cadono ai piedi. E' una detective vera, di origine italo-polacca e le sue caratteristiche sono un cervello che funziona bene e una grande ostinazione. E' V.I. Warshawski. Investigando alla ricerca del padre scomparso di una ex compagna di scuola, darà involontariamente il via a una catena di crimini... Un thriller che non si fa illusioni sull'animo umano».*

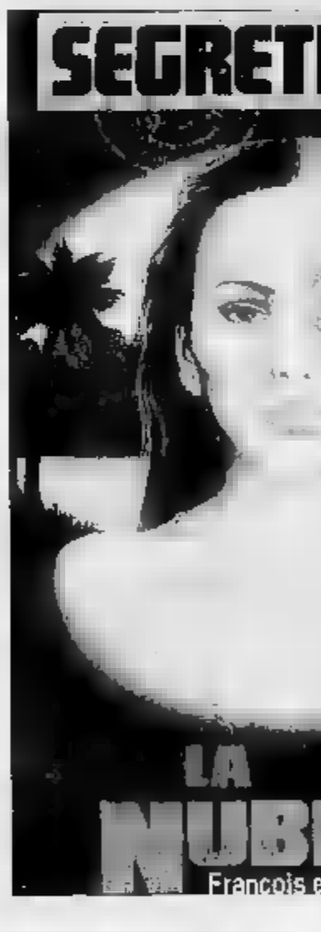
«CODICE DI CACCIA» (Interno Giallo Edizioni, collana IperFiction, lire 24.000), di John Sandford, giornalista americano che ha il suo vero nome, John Camp, ha vinto il Premio Pulitzer. Stephen King lo definisce: *«Terrorizzante, carico di suspense»* e il «Washington Post» sottolinea: *«Evita costantemente la routine e il previsto, sostituendoli con sorprendenti colpi di scena»*.

Come annuncia il titolo, si tratta di una caccia all'uomo ossessionante. L'assassino è astuto, fa l'avvocato, segue regole precise come non avere mai un movente, agire mai nello stesso modo, uccidere solo donne.

Si chiama Louis Vullion e, naturalmente, è pazzo. Tocca al tenente Lucas Davenport, maniaco di videogames, dopo il terzo omicidio, scovare colui che firma i suoi messaggi alla polizia come: «Predatore».

«SFIDA A DETROIT» (Mystbooks Mondadori, lire 20.000), di Elmore «Dutch» Leonard, racconta la storia di Clement Mansell, criminale, ladro, rapinatore, pluriomicida che la polizia non è mai riuscita ad incastrare grazie all'abilità del suo avvocato Carolyn Wilder. L'odiato Mansell, per una banale vicenda di sorpasso, uccide l'odioso giudice Alvin B. Guy, ambiguo e impopolare che molti avrebbero volentieri fatto fuori. Il caso tocca al tenente Cruz. Spiega il trailer che: *«Il romanzo* — stringato e drammaticamente deciso — *è la cronaca della sfida di Mansell contro Cruz, e di Cruz contro Mansell, contro la colonia albanese di Detroit e persino contro l'avvenente Carolyn, coinvolta non solo professionalmente nella sporca storia».*

«IL GIORNO DEGLI ANGELI» (Omnibus Mondadori, lire 28.000) segna con Robert Ferrigno: *«il più memorabile debutto della stagione»* (dal «Time»). Il suo stile «nero» è paragonato a quello di Leonard, appena citato sopra. La vicenda: *«Ha inizio la scoperta di un apparente delitto rituale e la scomparsa di Lauren, enigmatica e bellissima... A cavallo è soprattutto Danny, il marito, ossessionato dal suo ricordo... Sullo sfondo di una sensazionale California freak, vediamo a contatto con le variopinte figure — poliziotti sgangherati e pervertiti, scienziati che inseguono folli sogni d'immortalità, body-builders, spacciatori, reduci dal Vietnam, giocatori d'azzardo — di quell'immenso sottobosco con cui Danny si trova repentinamente a confronto».*



L'immagine tratta dalla copertina di «Isenegi», di Luigi Meneghini

C'è una fantascienza targata... Torino

Anticipazione di fantascienza (1 volume) «Da Torino, sulla via dell'estinzione». Luigi Meneghini è un mantovano che da molti anni vive a Torino dove lavora nel campo degli elaboratori elettronici e scrive romanzi di fantascienza. E' noto al fans per aver vinto ben tre Premi Italia.

In questi giorni presenta il suo ultimo romanzo: *«Isenegi»* (Editrice Nord, collana Cosmo Argento n. 211, lire 10.000) che trasferisce nella realtà di un futuro subito dietro l'angolo un'allarmante ipotesi: *«L'Homo sapiens è il frutto di un'evoluzione che affonda le radici nell'origine stessa della vita: così accadrebbe se tale evoluzione avesse superato l'apice biologico e già da tempo avesse iniziato un inesorabile declino?»*.

Spiega l'autore, nella prefazione, che l'opera *«si può: leggere come piacevole esercizio dell'immaginazione, un racconto di avventura in cui azione e colpi di scena vanno a formare una sceneggiatura agile, quasi cinematografica... Ma è anche, per chi voglia soffermarsi un po' più a lungo sulle situazioni esposte, un invito alla problematiche note alla letteratura moderna, anche se questa si presenta sotto l'etichetta di narrativo d'evasione.*

«Il tema in oggetto è il rapporto fra la scienza e l'uomo in un'epoca come la nostra in cui alla scienza abbiamo delegato tutto. Da essa dipendono le soluzioni alle grandi minacce che gravano sull'umanità. Le cose che un tempo reggevano le sorti della collettività, i sovrani, i guerrieri, i grandi sacerdoti detengono un potere, fatto di rituali, sempre più apparente, ma la reale potenza di una nazione scaturisce dai laboratori di ricerche, dal binomio scienza e tecnologia».

Si tratta di un romanzo che non segue schemi. Sottolinea fra l'altro Luigi Meneghini: *«Certo ci sono i classici buoni e cattivi, ma non è semplice distinguere gli uni dagli altri... Ciascuno può scegliersi il campione ideale della vicenda: dal funzionario statale al messia, dall'emarginato al poliziotto con dubbi di coscienza... Non fatevi comunque coinvolgere dalla tragica ipotesi iniziale: i nostri figli forse supereranno meglio di noi».*

CITROËN SPARA A ZERO SUGLI INTERESSI DEI FINANZIAMENTI

A voi che piacciono le scelte mirate, con una delle 19 versioni della Citroën BX, benzina ■ diesel, non sbaglierete mai. Su tutti i modelli, da 55 ■ 160 CV, scoprirete il confort delle famose sospensioni idro-pneumatiche. Farete centro con la brillante 1100 e con la lussuosa 14 TGE Vip. Chi punta al massimo potrà scegliere tra la BX 16 GTi e la sorprendente 16 valvole da 160 CV. Inarrestabile è la 4x4 iniezione a trazione integrale permanente. Se amate le familiari, BX ha cinque modelli break: benzina 1580 e 1905 cc, diesel, turbo diesel e 4x4. ■ per i più sofisticati, la straordinaria BX 16 Palmarès, 1580 cc, da 94 CV.

10.000.000 PER BX

10.000.000 di finanziamento senza interessi in 15 rate da L. 667.000

oppure

10.000.000 al tasso fisso ■ del 6%, corrispondente a un tasso a scalare dell'11%, in ■ ■ da L. 259.000

8.000.000 PER BX

8.000.000 di finanziamento senza interessi in 15 rate da L. 534.000

oppure

8.000.000 al tasso fisso annuo del 6%, corrispondente ■ un tasso a scalare dell'11%, in 48 rate da L. 207.000

L'offerta è valida fino alla fine del mese.

Chi ha grandi mire anche nel prezzo può usufruire degli straordinari finanziamenti di Citroën Finanziaria: 10.000.000* a zero interessi, in 15 rate da L. 667.000 oppure 10.000.000* in 48 rate da L. 259.000, al tasso fisso annuo estremamente vantaggioso del 6%, corrispondente ■ un tasso scalare dell'11%.

I Concessionari Citroën sono pronti per illustrarvi altre formule finanziarie ugualmente convenienti. Anche per chi paga in contanti sono previste grandissime facilitazioni.

Le straordinarie proposte sono valide ■ tutte le vetture disponibili (esclusa BX Club) e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Approfittatene subito: la vostra BX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

BX: prezzo ■ partire da L. 14.309.000 IVA inclusa

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

* Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Conto privato finanziario L. 150.000

Citroën sceglie TOTAL

Listino in vigore al ■

NEI GRANDI BRICOCENTER LA QUALITÀ CINGHIALE.

Non ci vuole un pennello grande, ma un grande pennello: CINGHIALE

Cinghiale

■■■■■■ (TO)
■ ■■■■ 9.00/21.00
■ ■■■■ 14.00/21.00

SAN ■■■■■ (TO)
CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
■ ■■■■ 9.00/21.00
■ LUNEDÌ 14.00/21.00

BEINASCO (TO)
Centro Commerciale LE FORNACI
■ ■■■■ 9.00/21.00
■ LUNEDÌ 15.00/21.00

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

APERTO TUTTO AGOSTO.

■ TAGLIO GRATUITO DI LEGNO E VETRO
■ NOLEGGIO ATTREZZI
■ PRESTITO PORTAPACCHI

I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

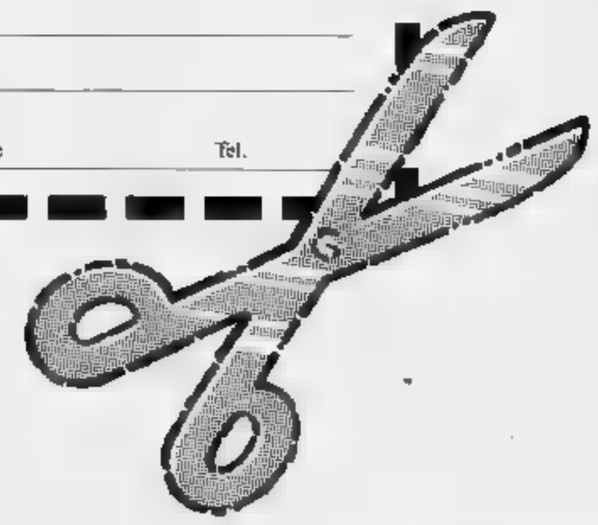
■ Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 10126 - Torino.

■ Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, ■ (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, 80 (orario 9-12.30/15-19).

Data

Vi ■■■ la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

Nome Cognome Tel.



affare fatto
Il giornale degli affari quotidiani.

STAMPASERA

Nel ritiro di Buochs ci sono juventini che vivono tra speranze e certezze

I gradi azzurri in tutti i sogni del «soldatino»

BUOCHS ● Ieri, al vecchio Comunale, lui giovane rampollo dal cognome celebre e ricco, è stato accolto da un lungo applauso. Forse il più acceso: «*Casiraghi, nostro principe*» lo ha acclamato la folla, circa duemila tifosi accalcati dietro le transenne e tenuti d'occhio da una nutrita schiera di poliziotti dagli sguardi interrogativi e corrucciati.

Mai tanti tifosi erano accorsi ad un raduno della Juventus; mai la società bianconera aveva concluso una campagna acquisti così costosa.

«*Un business da 51 miliardi* — aveva dichiarato il presidente Chiusano —, *se mi spiego. Ma i tifosi hanno apprezzato, gli oltre 20 mila abbonamenti venduti un primato senza precedenti*».

Da Torino, ieri, la squadra è partita alla volta di Buochs in Svizzera dove resterà in ritiro fino al 12 agosto. Il «*principino*», 21 anni da Monza, è alla sua seconda stagione torinese. L'anno passato si conquistò la fiducia di Zoff e da quel momento è iniziata la sua crescita. Ieri i tifosi lo hanno acclamato, hanno capito quale e quanto potenziale si racchiuda in quel fisico asciutto e nervoso. L'ha capito anche il ct della nazionale Vicini che, parlando in termini futuribili ha fatto il suo nome. «*Ne sono lusingato* — ha confessato il giovane centravanti —. *Sono comunque convinto che il destino di un giocatore sia sempre legato a quello della propria squadra. Una formazione che cresce fa la fortuna dei suoi uomini. La nazionale comunque resto lo meta più ambita di qualunque giocatore. Alla vigilia del Mondiale Schillaci mi confidava che avrebbe rinunciato ad anno della sua carriera per indossare la maglia di titolare ai Mondiali. La sua perseveranza l'ha premiato. E' entrato in campo, ha segnato ed ha portato una ventata d'entusiasmo in tutti gli sportivi italiani. Il prossimo anno sono convinto sarà l'uomo in più della Juve, braccato dalle difese ed osannato dalla curva Gaetano Scirea*».

Casiraghi è convinto che questa sia la miglior Juve degli ultimi anni, quella che segnerà una svolta nel campionato italiano: «*Io credo ai corsi e ricorsi storici. Da cinque stagioni la Juventus non vince uno scudetto. E' probabile che quest'anno la squadra bianconera riesca a riaprire un ciclo. Perché? Ha acquistato tanti giovani, alcuni già affermati come Baggio ed altri che potrebbero affermarsi presto. Questo garantirà la continuità nel tempo. Eppoi, non dimentichiamo, è rimasto praticamente inalterato lo strutturo collaudato dell'89. Senza velleità e pretese siamo giunti terzi in campionato e abbiamo vinto non una, due Coppe*».

Una Juve quindi pronta a conquistare il suo ventitreesimo scudetto? Nell'ambiente di piazza Crimea c'è grande fiducia. L'arrivo di Maifredi, con la sua carica enorme di ottimismo, aprirà davvero una nuova era? Il giocatore monzese si guarda intorno, cerca con lo sguardo i compagni, vecchi o nuovi. Tira le somme: «*L'ambiente è sereno, giusto per iniziare il ritiro. C'è molta fiducia. Da parte mia cercherò di far bene e subito. Fisicamente sono a posto, le vacanze mi sono servite per recuperare la tensione accumulata negli ultimi sprazzi della passata stagione. Certo, per quanto riguarda il posto da titolare so benissimo che dovrò conquistarmelo. Ho letto sui giornali della staffetta con Di Canio. Quella è una decisione che spetta all'allenatore. Sarà lui a scegliere. La panchina non mi spaventa, come penso non spaventi l'ex luziolo. Lui ha ventidue anni, io ventuno, abbiamo davanti a tutta una carriera. Eppoi, non scordate che c'è anche il servizio militare di mezzo, una vera palla al piede*».

Dalle polemiche su Baggio il giovane centravanti è convinto si tratti del solito lamento degli incontentabili: «*Quando lo vedranno scendere in campo con addosso la casacca bianconera finiranno per applaudirlo. Non può essere altrimenti, anche perché Baggio è un vero fuoriclasse. La storia, vedrete, mi darà ragione*».

A fianco, Casiraghi in azione durante lo scorso campionato; qui sopra, De Marchi, uno dei difensori voluti da Maifredi insieme con Luppi (in alto a destra). Julio Cesar a Buochs con la maglia bianconera (in alto a sinistra)

Gigi Maifredi non tradisce i suoi «bravi»

BUOCHS ● Maifredi per convincere la Signora ha mandato in avanscoperta i suoi «*bravi*». Gente con l'aria schierata, a sentir loro, poco raccomandabile. I due scrutano da lontano la vicenda della loro nuova padrona. Tengono le braccia conserte, a volte ridono, hanno soprannomi neppure troppo strani. Uno viene apostrofato da don Maifredi come Demo, che altro non è che l'abbreviazione del suo nome, De Marchi. L'altro viene chiamato con un vezzeggiativo: Lupino, invece, è diminutivo di Luppi.

Entrambi sanno che il loro padrone bada prima di tutto alla sparizione. Vuole la forma innanzitutto, ma poi chiede loro una cattiveria tale da impensierire i nemici. «*Maifredi ci vuole determinati, non sopporta la debolezze nei confronti degli avversari. Anche per questo esiste la "gabbia", quella scatola dentro la quale si impara ad essere decisi. Per entrarci i parastinchi sono obbligatori, altrimenti si rischia di diventare indisponibili per la domenica successiva*».

Ogni attenzione per il look è obbligatoria, ma una concessione. In assenza a quello che per Maifredi era un mito, viene fatta. Lo racconta Luppi. «*Cabrini* — dice il giocatore — *è solito non radersi prima della partita. Si usa molto tra i calciatori. Questo suo uso non andava d'accordo con le direttive del tecnico che ci vuole in campo perfetti. Anche questo riguarda il look. Ma Maifredi non se l'è sentita di ordinare a Cabrini di radersi. Anche perché Antonio, per lui, era come un mito, visto che era tifoso accanito quando Cabrini era sulla breccia alla Juve. Così non ha fatto storie ed ha concesso a tutti di scendere in campo con la barba da talibani*».

Ieri mattina, al raduno della squadra allo Stadio Comunale, prima che il pullman li portasse in sede, i due guardavano divertiti il tecnico che si destreggiava tra i tifosi, vogliosi di ottenere strette di mano ed autografi: «*E pensare* — obietta De Marchi — *che ancora qualche mese fa volevano Zoff e non Maifredi. Evidentemente hanno cambiato idea, ma non è stato un atto di ruffianeria. Nei confronti di Baggio, per esempio, per ora non hanno cambiato idea*».

Luppi e De Marchi avevano in sostanza previsto il buon rapporto fra Maifredi ed i suoi nuovi ilfosi: «*Se non so stabilire un buon feeling lui, che è stato rappresentante, chi dovrebbe farlo? Anche oggi, anno allora, deve vendere la sua merce. Un giorno piazzava champagne adesso vende calcio. E pare che, senza scendere in campo, abbia già ottenuto un successo, visto che la campagna abbonamenti è stata molto produttiva*».

Maifredi gongola, i suoi lo amano. Ha già persino trovato casa, un attico nei pressi di piazza Statuto. Adesso cambierà macchina, dalla Saab nero passerà alla Mercedes, ultimo modello. Ma saranno soltanto queste le novità di Maifredi il torinese; questo lo garantiscono i ragazzi che lui conosce meglio: «*La sua allegria, la sua voglia di far lavorare divertendosi potranno essere frenate dalla serietà dei torinesi. Sono sicuro* — prosegue De Marchi — *che Maifredi contagerà l'ambiente bianconero che dopo tanti anni di assoluta dedizione al successo e basta, sia disponibile ad uscire un po' dai canoni. Purché lo faccia nel segno della vittoria*».

Luppi e De Marchi, poi, hanno avuto, negli ultimi giorni, una bella dimostrazione di amicizia dal loro allenatore: «*Si parlava tanto di Walker, il giocatore inglese, difensore del Nottingham, che avrebbe dovuto essere il terzo straniero della Juve. Ebbene, noi eravamo sicuri che almeno inizialmente non sarebbe arrivato. Come avrebbe infatti Maifredi a spiegare a noi siamo i suoi amici migliori in questa prima settimana torinese che non avrebbe potuto farci giocare?*».

Così è stato. Maifredi tradisce gli amici.

p. s.

BOGLIASCO ● Più di ottomila tifosi hanno accolto la Samp che si è radunata ieri. Il presidente blucerchiato Mantovani era di buon umore ed ha sfoggiato un logico ottimismo: «*Aspetto Mikhailichenko e poi avrò una squadra di campioni a disposizione*». Alla lagnola del presidente ha fatto riscontro un singolare atteggiamento di Vialli, forse ancora contrariato dalle critiche ricevute durante i Campionati del mondo: «*Mi è passata la voglia di parlare. Oggi è giorno del raduno e sono a vostra disposizione. Dopodichè ci rivedremo tra quattro mesi*».

Ora Venturin non è più un ragazzino per crescere ha fatto le valigie

A Napoli l'ex granata spera di trovare lo spazio che non ha avuto nel Toro: «Non so se giocherò titolare, cercherò di convincere anche Maradona della bontà del mio acquisto»

VIPITENO ● Ch sogni i suoi progetti, attende trepidante di conoscere Maradona. E' arrivato dalla serie B, ma Giorgio Venturin sa di avere le carte in regola per emergere, per imporsi anche ai massimi livelli. Con lui è diventata più ricca la colonia di ex granata nel Napoli. Dopo Francini, Crippa, Carnevale, ecco Venturin. E' stato Moggi ad acquistarlo. Su consiglio di Bigon.

Ragazzo semplice, con le idee chiare, con tanta voglia di sfondare. E' questa la prima impressione che si riceve parlando con il neoacquisto azzurro. Non a caso, Venturin ha militato in due club che lo hanno aiutato a forgiarsi. Prima tra i lupacchiotti siciliani, con quel Cosenza che sfiorò la promozione nell'élite del calcio nazionale, poi alla scuola del Toro.

A Torino il ventiduenne centrocampista ora un po' chiuso da Ciccio Romano. Così il Napoli ha pensato bene di portarlo alla corte di Bigon. Al Toro è andato Fusi. Al Napoli, il milanelli e la comproprietà del giovane di belle speranze.

Bigon, nella stagione dello scudetto, è stato spesso costretto a schierare il tridente. Anche quando non era convinto che fosse la migliore soluzione per quella specifica gara. Con la partenza di Carnevale, gli arrivi di Silenzi e Venturin, l'allenatore partenopeo potrà finalmente sceglierà. Una tattica più ose, con Silenzi, oppure uno schema più ragionato, con Venturin.

«*Se il Napoli cercava uno in grado di organizzare il gioco, l'ha trovato*», dice Venturin. E non si riesce a comprendere dove finisca il confine dalla timidezza per entrare nello sfero della sua sfrontatezza. Giorgio sa che sta per giocarsi la carta decisiva della sua carriera. Non intende logicamente sciuparla. Non pone la sua candidatura, ma nemmeno sta zitto. Parla dello sue caratteristiche, gira un tranquillo carosello sulle sue attitudini. Badando a non ledere gli interessi dei compagni, a non urtare la suscettibilità del tecnico.

«*Nel Torino, è noto, il settore giovanile è caratterizzato. Ma quando un giovane approda alla prima squadra, viene sistematicamente considerato un ragazzino. Allora è meglio far le valigie, cambiare aria. Come hanno fatto tanti miei compagni della squadra giovanili. A Cosenza avevo trovato l'ambiente ideale. Giocavo titolare, sentivo il peso della responsabilità. Ecco, avevo la carica giusta per rendere al massimo. Conservo un bellissimo ricordo del periodo trascorso in Calabria*».

Venturin, con garbo, si propone. Ricordando che quando gli è stata accordata fiducia, lui l'ha ripagata. Arrivando addirittura in Nazionale, Maldini, nell'Under 21, lo preferì al bresciano Corini, ora approdato alla Juve.

«*E' tutto da verificare se giocherò titolare o meno* — osserva il ragazzo nato a Rollate, in provincia di Milano —. *So che nei programmi del nostro allenatore c'è la possibilità di un mio inserimento. Per ora non mi ha accennato alcunché. Siamo solo in avvio di ritiro. Non tutti i compagni sono con noi*».

Venturin si limita a promettere: «*Da parte mia farò di tutto per non deludere Moggi e Bigon. In allenamento o in partita darò sempre il meglio di me stesso*».

Giorgio attende con ansia l'arrivo di Maradona. Ancora riesce a immaginare cosa proverà quando incontrerà il fuoriclasse: «*Mille volte ho provato a pensare a cos'accadrà. Come mi comporterò. Chissà se conosce il nome. Comunque farò di tutto per convincere anche Diego della bontà dell'acquisto effettuato dal Napoli*».

A dicembre, al San Paolo, la prima sfida contro la sua ex formazione. Venturin sorride: «*Chissà se quel giorno giocherò, se sarò titolare. Certo che battere il Torino sarebbe una bella soddisfazione*». Un solo argomento, Venturin non ama trattare: la presunta rivalità con Romano. «*Sono state scritte tante cose inesatte. Con Ciccio nessun problema. Comunque sono felice di essere venuto a Napoli. Lui ha già fatto il regista agli azzurri, ora potrebbe toccare a me*».

s. c.

A fianco, Venturin quando indossava la maglia di regista del Torino; qui sopra, Maradona: il giovane acquisto del Napoli si ispirerà soprattutto a lui

Qui sopra, lo jugoslavo Skoro in azione; a fianco, l'allenatore Mondonico a colloquio con il brasiliano Muller

Meglio dieci piccoli goleador che un bomber troppo solo

Mondonico non si rammarica più di tanto per il mancato arrivo di una punta come Sanchez o Lineker: anche per risolvere il problema del gol preferisce puntare sul collettivo

BORNO ● Né Sanchez né Lineker, ma Mondonico è contento lo stesso. Il Torino comincia la stagione senza il superbomber che presidente e allenatore avrebbero voluto affiancare a Muller, ma [illegible], quassù in Valcamonica, sembra lagnarsene più di tanto. Si respira aria felice in questi ragazzi granata che appena un anno fa, sempre qui a Borno, vivevano giorni tristi e ansiosi, con la macchia della retrocessione ancora da cancellare e lo sconosciuto della serie B da affrontare. Sono trascorsi 12 mesi, tante cose sono cambiate, a cominciare dall'allenatore, giovane ma già affermato, [illegible] gli allori ottenuti a Cremona, Como e Bergamo.

La gente granata si attende molto da Emiliano Mondonico, vecchio cuore torinista mai completamente dimenticato. [illegible] stante due stagioni più brutte che belle (nove presenze e due soli gol per quello che avrebbe dovuto essere l'erede di Gigi Meroni). Lui lo sa, ma non se ne preoccupa, né sembra per questo nutrire timori particolari. Neppure il mancato arrivo di un centravanti straniero (e la conseguente convocazione di Skoro) gli toglie la voglia di sorridere.

«Ho a disposizione — spiega — una squadra ugualmente competitiva, si tratta a questo punto di far rendere al meglio i giocatori rimasti e quelli arrivati. Ecco, perché il Torino si imponga all'attenzione del calcio italiano è necessario non tanto che Martin Vasquez disputi un grande campionato o che Muller superi definitivamente i problemi che l'hanno condizionato in questi anni, bensì che tutto il complesso si renda partecipe del lavoro di gruppo che ho in mente. La mia filosofia è estremamente semplice: lavorare divertendosi. Noi, allenatori e calciatori, siamo dei privilegiati, fortunati. Io, poi, lo sono due volte, perché ho avuto la fortuna di capire in tempo come, dove e perché ho sbagliato da giocatore: ho sempre davanti ai miei occhi l'immagine del mio fallimento ed è per questo che nella nuova carriera le cose sono andate meglio. Sbagliare una volta sì, due sarebbe imperdonabile».

Ho in mente [illegible] Torino con più volti, in grado di cambiar pelle a seconda delle circostanze e dell'avversario che affronta. Il fitto calendario di amichevoli che la società ha allestito (con due impegni di rilievo internazionale a Genova e a Saint-Vincent) serviranno appunto a Mondonico per trovare la quadratura del cerchio e definire la formazione con cui affrontare l'impegnativo stagione.

«Attenti, però. Non aspettatevi un Toro tipo, una squadra definita. Non ci saranno titolari fissi: tutti devono essere in grado di giocare in ogni momento, e le opportunità [illegible] mancheranno ad alcuno».

Esaminata reparto per reparto, la squadra sembra ottimamente attrezzata in difesa e a centrocampo, mentre l'attacco suscita qualche perplessità, non fosse altro che per l'affollamento di mezze punte o di attaccanti di manovra e per l'assenza di un vero e proprio stoccatore.

«Nelle mie squadre — chiude Mondonico — *non c'è mai stato un bomber da venti gol a stagione. Preferisco puntare sul collettivo, lasciare che siano in tanti ad andare in rete. Meglio cinque o sei giocatori che segnano cinque o sei gol, rispetto a due soli che sulla carta [illegible] valgono trenta: in caso del fallimento di uno dei due, sarebbe la fine. Si tratterà di sfruttare al meglio le doti di ciascuno. Benedetti, per esempio, l'hanno scorso s'è scoperto capace anche in zona offensiva: sui calci piazzati dovrà sempre portarsi in avanti, così come mi aspetto le sortite di Crovero, sarullo e coperto da Romano e Fusi. E poi c'è sempre Martin Vasquez, che gol ne ha segnati pure lui, nel Real. Insomma: non mi lamento e resto fiducioso. Il campo dirà se questo ottimismo è ben riposto».*

Dopo la doppia amichevole di oggi pomeriggio a Borno, già sabato si avrà una risposta più probante a Lodi, dove il Torino affronterà il Crema, compagine che milita nel girone A dell'Interregionale.

Ugo Rivadossi

Un pezzo di Vercelli in balìa di Matarrese

VERCELLI ■ Avevamo più volte ribadito come la vicenda della Pro Vercelli sembrasse ispirata da Alfred Hitchcock, il genio del brivido. Ed anche l'ultima «puntata» del giallo-Pro Vercelli lo sta ampiamente a testimoniare: dopo aver sfiorato la radiazione, l'ufficio legale della Federazione ha clamorosamente riaperto il «caso Pro Vercelli» e, con esso, tenue speranze di C2 o, quanto meno, di Interregionale.

Artefici principali di tale impresa, giacché d'impresa si deve parlare, l'avvocato Roberto Schedo, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli ed il senatore Ennio Ballardi che, nel pomeriggio di ieri, ha seguito in prima persona, nella capitale, l'evolversi della situazione.

«In Darino Marca e lusso — racconta il presidente Coloria — *ci siamo recati a Roma per parlare col segretario generale Petrucci. Purtroppo abbiamo avuto dei problemi con l'aereo e siamo giunti in ritardo all'appuntamento. Tuttavia abbiamo consegnato l'intera documentazione richiesta!* [una prima fide]ussione di 400 milioni, una seconda di 421 e due "lines di credito" di 300 milioni a favore della Pro Vercelli n.d.r.) *nelle mani dell'avvocato Sica, un funzionario dell'ufficio legale».*

«A questo punto — affermano i nuovi dirigenti del sodalizio vercellese — *l'ufficio legale non ha potuto fare altro che riaprire il nostro "caso". L'attuale situazione finanziaria della Pro Vercelli è ormai risanata. Di questo la Federazione dovrà necessariamente tenerne conto».*

I destini della Pro Vercelli sono ora nelle mani dell'onorevole Matarrese il quale avrà tempo sino a giovedì per sciogliere l'intricato *puzzle*. Per maggior sicurezza una nuova «delegazione» della Pro Vercelli sarà nel pomeriggio in Federazione per produrre un'altra importante serie di documenti.

«Sono state giornate intensissime — spiega l'avvocato Roberto Schedo — *in cui si sono fatti autentici miracoli per di salvare la Pro Vercelli. Problemi contabili, contatti con la Federazione, insomma un autentico "tour de force" che ci auguriamo possa servire per salvare una delle società più blasonate d'Italia».*

La Bosaria, incredula e frastornata da due mesi di ripetuti colpi di scena non ha più la forza di sognare: *«Ancora due giorni d'angoscia e poi, finalmente, conosceremo il futuro della Pro Vercelli* — commenta Mattia Robutti, leader dei «Weiss-brigaden», gli ultras della Pro —. *In questo momento non so neppure se disperarmi o gioire. Spero solo che quest'incubo finisca al più presto e la Pro Vercelli venga collocata nel posto che le compete».* Ovviamente la C2.

Mai come in questi caldissimi giorni di luglio tutta la città ha sentito d'amare la Pro Vercelli. Anche persone ignare delle vicende calcistiche seguono con trepidazione le vicende della Pro: *«È naturale* — sostiene Cesare Boccuti, titolare dell'omonimo bar, da lustri ritrovo della tifoseria — *la Pro è un punto di riferimento, per i vercellesi. A Siena c'è il palio, a Genova la lanter[illegible]. Bene, noi a Vercelli abbiamo la Pro e guai a chi oserà toglierci la».* Chissà se Matarrese terrà conto delle minacce?

La città, dunque, continua a vivere nell'ansia. Giovedì, finalmente, sapremo, anche se le soluzioni possibili non sono poi molte.

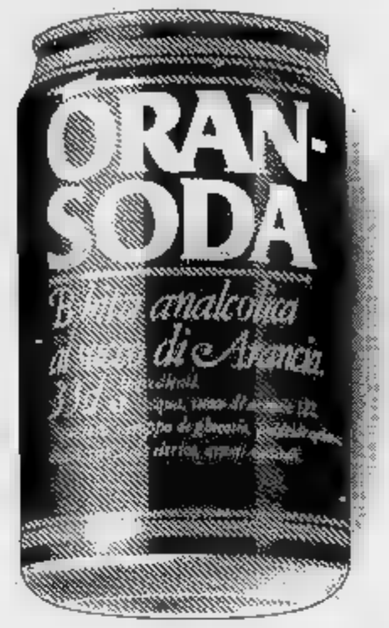
«Con i documenti che abbiamo presentato — spiega il senatore Ballardi — *chiediamo che vengano immediatamente annullate le due "ordinanze" di Matarrese, riguardanti l'esclusione della Pro dalla C2 e, soprattutto, la sua cancellazione. Se prevarrà la logica la Pro Vercelli avrà ultime speranze, di più non [illegible] aggiungere».*

Il ripescaggio di una Pro Vercelli riammessa in C2 pare abbia già scatenato violente reazioni fra le squadre non-ripescate. In particolare a Martina Franca dove, addirittura, il presidente sarebbe sul punto di rassegnare le dimissioni. *«Noi* — commenta Coloria — *abbiamo fatto tutto alla luce del sole. Abbiamo presentato agli organi federali tutta la documentazione richiesta. Certo, saremo arrivati un po' in ritardo, ma vorrei vedere quante squadre, in questo momento, possono garantire la stessa solidità finanziaria della Pro».*

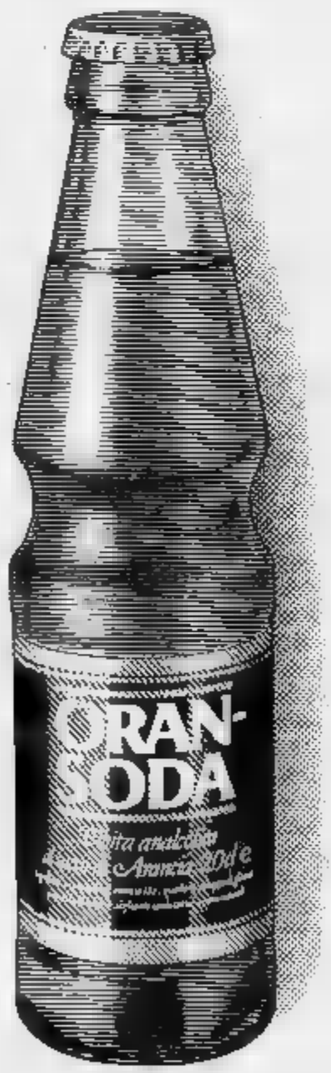
Piermario Ferraro

Il senatore Ballardi un altro «lottatore» per la Pro. Qui sopra, Coloria (in piedi) e Zoratti (a sinistra) ai tempi dei sorrisi

PERSONAL SIZE



L'ARANCIA BUONA STA NELLA BOTTE PICCOLA



Chi beve piccolo non perde il gusto. Nella bottiglia piccola o nella lattina la freschezza non si disperde, la genuinità resta intatta e la fedeltà del sapore si mantiene alta.

ORANSODA
PERSONAL SIZE

In Nuova Zelanda lunedì prossimo anticipo della Coppa del Mondo

Lo sci cerca l'erede di Zurbriggen

Solito prologo estivo di una manifestazione per ora senza leader

Incomincia la ricerca del successore di Zurbriggen. Dalla Nuova Zelanda, terra non proprio ricca di talenti sciistici, ma che trovandosi nell'emisfero opposto al nostro vive l'inverno nei giorni da noi riservati alla canicola. Dopo una gran paura e un primo — forse premonitore — rinvio, la neve laggiù è finalmente arrivata e si disputeranno due giganti e uno slalom (da lunedì a giovedì) che rappresentano l'ormai consueto anticipo estivo della Coppa del Mondo di sci alpino.

Erede di Zurbriggen cercasi, si diceva. A Mount Hutt, infatti, sono concentrate tutte le forze sciistiche mondiali, ma manca quella figura di condottiero che ha rappresentato fino all'anno scorso dal campione svizzero ora ritiratosi di scena. Ci sarebbe bell'e pronto Girardelli, ma a patto che siano dal tutto scomparse le tracce (fisiche e psicologiche) della brutta botta dell'anno scorso a Sestriere, e una risposta in proposito potranno fornirla solo le prime gare.

Tutti gli altri — Furuseth, Mader, Strolz, Aamodt, Bittner — sono più o meno sullo stesso piano: fortissimi in un paio di specialità, carenti nelle altre. E, ormai si sa, sta nella polivalenza il segreto per aggiudicarsi la Coppa del Mondo.

Polivalenza che al momento attuale manca anche al nostro Tomba, se non saprà scovare in qualche angolino del suo bollente ma talvolta irrimediabile cuore di romagnolo il coraggio per cercare in superG i punti che aveva saputo trovarvi due stagioni fa.

Meglio attrezzato pare il giovane Ghedina, novità assoluta a livello di classifica generale. Il cortinese è numero uno al mondo in discesa, se la cava molto bene in supergigante, ha recentemente dimostrato di avere numeri anche in gigante: tre specialità su quattro (più magari il combinato) possono bastare.

Servizi di
Giorgio Dastefanis

Tomba e Nierlich (a sinistra) in lizza per la vittoria finale con Girardelli (a fianco, dopo l'incidente di Sestriere) se il bolognese (sotto) tornerà a gareggiare in superG

E TOMBA?

Tomba: un punto interrogativo grosso quanto lui. Che sarebbe poi come dire che non è grosso quanto, visto che proprio sulla «linea» del campione bolognese si intrecciano le più disparate (e meno attendibili) ipotesi. Ipotesi di grande momento, oltretutto, infatti da esse dipenderanno in gran parte i risultati di Tomba nel prossimo inverno. Non solo perché sciare in sovrappeso significa sciare con la zavorra, ma soprattutto perché grasso significa ozio mentre magro sta per lavoro.

Thoeni, allenatore personale dell'azzurro, assicura che ha sgobbato sodo, quest'anno. «*Da 95 chili che era all'inizio del lavoro è già sceso a 91-92* — precisa —. *Ha anche messo giudizio nel mangiare. Sta lavorando bene, meglio dell'anno scorso*».

Anche se quanto ha lavorato l'anno scorso potrebbe pure bastare, visti i risultati alla fine stagione. E' difficile, però, vincere il rammarico per quello che avrebbe potuto essere e che invece non è stato (l'anno scorso) o che potrebbe essere e non si sa se sarà (quest'anno). In gigante, ad esempio, sicuramente le specialità più difficile, probabilmente quella che richiede maggior condizione fisica.

«*Abbiamo lavorato molto* — spiega Thoeni —. *Due terzi dell'allenamento sono stati dedicati al gigante e un terzo allo slalom. Comunque Tomba continua ad andare meglio in slalom. In gigante gli manca la convinzione*».

Addirittura di là viene il supergigante. Lui, Tomba, dice che per ora non se ne parla. Thoeni sulle generali. «*Adesso abbiamo lasciato perdere perché le prime gare sono di gigante e slalom* — afferma il quattro volte vincitore della Coppa del Mondo —. *Qualche uomo farà più avanti. Dipenderà anche da come andranno le altre gare*».

Come rivedremo Tomba, dunque? Come due anni fa o come l'altr'anno? «*Come due anni fa no di sicuro, probabilmente meglio dell'altr'anno*».

E TOMBA?

Promesso che Tomba è un discorso a parte, quale squadra azzurra si accinge ad affrontare la prossima settimana i due slalom e i due giganti in Nuova Zelanda? Le novità non sono poche: usciti di scena personaggi quasi storici come Erlacher, Tootsch e Grigis; entrano in squadra a tempo pieno giovani promettenti come Cristian Polig e De Grignis; ricompare Ivano Edalini nell'inedito ruolo di allenatore.

Né spunti stimolanti. L'Italia, ad esempio, è la nazione che in slalom speciale ha il maggior numero di atleti fra i primi sessanta al mondo. Addirittura radicalmente sono cambiati i metodi di allenamento. Molti, dunque, i motivi di nuova curiosità per le quattro ormai imminenti gare.

«*Praticamente quest'anno non ci siamo mai fermati* — spiega l'allenatore responsabile Stefano Dalmasso —. *Da metà aprile in poi, a gruppi di due o tre alla volta, abbiamo fatto test di sei o scarponi; dal 22 maggio sono ripresi gli allenamenti regolari. Non siamo mai stati più di dieci giorni di fila lontani dalla neve. Questo perché le gare erano vicine, ma anche perché normalmente a maggio la neve è ancora buona, in ghiacciaio. Normalmente, dico, perché quest'anno c'è stata molta umidità e la neve veniva molle prestissimo. Allo Stelvio dovevamo incominciare a sciare alle sei meno un quarto*».

Condizioni d'allenamento non ideali, dunque. E la squadra azzurra si accinge ad affrontare questo primo impegno di Coppa in condizioni di forma non proprio perfette. C'è da dire, però, che anche le altre nazioni hanno avuto problemi analoghi. Inoltre queste prime gare forniscono normalmente indicazioni non del tutto attendibili. E' vero che chi è dotato di maggior classe di solito trova modo di inanellare sin d'ora preziosi punticini, ma anche l'anno scorso si sono mossi in luce elementi come Stuffer, Gaidet o Eriksson che nel prosieguo della stagione hanno poi combinato ben poco. Nuova Zelanda in proiezione futura, dunque. Pensando alla successiva stagione invernale.

«*In slalom dovremmo essere più o meno sui livelli dell'anno scorso* — afferma Dalmasso — *Ladstaetter è stabile, gli altri stanno crescendo. Ma quel ch'è più importante è che finalmente si migliora anche in gigante. Pensando, Belfrond, Josef Polig, Bergamelli, De Grigis: hanno fatto tutti grossi progressi. Poi c'è Ghedina: sciа molto bene e se trova le condizioni adatte può stare coi migliori. Ha solo bisogno di lavorarci molto su. Nel giro di uno o due anni potrebbe diventare lui, il nostro uomo di Coppa*».

Barriera assai difficile da superare tra gli azzurri e il definitivo salto di qualità, però, rimangono i numeri di partenza. Lo speciale è la gara in cui gli azzurri sono meglio piazzati: nel primo gruppo ci sono solo Tomba e Ladstaetter, Mayr è laureato al 15-16, Cristian Polig, Gerosa e Spampatti sono nei 30, Josef Polig è 31°. Meno bene vanno le cose in gigante dove solo Tomba parte tra i primi quindici. Il numero due azzurro, Pesando, è 23°, Belfrond intorno al 30, Bergamelli 35°, Mair 43° e Ghedina 49°.

«*Non si deve dimenticare, però, un dato incoraggiante* — sottolinea Dalmasso —. *Siamo la nazione che ha più elementi giovani immediatamente alle spalle dei primi trenta. Un fatto molto importante per due ragioni: perché ci garantisce un buon ricambio, ma soprattutto perché rappresenta un importante stimolo per chi è già più in alto*».

Sorpresa a Sanremo Furlan batte Agenor

SANREMO — Omar Camporese, come previsto, ha incontrato difficoltà nella serata di ieri, all'esordio nel primo Sanremo Open (torneo internazionale di tennis del circuito Atp con 250 mila dollari di montepremi) si è liberato piuttosto agevolmente del francese Potier. Il numero otto del tabellone, che grazie alle buone prestazioni nel recente torneo di Hilversum (il bolognese in Olanda è arrivato alle semifinali, dove ha ceduto in tre partite allo spagnolo Calvet) si è inserito al 47° posto del nuovo ranking Atp, si è infatti imposto sul malcapitato transalpino con un 6-3, 6-0.

Il successo di Camporese ha concluso una giornata ricca di colpi di scena. La sorpresa per noi più gradita è venuta da Renzo Furlan: al termine di tre set che hanno trascinato il pubblico, il veneto ha avuto ragione dell'haitiano Ronald Agenor (testa di serie numero cinque) al tie-break della terza partita (4-6, 6-2, 7-6).

Non meno sensazionale ha destato il successo dello svizzero Mezzadri sull'argentino Davin. Dopo un avvio disastroso l'elvetico, ormai inattivo da oltre dieci mesi per un infortunio al ginocchio che lo aveva fatto scivolare al 427° posto della graduatoria mondiale, si è ripreso alla grande ed ha costretto alla resa (1-6, 7-5, 6-3) il quotato sudamericano, testa di serie numero sei.

Per la verità il Sanremo Open, nel tardo pomeriggio, ha corso il rischio di perdere addirittura il suo numero uno. L'argentino Guillermo Perez Roldan, contro il dilettante Fabrice Santoro — grande speranza del tennis transalpino — è stato vicinissimo al tracollo: dopo aver ceduto nella prima partita (5-7) si è trovato in svantaggio 4-2 al tie-break della seconda e soltanto con una grande prova d'orgoglio, accompagnata dal suo ficcante gioco del fondo, è riuscito a ribaltare la situazione aggiudicandosi il tie-break per 7-2, quindi vincendo in scioltezza anche la terza partita.

Il programma della giornata è stato completato dai facili successi dello spagnolo Aguilera sul romeno Mircea Nastase (6-0, 6-3) che del grande zio Ilie porta soltanto il cognome, dallo spagnolo Altur sul francese Simonet (6-2, 6-0) e del cecoslovacco Dosedel sul tedesco Brunoli (6-0, 6-1).

Ha inoltre passato il turno il finlandese Rahunen a spese del transalpino Delaitre (6-4, 6-3).

Bruno Colombero

Renzo Furlan in azione: il veneto si è imposto al tie-break del terzo set

Vinovo: trotto a inseguimento con tanti favoriti

Quattro leader su otto

La riunione estiva di trotto si avvicina al termine, con la penultima notturna: i trottatori si ripresenteranno sabato prossimo e poi andranno in vacanza sino 1° settembre. Il programma odierno prevede un'affascinante corsa a inseguimento che vede alle prese otto anziani, suddivisi in tre nastri, sui 2100 metri del Premio Latina.

Pronostico difficile e possibilità di vittoria accreditabili ad almeno quattro cavalli. La prima citazione spetta a Gregorio Magno, che ha in sottolo il torinese Marco Smorgon, galvanizzato dal terzo posto di Madrigale nel Derby. Gregorio Magno è apparso in palla nell'ultima uscita vittoriosa a Vinovo e stasera può fare il bis.

Ma sarà facile resistere allo scatto bruciante che Fakir Ve può mettere in campo negli ultimi metri. Inoltre, al primo nastro c'è Intin che è segnalato in progresso e potrebbe sfruttare la favorevole posizione di partenza.

Pippo Gubellini e Monza Tre costituiscono un binomio affiatato sul miglio del Premio Sabaudia e, quindi, il pronostico li vede antagonisti a Maestà Ferm, con Luigi Connero, e a Manu d'Arc, con Bruno Gelormini.

Infine, Laurino Zn, reduce da tre successi consecutivi, prenota il poker nel Premio Miniturno.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO FORMIA — ore 20,45
L. 6.500.000 - m 1600

1.	Nicalda (S. Ascadu)	S	—
2	Nouvelle Ver (S. Milani)	debutta	—
3.	Nori Vol (S. D'Agostino)	3	21.8
4.	Nico (N. Salaconi)	4	24.7
5	Nadia Vol (A. D'Agostino)	debutta	—

Favoriti — Nori Vol, Nouvelle Ver

SECONDA CORSA
PREMIO FONDI (Gentlemen) — ore 21,05
L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Lir Pegaso (E. Colombino)	3	4	
2	Lodestar (R. Scanavino)	0	4	20.8
3	Lena di Vino (S. Salerno)	S	R	22.2
4.	Lohisa (R. Montaldo)	rientra		—
5	Lunga Del Pri (A. Catello)	1	4	20.3
6.	Lugar As (V. Scampolini)	2	2	21.4
7	Lago Di Valle (M. Bacile)	S	S	21.9
8	Lamor Time (M. Montaldo)	R	4	20.6

Favoriti — Del Pri, Lir Pegaso, Lugar As

TERZA CORSA
SABAUDIA — 21,30
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Monza Tre (P. Gubellini)	1	2	17.3
2.	Manu D'Arc (B. Gelormini)	2	2	
3.	Montagnoso (A. Pasolini)	4	3	
4.	Mare Del Rio (F. Bosta)	0	0	16.8
5	Mig Di Jesolo (FG. Fulci)	R	0	S
6	Monte Ferm (S. Varetto)	3	0	19.4
7.	Maestà Ferm (L. Gennero)	2	0	18.3

Favoriti — Monza Tre, Maestà Ferm, Manu D'Arc

QUARTA CORSA
PREMIO TERRACINA (Genti.) — ore 21,55
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1	Ingrid Bue (M. Lattieri)	0	2	1
2	Dilon (F. Menegatti)	4	2	1
3	Dale Del Ronco (V. Scampolini)	2	1	4
4	Fiore (R. Montaldo)	1	0	0
5	Ferma (R. Susorio)	1	0	0
6	Ippolito Neve (M. Gavaglio)	4	4	0
7.	Infelice (L. Montaldo)	1	3	2

Favoriti — Dilon, Ingrid Bue, Infelice

PREMIO GAETA — ore 22,25
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Modal Mis (P. Demuru)	0	2	0
2	Max Turbo (N. Salaconi)	0	5	0
3.	Merci Di Casei (L. Geromino)			0
4.	Marisa Del Pri (S. Tommasi)	4	0	R
5.	Mariniel (FP. Violante)	0	3	0
6.	Machos (B. Gelormini)	rientra		
7.	Max Ferm (S. Varetto)	2	0	3
8.	Melar (P. Carazza)	R	R	0
9	Merry (R. Cuena)			0
10.	(A. Pasolini)			0
11.	Mopi Asm (FG. Fulci)	debutta		
12	Mistral Horse (V. Militano)	0	0	4
13.	Mélo Pétral (T. Bandieri)	0	0	R

Favoriti — Modal Mis, Max Ferm, Merry Di Casei

SESTA CORSA
PREMIO LATINA — ore 22,55
L. 15.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Intin (P. Gubellini)	0	0	2
2	Inedia (W. Lagorio)	0	5	0
3	Ivy Ferm (S. Varetto)	0	2	0
4	Ivon Del Mulvi (B. Gelormini)	rientra		

m 2080

8.	Faxeter Ag (M. Gavaglio)	3	1	
8	Eldorado (S. Milani)	1	3	1
7.	Gregorio Magno (M. Smorgon)	3	3	1
8	Fakir Ve (G. Bechis)	1	2	0

Favoriti — Gregorio Magno, Fakir Ve, Intin

SETTIMA CORSA
PREMIO — ore 23,25
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m

1	Guado Di Valle (N. Salaconi)	3	0	0
2	Fombio (P. Gubellini)		1	1
3	Calicanto Sir (FG. Fulci)	2	0	2
4	Demolico (B. Gelormini)	0	0	0
5	Facilo (L. Pasolini)	2	2	0
6	Ilano (Carlo Bosco)	0	0	S
7	Cinilo (S. Milani)	S	0	0
8.	Edelspeed (S. Tommasi)	1	4	0
9	Castelago (S. Sanna) All	S	0	0
10	Elliotl (A. Donati)	0	0	S
11	Ilopez (V. Militano)	0	0	S
12	Filante Pegaso (A. Pasolini)	R	0	3
13.	Isor Vol (A. D'Agostino)	0	4	R
14	Energismo (S. Ascadu)	0	0	0
15.	Fabrucci (P. Demuru)	S	0	1
16	Friboly (L. Bellanca) All		0	

Favoriti — Fombio, Fabrucci, Calicanto Sir

OTTAVA CORSA
NTURNO — 23,50
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Laudo (Carlo Bosco)	4	2	0
2.	L'Egiziana (S. Ascadu)	0	0	0
3.	Lacca Jet (G. Guzzinati)	2	1	0
4.	Lex Di Casei (P. Bellanca)	S	0	2
5	Laurino Zn (R. Chiro)	1	1	1
6.	Lyon (S. La Gala)	0	1	4
7.	Laari Del (M. Grosso)	3	4	4
8.	Loredan Jet (S. Varetto)	0	3	0

Favoriti — Laurino Zn, Lyon, Lacca

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
= non partito.
S = squalificato.
= ritirato.

Affari vostri.

Bozell

In edicola tutti i giovedì, tutto luglio e agosto.

Traffico intenso, code, sole a picco su tutte le strade e autostrade. Affari che capitano a chi va in ferie. E per chi resta: traffico scorrevole e opportunità di buoni affari. Sotto il solleone, Affare Fatto non va in ferie. Resta in edicola con Stampasera tutti i giovedì nei mesi di luglio e agosto. E allora godiamoci questo tempo per fare affari. Il numero di telefono di Affare Fatto è sempre **011/6502165.**

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Affare fatto non va in ferie.

Julia Roberts e Richard Gere in una scena di «Pretty Woman»

PARLA IL REGISTA

«Non credevo che l'interprete di "American Gigolò" fosse interessato al cinema brillante», confida Garry Marshall, «invece è molto spiritoso, sa raccontare le barzellette, ama divertirsi e fare il matto». E l'attore minimizza: «Solo un pizzico d'ironia»

L'attrice Monica Guerritore in una scena di «Zio Vania»

In «Pretty Woman» Gere ha un ruolo comico

Io Richard, tu Julia

Richard Gere ritol Cannes già acciuffato per Greta Garbo, adesso anche per il divo di Hollywood è venuto il momento di gridare al miracolo: sarà infatti il duello *sopra di Wall Street*, non c'è sopravvalutato il magnate d'industria protagonista della commedia brillante *«Pretty Woman»*, diretta da Garry Marshall, prodotta da Arnon Milchan e in arrivo sui nostri schermi in autunno, distribuita dalla Warner Bros.

Dopo aver dato per la prima volta un calcio alle situazioni drammatiche in cui pare trovarsi a suo agio da sempre, sia al cinema che sul palcoscenico, Gere ha scoperto forse un nuovo filone, sorretto da una bacchetta inconfondibile, o, pare, da una carica di simpatia innata. *«Sono rimasto sorpreso che a Gere piacesse il genere comico»*, dice il regista Marshall, che ha iniziato la sua carriera come ideatore, autore e produttore di alcune tra le più note *«situation comedies»* televisive, prima fra tutte *«Happy Days»* e *«Mork e Mindy»*. E prosegue: *«Sulle prime non riuscivo a vedere Richard Gere nei suoi panni drammatici, o quelli d'immagine che si ha di lui. Ma Gere è anche spiritoso, gli piace raccontare barzellette, divertirsi e fare il matto»*. Del canto suo l'attore, terminate le riprese, ha dichiarato soddisfatto: *«Prima d'ora mai una storia particolarmente interessante ci aveva spinti a cimentarci nella commedia brillante. Sono le situazioni del film a essere divertenti, e lo si al massimo possa raggiungere un pizzico di ironia»*. Quel tanto che basta a condire una storia che ricorda un po' Pigmalione e un po' anche Cenerentola. Una fiaba metropolitana, che racconta di un pirotecnico magnate dell'industria senza scrupoli quando si tratta di affari, ma no di mezzo ci sono i sentimenti, allora il lupo non sa proprio che pesci prendere. Caso vuole che sulla strada capiti una donna, anche lei in affari ma di tutt'altro genere: Vivian Ward (Julia Roberts), che si guadagna da vivere vendendo qualche ora di passione ad una clientela fedele. Edward si trova così alle prese con il primo cliente che non vuole solo portarsi a letto la bella di turno, ma che addirittura la vuole sposare. Vivian è una vera e propria vittima del tempo e delle circostanze. Anche se è una ragazza dal cuore d'oro e piena di spirito, spesso è stata repressa. *Suo padre le ha sempre detto che ultra gentaglia come una calamita e Vivian ha finito per credergli, rinunciando a sfruttare le sue possibilità»*, racconta la giovane attrice che ha avuto un grosso successo in *«Fiori d'acciaio»* di Ross, al fianco di Shirley MacLaine, Sally Fields e Olympia Dukakis. Completano il cast Ralph Bellamy, Jason Alexander, Alex Hyde-White, Amy Yasbeck, Elinor Donahue e Hector Elizondo.

Il film è ambientato tra le feste e le partite di polo del sedicente mondo di Beverly Drive a Beverly Hills, ma per diverse settimane la troupe ha girato in notturna sul famigerato Hollywood Boulevard.

La compagnia si è poi installata in un teatro di posa dei Walt Disney Studios a Burbank, dove è stata costruita la lussuosa suite del Regent Beverly Wilshire Hotel, sotto la guida dello scenografo Albert Brenner, già candidato all'Oscar. Ci sarà anche una serata all'Opera, in scena *«La Traviata»*.

La colonna sonora del film si snoderà attraverso uno ventina di brani diversi, da Vivaldi a David Bowie, da Prince a Richard Gere. Sì, perché l'attore ha composto ed eseguito per l'occasione un assolo al pianoforte, e che sia anche un ottimo musicista lo ha dimostrato in *«Cotton Club»*.

Monica Sicca

La bella Monica fa tanto teatro ma rifiuta la tv

Non è da tutte le attrici rifiutare ben 15 milioni offerti dalla trasmissione di Vianello *«Il gioco dei nove»*, come ha fatto Monica Guerritore questa primavera.

«Trovo il rifiuto più che giustificato. Affacciarmi a una finestrella per rispondere a delle domandine non ha senso per un'attrice, io non ci sto».

La bella attrice è dimagrita di 5 chili e ha l'aspetto sempre più raffinato. L'abbiamo incontrata ad Agrigento dove ha presentato martedì sera al Teatro Caos, proprio davanti alla casa di Pirandello, in occasione della *«Settimana pirandelliana»*, il monologo *«La favola del figlio cambiato»*, con gran successo.

«Ero molto tesa perché essere sola in scena non è facile, anzi mi trovo molto perché questo bellissimo monologo che inizia così: "Se volete ascoltare questa favola nuova...", appartiene ad Ilse, la protagonista de "I giganti della montagna", che dovrò interpretare nella stagione "Duemila - arte" del prossimo anno».

Dopo Agrigento, Monica torna subito a Taormina insieme con la figlia Maria e la tata.

«Finalmente potrà riposarmi, sarò veramente in vacanza come moglie di Gabriele che è il direttore artistico della stagione teatrale».

In settembre tornerà al teatro, che Monica predilige sempre, non manca mai all'appuntamento annuale e il cinema semmai lo fa in estate.

Il 25 settembre *«Zio Vania»* nella nuova edizione di Lavia al teatro Goldoni di Venezia (diretto da Gaber), poi al Carcano di Milano, in dicembre al Carignano di Torino.

«E' il mio secondo "Zio Vania", ma quello diretto da Missiroli era tutto diverso. Gabriele punta sulla memoria e crea una atmosfera cecoviana, Missiroli invece con tutte quelle infiorettature più cupo».

E il film di cui si parla da tempo, *«La mantide»*?

«Solo il 3 agosto supremo da Cristaldi il nome del regista».

Ti farebbe piacere se fosse Lavia?

«Certamente, con lui mi trovo meglio che con qualsiasi altro sia nella vita che nel lavoro. Comunque, cominceremo a girare il film quando avrò finito la stagione teatrale».

Dove? In quale provincia? La provincia in questa drammatica storia che trae spunto dalla cronaca nera, è molto importante.

«E' vero, solo in provincia esplodono con tanta drammaticità le passioni dove si intrecciano sesso, soldi e sangue. Noi gireremo in molte province, in modo da non poterne identificare una. Lo spunto è nato, è vero, dalla storia di Gigliola Guerinoni. Ma poi è stato sviluppato dalla bella sceneggiatura di Piero Soria».

Dunque un'altra *«Dark Lady»* andrà a unirsi ai personaggi della *«sporfida»* Monica che, invece, si è rivelata un'ottima compagna e una paziente madre.

Ricordandola ragazzina coccolata, la cosa ci meraviglia, anche perché Lavia non gode fama di carattere facile.

«Certo, è un nevrotico, e vivere con lui non è facile. Ma il nostro rapporto è intenso e completo. Io non solo lo amo, ma lo stimo per la sua onestà e lo ammiro per la gentilità. Il lavoro ci unisce, siamo tutt'e due con lo stesso fervore alla ricerca di testi importanti. Lo so, io ho avuto un inizio facile e la fortuna di essere stata scelta dai migliori registi a cominciare da Strehler, ma poi ho dovuto scontarlo perché ho suscitato molte invidie e dovevo dimostrare di essere brava e di meritarmi tutto quello che mi è arrivato. Ricordo ancora al piccolo teatro di Milano Valentina Cortese che dietro le quinte mi trova le gonne, quasi al guinzaglio: "Sta qui, dietro le quinte: ascolta e impara", io continuo ad ascoltare e ad imparare».

Adele Gallotti

L'opera «Il barbiere di Siviglia», in un recente allestimento

Domenica «Il barbiere di Siviglia»

L'opera su Raitre

Dopo Rodope, che ogni lunedì alle 21.30 programma un'opera, scelta fra recentissimi allestimenti, secondo il campo Raitre, con un carnet fortissimo: sino al 9 settembre, la domenica, alle 16, verrà trasmesso uno spettacolo lirico, seguito alle 23,15 (sino al 2 settembre) da uno «special» dedicato a diversi personaggi del mondo dell'opera e del concertismo.

La stagione lirica di Raitre è iniziata domenica scorsa con *Tosca* di Puccini diretta da Giuseppe Sinopoli ed uno special su Horowitz durante le prove di un concerto alla Scala. Il 5 agosto è in programma alle 16 *Il barbiere di Siviglia* nella celebre versione scaligera di Jean Pierre Ponnelle, con Abbado direttore e la Bargnzza ed Hermann Prey tra i protagonisti; alle 23,15 special intervista: si vedranno infatti le prove della recente, trionfale Traviata alla Scala, con Riccardo Muti e Tiziana Fabbricini. Il 12 agosto è il giorno di *Otello*: l'opera di Rossini (da Pesaro '88, con Anderson, Merrill e Rockwell Blake) il pomeriggio, la sera le riprese dell'omonimo film di Zeffirelli con la Ricciarelli e Domingo.

Il 19 agosto sarà la volta de *I Vespri Siciliani* di Verdi, nell'allestimento curato da Luca Ronconi per il Comunale di Bologna nel 1988, con Riccardo Chailly sul podio; quindi uno special dedicato a Claudio Abbado che dirige le musiche di Prokofiev per *Alexandr Nevskij*, con le immagini del film di Ejzenstejn. Il 26 agosto si va sul leggero, con *L'elisir d'amore* di Donizetti, dalla Scala, la regia di Andrée Ruth Shammah e la direzione del compianto Giuseppe Patanè, mentre la sera andrà in onda un ritratto di Arthur Rubinstein realizzato nel 1986 dal figlio John.

Il 2 settembre è di scena la *Manon* di Massenet, dall'Opera di Vienna, con Edita Gruberova e Francisco Araiza; alle 23,15 c'è Jessye Norman che registra la *Carmen* di Bizet. Il 9 settembre ci sarà soltanto un'opera, alle 16, ed è il folle *Mefistofele* di Arrigo Boito prodotto nel 1987 dall'Opera di Genova per la regia di Ken Russell, che tra le altre amenità ha costretto anche Margherita ad annegare il suo bambino in una lavatrice. Con la speranza che anche in autunno, inverno e primavera gli appassionati d'opera possano essere gratificati da tanto ben di Dio, per Raitre questo è tutto.

v. d.

Concluso con un grande successo di pubblico il Festival in piazza di Villa Faraldi

Cento persone senza sedia per la «Osiris»

VILLA FARALDI — Erano almeno quattrocento persone, sulla piazzetta di Toyo, per la serata finale del Festival di Villa Faraldi: le sedie non sono bastate, un continuo di persone sono rimaste in piedi, a ridere di gusto e applaudire con entusiasmo le spassose gags musicali della Banda Osiris, la sentenziosa, simpaticissima compagnia di Vercelli che ha festosamente concluso la rassegna, dedicata a teatro e danza.

Ha ricevuto un encomio sincero, dunque, anche la settima edizione di questo Festival ormai collaudato, organizzato dal Comune di Villa Faraldi con il contributo di uno serie di enti (Provveditorato Turismo e Spettacolo, Regione Liguria, Provincia, Prefettura e Camera di Commercio di Imperia, Comunità Montana dell'Olivo) e facilitato dalla collaborazione di Pro Helvetia e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

La presenza complessiva, distribuita fra gli otto spettacoli del programma [un previsto un —, il balletto Post Autoptic-cano della compagnia svizzera Da Motus!, ma è stato annullato per un temporale], hanno superato le 2500, e spesso si è registrato il tutto esaurito: segno che la formula piace, e che le rappresentazioni proposte, in non comune soggestivo di ulivi e di antichi borghi, sono sempre valide.

Nel capoluogo Villa e poi nelle frazioni di Riva, Doglio e Toyo, e in decentramento nei Comuni di Pontedassio e Riva Ligure, sono sfilati esempi non banali delle moderne tendenze del teatro e della danza, anche strenders, come Assemblea Teatro di Torino, Teatro dell'Angolo-Teatro de la Marmaille Torino-Montreal, Canada], Teatro dell'Archivolto di Genova, TTR di Bergamo, Magopovero di Asti, Momento Danza di Torino, Muriel Bider di Zorlgo e la stessa Banda Osiris.

Angelo Limoncelli, sindaco di Villa Faraldi, è soddisfatto: «Anche quest'anno, è andata bene, nonostante gli scrosci di pioggia abbiano provocato qualche guaio, e in un paio di casi abbiano ostacolato l'afflusso del pubblico. Il cartellone proposto era vario e stuzzicante, ed è stato apprezzato molto. E' venuta gente anche da fuori provincia, gli organi di informazione ci hanno seguito con grande attenzione: ne siamo grati. Ieri e pungolati a fare ancor meglio nel '91».

Amareggiato è poco l'assessore provinciale Franco Amoretti: «Questo Festival, nato in sordina, per l'appassionato lavoro di alcuni personaggi, anche esteri, è ormai diventato una delle realtà più vivaci e solide dell'estate imperiese. E' la sorpresa più bella, la realizzazione più interessante degli ultimi anni. Completamente diversa dalle altre, se è conquistato un suo spazio, e stata anche a valorizzare la zona».

Il bilancio dell'edizione '90, insomma, è positivo. L'annullo filatelico speciale è andato a ruba, e ha funzionato bene anche il curioso accostamento fra cultura e gastronomia: la degustazione gratuita, offerta ogni sera dalla popolazione agli spettatori, è stata l'asso nella manica. Un solo dato: con focacce, frittelle, crostini con patè vari e crostate, sono stati distribuiti anche 200 litri di vino.

Stefano Delfino

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

OGGI IN TV

STAMPA SERA

Mercoledì 1 Agosto 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **La fortuna**
14,15 FILM ● **Tarzan, l'uomo scimmia**, di W. Strong Van Dyke, con Johnny Weissmuller, Maureen O' Sullivan, Neil Hamilton. Usa avventuroso 1932
15,55 **Bigi Estate**, cartoni. Notizie dal mondo dei ragazzi
16,55 **La freccia nera**, sceneggiato di Anton Giulio Majano, con Arnoldo Foà, Loretta Goggi, Aldo Reggiani, Glauco Onorato. Prima puntata
18 — **Oggi Parlamento**
18,05 **Goodwill games**, da Seattle sintesi delle gare e notizie
18,45 **Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM TV ● Per la serie «Storie del West»: **Poker Alice**, di Arthur Allan Seidelman, con Elizabeth Taylor, George Hamilton, David Wayne, Susan Turrell. Usa commedia 1987 — *Una delle rare apparizioni della Taylor in produzioni per il piccolo schermo. Qui fa la parte di un'accanita giocatrice di poker, accompagnata dal fedele e avventuroso cugino, che nel West vince al gioco un ben avviato bordello*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Mercoledì sport:**
— **Atletica leggera:** meeting Cesenatico
24 — **Tg1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni estate**, con Gigi Marzullo
0,35 **rock special**. *Prince e David Bowie: due anime rock*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore**
13,30 **Tg2 Economia**
—
13,45 **Beautiful**, serial tv
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli**, *I piaceri della vita*. Con Maria Giovanna Elmi
16,15 **Mr. Belvedere**, telefilm. *Il solito triangolo*
16,40 FILM ● **Le donne degli altri**, di Julien Duvivier, con Gérard Philipe, Denys Correl, Danielle Darrieux, Jacques Duby, Anouk Aimée, Jane Marken, Henri Vilbert. Italia-Francia commedia 1957
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le strade San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 sport**

20,30 **Pietro il Grande**, sceneggiato in quattro puntate di Marvin J. Chomsky, con Maximilian Schell, Vanessa Redgrave, Omar Sharif, Jan Niklas, Helmut Griem, Jeremy Kemp, Mel Palmer. Produzione Usa. Prima puntata — *Tratta dal libro di Robert K. Massie, la biografia, a partire Pietro bambino, di colui che è considerato fondatore della Russia moderna*
22,06 **Il Centagiro**, in diretta da Noale, presentano Andy Luotto, Ramona Dell'Abate, Flavia Fortunato. Prima parte
23 — **Tg**
23,10 **Il nuovo Centagiro**. Seconda parte
0,15 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
0,30 **Goodwill games**, da Seattle

RAITRE

13,20 **mito secolo: Glenn Gould**, documenti. *Il genio del pianoforte*. Consulenza Piero Rattalino. Musiche di Schubert, R. Strauss, Ravel
14 — **Rai Regione**
14,10 **La vita sulla Terra**, documenti
15 — **Off-shore**: da Viareggio **Campionato**
15,50 **Viaggio in Italia**. *Roma, cantiere della memoria*
16,45 FILM ● **I marciapiedi di New York**, di M. LeRoy, con Barbara Stanwyck, Ava Gardner, James Mason. Usa drammatico 1949
18,00 **Carosello Carosello**, schegge
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 3
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Schegge**
20 — **Splendore selvaggio**, documenti. *India selvaggia*

20,30 **I professionals**, telefilm Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw. *Al di là della giungla*
21,25 **Tg3 Sera**
21,30 FILM ● **Ballando con uno sconosciuto**, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson. Gran Bretagna drammatico 1985 — *Bella ricostruzione ambientale Gran Bretagna del secondo dopoguerra. Una biondina facile seduce un giovanotto ricco clinico, ma non abbastanza da non cadere nella rete. Sono però entrambi vittime del loro stesso gioco. Finirà che la bionda lo uccide e viene condannata a morte. Il che è storia, dato che il film romanza la vicenda che diede origine all'ultima esecuzione nel Regno Unito*
23,10 **Il nero e il giallo**, racconti del crimine
0,10 **Tg3**
0,40 **Italia in guerra**, documenti di Francesco De Vita. *La lunga campagna d'Italia*

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Robert Newman
14,30 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman
15,30 **Amandoti**, telenovela
17 — **Andrea Celeste**, novela con Andrea Del
18,30 **La dei pini**, novela
19 — **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato Rod Mullinar

20,30 FILM ● **Il conte** Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio Sica, Tina Pica, Anne Vernon. Italia commedia 1957 — *Rifacimento del vecchio «Il signor Max» diretto da Camerini nel e ancora interpretato da De Sica. le vicende di un no, figlio di un tranviere, con un'edicola in via Veneto. Attratto dallo sfavillante mondo che gli passa ogni giorno davanti, il protagonista tenta di entrarne a far parte. Gli dà una mano il conte decaduto che lo spedisce a Cortina a sgrezzarsi. Il protagonista rinuncia dopo comici tentativi*
22,30 FILM ● **gendarmi in fuga**, Jean Girault, con Louis De Funès, Jean Lefebvre. Francia brillante 1970
0,25 **Premiere**, attualità
0,30 **Cannon**, telefilm
— **Barnaby Jones**, telefilm
— **Premiere**, attualità

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14 — **Starsky & Hutch**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,15 **Deejay Beach in Ibiza**, programma musicale
— **Premiere**, trailers
16 — **Bum Bam**, cartoni animati per i ragazzi:
— *Teneramente Licia*
— *Lotti*
— *Clementine*
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm con Ernest Borgnine
19,30 **Casa Keaton**, telefilm
20 — **Alvin rock and roll**, cartoni animati

20,30 FILM **La leggenda rubino malese**, di Antonio Margheriti, con Christopher Connelly, Lee Van Cleef, Marina Costa, Alan Collins. Avventuroso 1985 — *Un capitano conduce via monotona in Malesia facendo da guida gite che organizza per gente ricca in cerca di emozioni esotiche. Ma di queste finte avventure si trasforma in realtà: due funzionari di lo assoldano per trovare un rubino dai favolosi poteri...*
22,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
— **Cin Cin**, telefilm
— **Premiere**, trailers
23,35 **Confini dello sport**. 14ª puntata
0,05 **Catch**
0,50 **Boxe d'estate**, a cura di Rino Tommasi
1,35 **Benson**, telfilm
— **Premiere**, trailers

CANALE 5

13,45 FILM ● **I giovani cannibali**, di Michael Anderson, Natalie Wood, Robert Wagner. Usa drammatico 1960
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
15,40 **Mannix**, telefilm con Mike Connors
16,40 **Diamonds**, telefilm
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
17,40 **Mai si**, telefilm. *Incerti del mestiere*
18,40 **Top secret**, telefilm con Kate Jackson
19,35 **Dire, fare, baciare, lettera o testamento**, con Marco Balestri
19,50 **Quel mattacchione...**, gioco Raimondo Vianello

20,30 FILM ● TV **Volo 847**, Paul Wendkos. Eli Danker, Lindsay Wagner — *La ricostruzione un fatto realmente accaduto nel giugno 1985: un commando di palestinesi dirottò il volo 847 della Twa sull'aeroporto di Beirut e tenendo in ostaggio i passeggeri chiese al governo di Israele la liberazione di settecento prigionieri politici*
22,30 **Charlie's Angels**, telefilm
23,15 **Maurizio Costanzo Show estate**
1,05 **Premiere**, le attualità cinematografiche
1,10 FILM ● **Jerry Land cacciatore di spie**, di Juan De Orduña, con Wayde Preston, Elga Sommerfeld. Spionaggio 1966

---

9 — **Le 32 sonate per pianoforte Beethoven eseguite Daniel Barenboim**
9,30 **Santa Barbara**, telefilm
10,15 **Il giro del mondo degli innamorati Peynet**, film di animazione di Cesare Perfetto
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Casa, dolce casa**, telefilm. *Una proposta di matrimonio*
12,30 **Zuppa e nocciolina**, documenti. *Un viaggio attraverso l'America dei grandi comici*

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **L'avventura delle piante**, documentario
9,50 **Barbapapà**, cartoni animati
9,55 **Così nuotano i pesci**, documentario
10,05 **Occhio sul mondo**, documentario
11,05 **Monopoli**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, serial

11,50 FILM **La peccatrice**, di Amleto Palermi, con Vittorio Sica, Paola Barbara. Italia drammatico 1940

8,20 **Bonanza**, telefilm
9,15 **Premiere**, attualità
9,20 FILM ● **Papà per una notte**, di Mario Bonnard, con Clelia Matania, Sergio Tofano, Carlo Romano. Italia brillante
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy**, telefilm
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm
11,30 **Flipper**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm Jacky Coogan
12,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
12,30 **Benson**, telefilm

9 — **Templar**, telefilm Roger Moore
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
9,15 **Welby**, telefilm
9,55 **Un dottore per tutti**, telefilm
10,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
11,15 **Doppio slalom**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
11,45 **O.K. il prezzo giusto**, con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, musicale

GRP

15 — FILM ● **La settima compagnia ha perso la guerra**, di Robert Lamoureux, Eva Astor, Eddy Arent. Commedia
16,30 **I samurai padrone**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **I detectives**, telefilm
19,35 **Quentin Durward**, telefilm
20 — **L'albero male**, telefilm
20,30 **San Francisco off limits**, telefilm
21,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, siparietto cabaret
23,30 **La squadra segreta**, telefilm
24 — **Gli inafferrabili**, telefilm
1 — 0 FILM ● **Strada infuocata**, di S. Samsonov, con L. Savkin. Drammatico
— **stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito
14 — **Centrale X**, telefilm di Jeremy Summers, con Jane Collins, Toby Bridge, John Bancroft
15 — **Le auto settimana**
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
18 — **Kronos**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Agenzia estate**, rubrica
20,30 FILM ● **L'agguato**, di Norman Panama, con Richard Widmark, Lee J. Cobb. Usa drammatico 1956
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — FILM **ti appartengo più**, di Frank Borzage, con Philip Dorn, Catherine McLeod, Arthur Rubinstein. Usa musicale 1951 — *Un famoso pianista scopre lancia in carriere una giovane virtuosa di cui si è innamorato. I successi della ragazza però finiscono per renderlo invidioso allontanarla da lei che sposerà con un altro e supererà il docente in fama bravura*
1,30 **Le auto della settimana stop**, promozionale

(Telecity)

14 — **Il segreto di Jolanda**, novela
15 — **Peyton Place**, sceneggiato
15,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Lucy Show**, telefilm
17,40 **Super 7**, cartoni animati presentati Carlo Fritella
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM **I familiari delle vittime non saranno avvertiti**, di Alberto De Martino, con Telly Savalas, Antonio Sabato, Paola Tedesco. Italia drammatico 1972 — *Antonio vuole vendicare la del padre, ucciso da una gang mafiosa, e decide infiltrarsi nella attendendo il momento più opportuno. Stragi a ripetizione*
22,25 **Le altre notti**, attualità Gerosa, Pasquero, Santo Versace, Mario Zucca
22,55 **Fish eye. Obiettivo pesca**
23,25 FILM ● **frusta e il corpo**, Mario Bava, con Christopher Lee, Dahlia Lavi. Italia horror
1,05 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
— **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

13,15 **Tg4 Economia**
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Arthur, re dei britanni**, telefilm
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17,30 **L'idolo**, sceneggiato
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4**
20,30 FILM **Cross la grande caccia**, con P. Lang, M. McRae. Usa avventuroso 1978
22,30 **Magic**, rubrica
23,25 **Supersexy show**, varietà
— **Automarket Tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,30 **Andiamo cinema**, attualità cinematografiche
Supersexy show, varietà
— FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente**

CANALE 5

13 — FILM **della**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
16 — **The Collaborators**, telefilm
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **errori giudiziari**, telefilm
19,30 **fantascienza**, documentario
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM **A che prezzo Hollywood?**, con Constance Bennett, Lowell Sherman. Usa commedia 1932
23 — **Milleidee**, programma promozionale
23,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
— FILM ● **L'arpa birmana**, Kon Ichikawa, con Shoy Tasui, Tatsuya Mihashi. Giappone drammatico 1956

SUPERSIX

13 — **Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
13,30 **Le della settimana**, programma promozionale
14 — **Supermusic**. Okay i video che tu vuoi
14,15 **Videostar in concert**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,45 **Il grigio è sempre verde**, settimanale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, sceneggiato, Sonia Braga, R. Faria
21,30 **Le auto settimana**, programma promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor
22,30 **Cronache e Valle d'Aosta**
23 — **Concerto**: America's Music Rhythm'n'Blues
24 — **fattoria giorni**
1 — **auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **ieri e oggi**, a cura di Dodi Moscati
13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
15,03 **Anbmi Un milione di anni a tavola**
16 — **Il Paginone estate**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Europa**
18,30 **sera. Musica tempo**. I. Pizzetti, C. Prosperi
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 **racconti una**
20,30 **Radiouno Sera: La storia del Borgia**, sceneggiato
21,30 **Colori** di Luce
22,10 **La redazione è momentaneamente assente**, di Emilia Costantini
23,06 **La telefonata**
23,28 **Notturno Italiano**

RAISTEREQUNO

15 — **Stereobig**
16,30 **Gr 1 in breve**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**

RADIODUE

12,46 **Alta definizione**, parole crociate, enigmi, rebus e rompicapo
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, conducono Paolo Jorio e Giori Arditi di Castelverde - **Il compagno**, Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta Vittorio Mellone
18,40 **Non è mai troppo F.O.F.** come imparare le lingue ed essere infelici
17,40 **Andata e ritorno**, Tommaso Landolfi, con Ilesna Ghione
— **Sound track**, musiche film
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *Una diga sul Pacifico*, Marguerite Duras
19,50 **Colloqui anno III**. Conversazioni private con gli ascoltatori, Graziella Riviera
22,19 **Panorama parlamentare**
22,36 **Incontro**, parole e musica nella notte in compagnia di Felice Andreasi
Notturno Italiano

RAISTEREODUE

15 —
I magnifici
19,50 **Stereoduecassic**
21,02 **Stereosport**

RADIOTRE

14 — **Compact club**. Dedicato a Jascha Heifetz
15 — **Novanta anni musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano informazione, cultura e musica
17,30 **Dse C'era una volta**. Fiabe irlandesi di Williams Butler Yeats
17,50 **Scatola sonora** (prima parte). Musiche per strumenti a fiato di Mozart
19 — **Terza pagina**, quotidiano informazione
19,45 **Scatola sonora** (seconda parte)
21 — **Milano '90**. Direttore Vladimir Delman. Violinista Ilja Kaler. Musiche di Ciaikovski. Orchestra sinfonica Milano della Rai
22,45 **Robinson Crusoe**, Daniel Defoe. Lettura a più voci diretta da G. Simoncelli
23,25 **note**, presenta Renzo Nissim
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, di Gemma Vincenzini

RAISTEREOSOLE

— **Musica per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — On

ODEON TV

13 — **Fantazoo**, cartoni animati
13,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
14 — **Capitan Gorilla**, cartoni animati
14,30 **Heidi**, cartoni animati
15 — **Rosa selvaggia**, telenovela Veronica Castro, Guillermo Capetillo
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17 — **Body - Stregate potere**, miniserie con Jane Menelaus, Carmen Duncan
18 — **Lottery**, telefilm
19 — **spazio**, animati
19,30 **I cavalieri zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche
20,30 FILM **L'incendio Roma**, Guido Malatesta, con Lang Jeffries, Cristina Gaioni, Moira Orfei. Italia storico 1965 — *Le assemblee e le persecuzioni nell'antica Roma contro i primi cristiani*
22 — FILM **Il sentiero della gloria**, Raoul Walsh, con Flynn, Alan Hale, Alexis Smith, Ward, Usa avventuroso 1942 — *Ai primi del secolo, James è un atlante giovanotto cui idea fissa è quella rivoluzionare la tecnica della boxe facendola diventare un vero proprio sport. Ce la fa, diventa anche il primo campione dei pesi massimi*
24 — , magazine
0,30 **Un nel buio**, telefilm
1,30 **Arthur re dei britanni**,

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur dei britanni**, telefilm
10 — **Il principe reggente**, telefilm
11,30 **Arthur re dei britanni**, telefilm
12,30 **Avventura spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport news**. Notizie, interviste e retroscena mondo sport
13,15 **Sport estate**, rubrica sport e avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Diadorim**, miniserie. Ottava puntata
15 — FILM **Travis Logan tore distrattuale**, di Paul Hendkos, Vic Morrow, Brenda Vaccaro, Hal Holbrok. Usa drammatico
16,50 **Snack** programma per bambini
18 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm. *Giocatori azzardo*
20 — **news**, telegiornale
FILM **Eroiche canaglie**, di George McCowan, con Stephen Boyd, Robert Hooks, Susan Oliver. Usa guerra 1969 — *Alla fine della seconda guerra mondiale un capitano viene incaricato di difendere diga dei nemici*
22 — **Chet Akins**. *Certified Guitar Player Sessionman*
23 —
23,15 **Stasera Sport**: da Mersala **Tutti grande altezza**, Coppa mondo
24 — FILM **Rapimento**, John Guillermin, con Melvyn Douglas, Dean Stockwell, Patricia Gozzi. Usa-Francia drammatico 1965 — *Un marinaio a Larbad, sulla costa bretone, e chiede rifugio in una isolata. Nella casa abitano tre persone, padre, figlia e governante, che lo accolgono in modo molto differente...*
12 — **Snack**, cartoni animati
12,30 **Il calabrone verde**, telefilm

SVIZZERA

14,30 **Corteo della Festa** , cronaca differita
16,30 **Passaggi terrestri**, documentario
17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela. Con Lucelia Santos, Rubens de Falco
18,10 **Katia e Scodinzolo**, disegni animati
— **Nisse il robivecchi**, disegni animati
18,30 **I Tripodi**, telefilm. *La fuga*
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**
20,05 **agosto: nazionale**, da Boulle
21,45 **Tg**
22 — FILM «Cinema di ieri e oggi»: **postiglione del San Gottardo**, di Edmund Heuberger, con A. Manz, Bernhard, A. Lucca, H. Wallher, I. Mehrer, G. Leumann, H. Weltstein, Bosshard
23,55 **Teletext notte**
20,30 FILM **Eroiche canaglie**, di George McCowan, con Stephen Boyd, Robert Hooks, Susan Oliver. Usa guerra 1969 — *Alla fine della seconda guerra mondiale un capitano viene incaricato di difendere diga dei nemici*
22 — **Chet Akins**. *Certified Guitar Player Sessionman*
23 —
23,15 **Stasera Sport**: da Mersala **Tutti grande altezza**, Coppa mondo
24 — FILM **Rapimento**, John Guillermin, con Melvyn Douglas, Dean Stockwell, Patricia Gozzi. Usa-Francia drammatico 1965 — *Un marinaio a Larbad, sulla costa bretone, e chiede rifugio in una isolata. Nella casa abitano tre persone, padre, figlia e governante, che lo accolgono in modo molto differente...*
20,05 **agosto: nazionale**, da Boulle
21,45 **Tg**
22 — FILM «Cinema di ieri e oggi»: **postiglione del San Gottardo**, di Edmund Heuberger, con A. Manz, Bernhard, A. Lucca, H. Wallher, I. Mehrer, G. Leumann, H. Weltstein, Bosshard
23,55 **Teletext notte**

CANALE 5

13,45 **Calcio**, campionato inglese '89-'90: Liverpool-Chelsea. Replica
15,30 **Tennis: Open di Montecarlo '90**: *Korda-Noah* (replica)
17,45 **Automobilismo**: Mondiale Sport Prototipi: **Premio** (replica)
18,45 **Telegiornale**
19 — **College Superstars**, sport universitario americano. *Basket*: Duke-Ucla. *Football*: Notre Dame-Miami
20,30 **Basket**, campionato Nba. Finale Portland Trail Blazers-Detroit Pistons, replica di gara 5
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Pallavolo Volley**. *Torneo di Modena*
23,45 **H: Open Usa '90**, giornata finale. Telecronaca Mario Cemicia
0,45 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Mash**, telefilm
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Chuck**, cartoni
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **5**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Mash**,
20,20 **Malù Mulher**, telenovela
21,30 **Mash**, telefilm
22,15 **Parliamone**, programma di parapsicologia
23,30 FILM **Uno straniero a Paso Bravo**, Salvatore Rosso, con Anthony Steffen, Giulia Rubini, Corrado Olmi. Italia western
1,30 **Lucy Show**, telefilm

RETE MANILA

12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
13,15 FILM **Ho sognato un angelo**
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documenti
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Reporter**
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Sport e sport**
15,30 FILM **Titolo non comunicato**
17,40 **Le signore in** telenovela con Jannette Rodriguez e Carlos Mata
18,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Barriere**, serial Paul Rogers, Benedict Taylor
20,30 **Piemonte**, Villanova d'Asti festival della canzone piemontese
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Piemonte**, festival della canzone piemontese. Seconda parte
23 — **Hagen**, telefilm
24 — FILM **non comunicato dall'emittente**

RETE CANAVESE

17 — **Le** promozionale
18 — FILM **Formula Uno nell'Inferno del Gran Prix**
19,30 **e**, promozionale
20 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 FILM **L'incredibile Affare Copcenko**
22,45 **Le auto settimana**, promozionale
23,30 **Dabi**
0,30 **Portaerei**, promozionale

TELETIME

10,50 **Monjiro solitario**, telefilm
12,20 **Innamorarsi**, telenovela
14 — **Satellite**
15 — **Mondo**
16 — **Monjiro samurai solitario**
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 —
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Satellite**
22,40 **Venere. La scienze occulte**, rubrica
23,30 **Innamorarsi**, telenovela

VIDEO 10

14,30 FILM **Il segreto inviolabile**, Maria Mercader, José Nieto. Italia drammatico 1939
16 — **Wanted**, telefilm
17,50 **New Scotland Yard**, telefilm
18,45 **Telenciclopedia**
— **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le settimana**, promozionale
20,15 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Stanza vista sul mare**. Polonia drammatico 1977
Wanted, telefilm

TELEMONTECARLO

16 — **Kongwa**, documentario
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni
19 — **La in cammino**, *La visita del Papa in Ciad*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Dick Turpin**, telefilm
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **La valle Bosco**, doc.
22,30 **Speciale Telesu**, di C. Cannavà. *Con quella faccia straniero*
23 — **Il Regionale**
23,30 **facile**, telefilm

RETE A

15,30 **Il segreto**, teleromanzo Christian Bach e Humberto Zurita
16,30 **Victoria**, teleromanzo
17,30 **Venti ribelli**, telenovela
18,30 **casa**, rubrica
19 — **Tutta una vita**, sceneggiato
20 — **Ai grandi magazzini**, novela
20,25 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bach e Humberto Zurita
— **ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, Rojo

TELEMONTECARLO

9 — **On the air**
11 — **I video della mattina**
13 — **Super Hit**, i successi del momento
14 — **Pomeriggio musica**
16 — **Tom Petty speciale**
18,30 **Hot line Europa**
19,30 **Lita Ford speciale**
— **Super Hit**
21,30 **On the**
23,30 **Blue Night**
2 — **Notte rock**, i video della notte

TELE MONTECARLO

13,30 , telefilm
15,45 FILM **La scala a chiocciola**
18 — **pericolosamente**, telefilm
19,15
20 — **Supercartoni**
20,30 **Rivediamoli**, rubrica sportiva
21,30 **Documentario**
22,15 , rotocalco di attualità
23 — **Lassie**, telefilm
24 — **Scacco matto**, telefilm

RETE MIA

14,30 **Ziuq**, gioco
— **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Quip**, per i ragazzi
18,40 **Diario**, conduce Isabella Florati
19 — **Ziuq**
19,30 **Il club bugiardi**, spettacolo di varietà
20,25 **Il cercalibro**
20,30 **Politica & Company**
21 —
21,30 **Pescasport**, con Bastianacci
22 — **Atuttomare**, off-shore
23 — **Con simpatia...**

SESTA RETE

13,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
15 — **Giramondo**, documentario
16 — FILM **a lavorar**
18 — **Rapsodia**, sceneggiato
19 — **L'invincibile Shogun**, animati
20 — **L'Appuntotutto**
20,30 **I banditi del re**, sceneggiato
21,30 **Arthur re** telefilm
— **Cash and Carry**
23 — FILM **Ho vissuto una estate**
1 — **I banditi del re**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Viviana**, telenovela
17,45 **Malù**, telenovela
18,30 **A. S. H.**, telefilm con Alan Alda
19 — **Witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 **La valle dei monsoni**. Usa drammatico
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Moventi**, telefilm
1 — **M. A. S. H.**, telefilm Alda

TELE VALLE D'AOSTA

12,50 **Buona giornata con Tele Valle d'Aosta**, presentazione del programmi odierni
13 — **Tva Telestutto**, quotidiano di informazione, cultura e occasioni commerciali
18,30 **animati**
19,10 **Documentario**
19,30 **Telefilm**
,30 **lle d'Aosta in tour**, gioco
22 — **Documentario**
22,30 **Redazionale**

IN POLTRONA

La Goccia di Lee Van Cleef

ITALIA 1 — 20,30

Sull'ultimo di «Ciak», Bibbia mensile per i fan del cinema, c'è un capitoletto dedicato a Lee Van Cleef che nel finale dice: «Rientrato in patria, dove si dedicò all'allevamento cavalli, era tornato più volte in Italia per interpretare una serie di film avventurosi, in gran parte diretti dal nostro A. M. Dawson (Antonio Margheriti)». Eccone uno: «La leggenda del rubino malese», pensato e girato sulla falsariga di «All'inseguimento della pietra verde», che a sua volta ha ispirato alle storie di Indiana Jones. C'è Christopher Connelly che fa l'avventuriero, e c'è appunto Lee Van Cleef che si mette sulle tracce del preziosissimo gioiello Goccia di Sangue. Lo sfondo è quello della giungla filippina, le avventure sono quelle di prammatica, con le trappole e gli indigeni. Non manca la bellissima. Si chiama Marina Costa e di lei il regista disse: «Ritengo che abbia tutti i numeri per diventare presto fra le attrici più interessanti del nostro cinema. Per lo : il silenzio è d'oro.

Avventuroso Lee Van Cleef

I critici e l'impiccagione

21,30

«Ballando con sconosciuto»: critici entusiasti. Tullio Kezich in testa, che scriveva: «E' un saggio di rigorosa drammaturgia cinematografica» e rincarava: «... tanto da potersi proporre in futuro come un possibile modello a ogni regista che voglia cimentarsi con un film tratto dalla realtà». Il film narra l'agghiacciante, cupo, foschissima vicenda di Ruth is che il 13 luglio del fu impiccata in Inghilterra (dopo due giorni di processo-lampo e 23 minuti di frettolosa camera di consiglio) e fu l'ultima donna a cui venne applicata a Londra la repellente barbarie della pena di morte, abolita dieci anni più tardi (i tempi follemente stretti e pazzamente lunghi della giustizia sono una follia anche a Greenwich). Il film

«Ballando...», una scena

narra una storia orrenda e tutta autentica di passione devastante fra Ruth Ellis e un giovinastro-bene, fra schiaffi, bicchieri in faccia, insulti e lunghe scene di sesso (ma intellettuale, quindi asessuato), che termina con lei che ammazza lui. Buon successo pubblico.

Il ritorno dello zar

RAIDUE — 20,30

Raidue replica le quattro puntate di «Pietro il grande», kolossal americano, premio Emmy 1986, che qualche anno fa, noi, floppò paurosamente. Tratto dalla biografia di Robert K. Massie, vincitore di un premio Pulitzer, lo sceneggiato schiera un multimiliardario: Maximilian Schell, nella parte dello zar adulto, Vanessa Redgrave (Sofija, la sorellastra dello zar), Hanna Schygulla (Caterina, la seconda moglie), Omar Sharif (il principe Feodor Romodanovsky), Laurence Olivier (il re d'Inghilterra, Guglielmo d'Orange), Trevor Howard (Isaac Newton), Mel Ferrer (Federico Hannover), Ursula Andress (Nathalie, amante del re di Svezia e affascinosa spia). Altri due vanti: la regia di Marvin J. Chomsky (grande specialista,

Sfolgorante Ursula Andress

vincitore di tre Emmy) e la fotografia di Vittorio Storaro (due volte Oscar). Per il quotidiano «Boston Herald», «Pietro il grande» rappresentava «un momento culminante nel campo della produzioni televisive». Da venne giudicato un po' noioso.

Così Madonna appare in tv

RAIUNO — 21,30

Lunga diretta da Barcellona per l'esibizione di Madonna. La vicenda della diretta televisiva della cantante è conclusa dopo le poco interessanti polemiche che avevano preceduto e compagnato i suoi i italiani e le difficoltà incontrate nella trattativa i manager dell'artista. Il concerto sarà trasmesso in venticinque Paesi, fra cui quelli della perestrojka, Unione Sovietica compresa (in Italia lo trasmetterà anche Tv Music, per la gioia di chi ha il satellite. Anzi: Tv Music da sabato sembra trasformata in TeleMadonna, visto che non trasmette altro che i suoi videoclip). I diritti tv sul piccolo avvenimento costati due miliardi e mezzo e sono stati acquistati da un pool di cinque tv europee formato Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna (per l'Italia ha anche contribuito uno sponsor che ha versato 280 milioni). Il regista della ripresa televisiva si chiama David Mallet, inglese, ed è uno fra i più celebrati professionisti della videomusica. Per la trasmissione utilizzerà diciassette telecamere e cento persone per centodieci minuti di durata. L'amministratore delegato della Sacis, Giampaolo Cresci (la Sacis è la concessionaria che gestisce vendite e acquisti Rai) ha spiegato che «Rinunciare al concerto di Madonna avrebbe significato uscire dal grande business dei concerti del quale la Sacis è da tempo un punto di riferimento internazionale», mentre a proposito delle polemiche e delle critiche sorte intorno al concerto di Madonna, il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni ha detto che «Raiuno è una rete ai valori della società e per questo rispettosa delle opinioni di tutti. Ci rendiamo conto che questo spettacolo possa suscitare pareri discordi ma lo abbiamo visto e riteniamo che non contenga elementi di trasgressione gratuita». Tanto per arginare le possibili polemiche del giorno dopo, Raiuno ha anche

Madonna nello show a Torino

allestito un dopo-concerto che dovrebbe andare in onda e consistere in una sorta di riflessione da studio in cui si discuterà un tema fondamentale come Madonna sì, Madonna no. Secondo un comunicato, interverranno «esperti, critici e osservatori del costume» (il comunicato non spiega esattezza che cosa consista «osservatore del costume» e dove siano istituiti i corsi per diventarlo). Sospesa fra Michael Jackson e Moana Pozzi, Madonna nel suo spettacolo si masturba un poco, canta, balla, gioca con simboli cattolici, fa pubblicità al suo ultimo giri. Una volta Rita Hayworth si sfilava un guanto ed era il massimo del sexy. Lo è ancora.

La diretta trasmessa in contemporanea sulla radio da Raistereodue per raffinatissimi: conviene chiudere l'audio tv e accendere la radio). Prima, attorno alle 21, a mo' di introduzione, dovrebbe andare in onda anche uno specialino intitolato, se non sbagliamo, «Chi è questa ragazza?», dove si dirà tutto il bene possibile della cantante, dei suoi film, dei suoi amori, della che, nel più puro rispetto dei codici di Hollywood, ebbe inizi maledoranti e sordidi, un'improvvisa impennata e viene data per finita un anno sì e un no. Comunque Madonna importa poco: chi conosce e consegnare al pubblico elogio è il genio che ha preso una ragazzotta piccola e muscolosa e ne ha fatto una vera star.

EDI[illegible] STAMPA SPA
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Colaiacovo di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Aitan, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello ...

STAMPASERA

Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore
Stampa tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via [illegible] Bruno [illegible], Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 672/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

ANNO 122 / NUMERO 201 — MERCOLEDI' 1 AGOSTO 1990

La tv a Taormina: il cinema cambia volto

I giovani all'assalto

L'attrice Nancy Brilli

Sergio Castellitto

Domiziana Giordano

Ugo Tognazzi si addormenta davanti alle telecamere. Gassman dice o ridice di essere uscito dalla crisi, Monica Vitti gioca a fare la svampita, Nino Manfredi contrappone il teatro al cinema... Li abbiamo visti e ascoltati l'altra sera in tv da Taormina. Noi giovani non hanno fatto buona impressione.

Agli attori della generazione di mezzo - dai malinconici alla Nuti e Troisi agli aggressivi tipo Celentano e Pozzetto - hanno ceduto con garbo e [illegible] una fetta di popolarità. A volte se ne sono fatti amici, vedere Sordi che fa da papà a Verdone. Agli ultimi arrivati però non sono disposti a cedere nulla.

E poi chi sono questi ultimi arrivati? Vediamoli con calma come faceva [illegible] Manzoni che soranamente tirava fuori dal cassetto le sue figurine e le ascoltava parlare. Alcune - sarà un parere soggettivo - rimangono ai margini della notorietà. C'è Amanda Sandrelli che si cimenta persino nel genere sexy in concorrenza con la mamma, c'è Domiziana Giordano che ha [illegible] recitava per Tarkovski e domani per Godard. E a Carolina Rosi e Valeria Golino in molti rimproverano una carriera facilitata dalle conoscenze. Mentre di Francesca Prandi e Stella Verdumann, a 15 mesi dal proficuo lancio in *Amori in corso* di Giuseppe Bertolucci, si rischia di parlare al passato e non al presente.

Lo stesso Giuseppe Bertolucci ha preso da un insuccesso come *Pianoforte* l'enigmatica e affascinante GIULIA BOSCHI e [illegible] ha fatto un tipo personalissimo in *Segreti segreti*. Sono passati cinque anni e abbiamo dimenticato che è figlia di Ale Cercato e che si trova alla vigilia della laurea in letterature orientali. Da *Il siciliano* di Michael Cimino per Hollywood, a *Da grande* di Amurri per Pozzetto copiato da Hollywood fino a *Chocolat* presentato al Festival di Cannes. [illegible] carriera è stata in ascesa.

Che cosa manca a Giulia Boschi per un'affermazione definitiva? Forse l'incisività che soltanto il mestiere in teatro può offrire. Un regista pigmalione dalla ribalta la ristituirebbe trasformata allo schermo.

Un'altra bellissima, ELENA SOFIA [illegible]CCI, rischia di limitare la propria personalità se si sveste con facilità come in *Ne parliamo lunedì* di Luciano Odorisio. Aveva dimostrato doti di charme e d'intelligenza insolite in parti non gradevoli quali la figlia del manager calcistico Tognazzi (*All'ultimo minuto* di Pupi Avati) e la moglie di Verdone protagonista e regista di *Mia sorella* con una ravvivata e divertente Ornella Muti. La sua gelida apparizione nel film più bello di Avati, *Impiegati*, dovrebbe valerle parti più intelligenti della moglie insoddisfatta nel motel di *Ne parliamo lunedì*.

Non per fare i moralisti, ma lo spogliarsi troppo non ha portato fortuna a GIULIANA DE SIO. Ne riferiva con ironia in principio di carriera perché aveva cominciato bene con Petri e con Festa Campanile. Poi il nudo d'autore con Odorisio in *Sciopèn* e in *I picari* di Monicelli ha intervallato una [illegible] di prestazioni più facili.

Così ha cercato riparo in tv tra i tentacoli de *La piovra* e poi il cinema all'estero, attualmente in Francia. E riprende con il cinismo della diva a raccontare che personalmente nella vita si è costruita tutta, anche per quanto riguarda bellezza e seduzione (*«Del resto ho [illegible] sciolto tanti attori e tante attrici e non ne ho mai visti di "normali"»*).

Interprete completa, assolutamente carina nel tipo di biondo accessiva, pratica di teatro e di cinema, ecco NANCY BRILLI lanciata da Carlino e Giovannini accanto a Montesano in *Se il tempo fosse un gambero* e da Bruno Bozzetto in *Sotto il ristorante cinese*.

In *Presente prossimo venturo* ha fatto la conoscenza di Luca Barbareschi e in *Cane sciolto* per la tv ha incontrato SERGIO CASTELLITTO, che personalmente si apparenta a Mastroianni (*«...ma solo perché l'unica cosa che c'interessa è recitare»*).

Castellitto, nonostante quella che definisce una brutta faccia, è un simpatico a prima vista. Non si direbbe che è ragioniere e che ha esordito in teatro recitando Brecht. Ha saputo stare a galla in *Tre colonne in cronaca* dei Vanzina e in *Alberto Express* di Arthur Joffé. Gli hanno consentito, per la continuazione di *Cane sciolto*, di cambiare la moglie Nancy Brilli con la moglie vera Margaret Mazzantini.

Brilli e Castellitto, [illegible] le stelle promesse al maschile Pino Quartullo e Nicole Citran, si ritrovano in *Piccoli equivoci*, [illegible] filmetto tratto da una commedia di Bigagli che ha trovato una ribalta internazionale nella Quinzaine des Réalisateurs a Cannes nell'80. Il regista [illegible] Ricky Tognazzi, che tutti abbiamo applaudito nella parte del figlio poco considerato in *La famiglia* di Scola.

RICKY TOGNAZZI e un altro simpatico, CHRISTIAN DE SICA ora impegnato in *Faccione*, passano in pianta stabile dietro la macchina da presa. Con loro scopriremo i volti nuovi per il Duemila.

Piero Perona

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì [illegible] 4000/5000
Da [illegible] a domenica lire 7000/8000
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 886.531
Son contento, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Barbara De Rossi, Carlo Giuffrè, Riccardo Tognazzi, Laurie Sue Sherman. Colori. Non vietato — Le illusioni di un cabarettista che confonde il palcoscenico con la palestra della vita **Commedia**
Ore 19,20; 21,10; 23 (Aria condizionata) **Riduzione**

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 858.821
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista [illegible] polese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 (Aria condizionata) ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Rommaltier 22 ☎ 547.190
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.603
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Decalogo 9 e 10, di K. Kieslowski, con E. Balzercak, J. Stuhr 9) Nulla può calmare la gelosia d'un uomo che si trova impotente a spiare una donna via visce 10) Due fratelli ereditano inopinatamente dal padre i peggiori francobolli con relativa smania di possesso 9) **Drammatico** 10) **Comico**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 (aria condizionata) ★★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 ☎ 545.245
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con T. Danes, G. Hicks. Col. Non viet. — Un padre, vedovo e scapolato, che per quella vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non meritegna ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 ☎ 545.245
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Color. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo ragazzo dimenticando l'infedifatato padre naturale **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cotta 5 ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 543.423
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241
Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Nel poema più ampio della letteratura mondiale, sfilano di prodi e semidei lottano per la supremazia come in un'illusione infernale. Inaugurazione di Taormina 1990 **Fantastico**
Ore 21,15 (aria condizionata) ★★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
Mondo New York - L'altra faccia della Mela, di Harvey Keith. Colori. Vietato 18 anni — Una guida ragionata all'altra New York, dove gli artisti d'avanguardia convivono con i teppisti della violenza e i maniaci del potere **Documentario**
Ore 19,20; 21,10; 23 (aria condizionata) ★/●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
Ho sposato un lanciatore, di Carl Reiner, con Steve Martin, Lily Tomlin. Colori. Non vietato — Un avvocato italiano si trova di fronte a un caso più grande della sua immaginazione: come conferire un'eredità ai gatti-sm **Commedia**
Ore 19,20; 21,10; 23 (aria condizionata) ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.042
Non siamo angeli, di M. Jordan, con Robert De Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a svolgere assieme a un psicomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti vacanzieri di un'isola troppo noi loro nuovo ruolo **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Chiuso per ferie
Riapertura 24 agosto

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2057
Chiuso [illegible] ferie

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 821.43.18
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02
Cold Feet (Piedi freddi), di M. Dornhelm, con K. Carradine, S. Kirkland, T. Wells - In un West da sfrapazzo arriva un truffatore con il regalo d'un robusto stallone, che dovrebbe risultare prezioso perché ha ingoiato il bocciolo d'una rosa **Comico**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 837.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza esclusione di colpi, Newt Arnold, con James Caviezel, Van Damme. Col. Non vietato — Il migliore del gruppo dell'avanguardia Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti con i «mus gialli» **Drammatico**
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria condizionata) ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ecstasy, di Luca Ronchi, con Moana Pozzi, Vinni Andersen. Col. Vietato 18 anni — Son solo belle le sorelle, si questo film una deliziosa fino all'esibizionismo e l'altra studiosa fino alla masochismo. Gli coniugi alla visto **Erotico**
Ore [illegible]; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 (Aria condizionata) **Non recensito**

OLIMPIA [illegible]
via Arsenale 31 ☎ 532.446
Sapoti viol, di Gerald Kikoine, con Donald Pleasance, Robert Vaughn, Karen Witter. Viet. min. 14 — Nel sotterraneo d'una casa di cura moderna il direttore e il suo assistente, più pazzi della ricoverate, sfogano i loro rancorosi complessi **Horror**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (Aria condizionata) ★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.446
[illegible]lie Bos (Prova d'acciaio), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Oleo d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America [illegible] accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.490
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.431
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 396 ☎ 511.769
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 81 ☎ 749.2907
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme al balloon perduto il Sacro Graal dell'Ultima Cena non antichissimi i nazisti **Avventuroso**
Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 71 ☎ 297.197
U2 Rattle and [illegible], di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen Jr). Musiche degli U2. Dolby Stereo Spectral Recording — Il meglio dei recenti concerti della band irlandese, impegnata in un «coast to coast» musicale degli States, alle radici del rock **Musicale**
Ore 20,30; 22,30 **Riduzione**

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.2562
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'insolito caso di Mr. Hire, di Patrice Leconte (dal romanzo di G. Simenon), con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire. Colori, non vietato — Un santo chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane vicina e crede di approfittare del fatto di conoscerne un pericolo segreto **Giallo**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valsusa ang. v. Genova ☎ 839.060
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista nero
Ore 22; [illegible] ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331 764)

ARENA METROPOLIS
[illegible] Esposizioni, ☎ 669.07.66)
Ore 21,45 **Nemici, [illegible] storia d'amore**, di P. Mazursky, con A. Huston, R. Silver.

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 [illegible], ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 384 134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795-803)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521 12.60)

CORTILE DEL RETTORATO
(via Po 17, ☎ 839.7502)
Ore 22 **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante**, di P. Greenaway, con R. Bohringer, M. Gambon. Colori. Non vietato. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 18, ☎ 511 200)
Dolci piaceri carnali, con Anna Beth, Cleo Carson. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Odoacre 31, ☎ 484.821)
Folli notti di piacere, con Jamie Gillis, Mina Hartley. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Riposo

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita [illegible])
Match speciale, con Vanessa Del Rio, Amber Lynn. Colori. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Sogno di donna, con Erik Edwards, Jennifer West. Apertura [illegible] 14,30 Ultimo 22,30

MAIOR [illegible] Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
... Fino in fondo, con Tiffany Clark, Teresa Orlowsky, Jennifer West. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

AVIGL[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Ritorno al futuro 2.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie.
SPLENDOR: riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] ferrovia [illegible] Brooklyn.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie.
COLLEGNO
PRINCIPE: Incubo in corsia.
REGINA: chiuso per ferie.
NOTTI AL PARCO: Ho vinto la lotta[illegible] di capodanno.
STUDIO LUCE: chiuso per ferie.
CUORGNE'
MARGHERITA: chiu[illegible] ferie
PERONA: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per restauri.
IVREA
ABCINEMA: riposo.
BOARO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: chiuso per ferie.
MONTANARO
VITTORIA: riposo.
[illegible]
EDEN: chiuso per ferie
ORBASSANO
MODERNO: riposo.
SALA COMUNITA': [illegible]
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo.
RITZ: riposo.
ITALIA: Sola... in quella casa.
SUSA
GENISIO: Willy Signori e vengo da lontano.
TORRE PELLICE
TRENTO: Ritorno al futuro 2.

REGINA (c. Reg. Margh. 173, ☎ 436.2052)
Emanuele l'infedele, con Navizet Alhaine. Apertura ore [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 557.765)
Peccati estivi delle supermogli. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 690.3617)
Moglie spregiudicate, con Joanna Storm, Kelly Nichols. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bossoli 8, ☎ 530.353)
Valerie la calda bestia, con Valerie Siddi, Roberta Pipino. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

Nell'Europa orientale scoppia la febbre del gioco

L'Est gira sulla roulette

In poco più di un anno, una raffica di casinò si è abbattuta sugli ex Paesi d'Oltrecortina. Alle spalle delle sale da gioco capitali austriaci e americani

Due immagini del casinò aperto all'inizio di febbraio nei locali dell'Hotel Leningradskaja a Mosca

L'ultimo è stato inaugurato questa settimana, a Porec, in Jugoslavia. Si chiama «American Palace Laguna Casino». E' la più grande sala da gioco del Paese ed ha 33 fra American roulette, Blackjack, Craps e Big 6. Le puntate vanno da un minimo di un dollaro Usa ad un massimo di sei. Si gioca, naturalmente, solo in valuta statunitense.

Quando tutti i lavori saranno terminati, sarà un'«isola americana» in Jugoslavia. Al casinò, infatti, saranno affiancati un bar-ristorante che servirà piatti tipici Usa, e, soprattutto, un grande complesso di divertimenti il cui nome è già un programma: «Hollywood». I frequentatori potranno tra l'altro «divertirsi» (lo garantisce la proprietà Usa del centro) «in competizioni di imitazione dei personaggi famosi».

L'«American Palace Laguna Casino» è il secondo locale di questo genere aperto in Jugoslavia (il primo è stato inaugurato l'anno scorso nell'albergo «Deserat» di Ohrid) ed è un esempio tangibile della febbre del gioco che sta contagiando i Paesi dell'Est.

Dietro al boom delle roulette (complice la cronica fame di valute forte) vi sono capitali americani e, in particolar modo, austriaci. Il primo Paese nel quale si è fatto largo il gioco d'azzardo è stato l'Ungheria. La società «Casinos Austria International», con sede a Vienna, l'anno scorso aveva già installato tre sale da gioco in territorio magiaro: all'Hilton di Budapest, nell'albergo «Thermal» di Hévíz, e a Sopron. Per quest'ultimo aveva investito, nella primavera del'89, qualcosa come trenta miliardi con una joint-venture al 51 per cento ungherese. Nei casinò di Budapest e di Hévíz si accettano solo puntate in marchi tedeschi. A Sopron, visti i tradizionali legami con Vienna, sono benvenute anche le puntate in scellini.

La società «Casinos Austria» aveva già aperto una sala da gioco nell'ex bagno del palazzo imperiale a Karlovy Vari, in Cecoslovacchia, e stava mettendone a punto un'altra a Praga.

La società austriaca ha fatto la parte del leone anche in Polonia, dove ha aperto lo scorso anno un casinò a Cracovia, nell'Hotel Forum. Un'altra sala da gioco dovrebbe essere inaugurata a Varsavia presso un nuovo complesso alberghiero situato nel centro della capitale e che dovrebbe ospitare, tra l'altro, anche il terminal delle linee aeree Lot. A Cracovia si accettano solo puntate in valuta forte. E altrettanto succederà a Varsavia.

Con la perestrojka, la febbre del gioco è tornata anche a Mosca. Nel settembre dello scorso anno è stato inaugurato il primo casinò presso l'Hotel Savoy, il più elegante della capitale; situato tra la Piazza Rossa e il Bolscioi. A finanziarne l'apertura è stata una società mista russo-finlandese.

Nel febbraio di quest'anno è stata poi inaugurata una seconda sala da gioco nei locali dell'Hotel Leningradskaja grazie ad una joint-venture russo-tedesca. L'apertura di una terza sala da gioco è prevista nel complesso alberghiero Izmajlovo. Nei mesi scorsi, inoltre, sono comparse senza troppo clamore numerose slot-machine in vari alberghi che ospitano salette per i giochi elettronici. Ovunque si accettano solo puntate in valuta forte.

L'apertura dei casinò nei Paesi dell'Est mira sostanzialmente ad una clientela straniera, soprattutto ai turisti e agli uomini d'affari. Le varie sale da gioco, però, sono diventate adesso mete fisse per i cittadini locali che dispongono (attraverso il contrabbando e altre vie misteriose) di valute americane o europee.

Con le nuove aperture politiche ed economiche di questi ultimi mesi, è probabile che iniziative analoghe vengano intraprese in tutte le capitali dell'Europa orientale. Varie richieste in questo senso sarebbero già state avanzate ai rispettivi governi da parte di almeno tre società statunitensi che operano nel settore del gioco d'azzardo.

red. e.

MORTI 2 GUERRIGLIERI

Israele affonda battello palestinese

GERUSALEMME • Un guardacoste della Marina militare israeliana, classe «Dabour», ha affondato la scorsa notte nelle acque del Libano meridionale un canotto pneumatico uccidendo i due guerriglieri che erano a bordo. Lo ha annunciato stamane un portavoce militare precisando che l'unità israeliana ha sparato dopo essersi accertata che si trattava di un'imbarcazione di guerriglieri.

Lo scontro è avvenuto a un chilometro di distanza dalla costa libanese e a quattro chilometri a Nord della cosiddetta «striscia di sicurezza» creata da Israele a ridosso del confine. Il portavoce non ha precisato a quale organizzazione appartenevano i guerriglieri. E' il terzo scontro navale dall'inizio dell'anno. Il 23 giugno scorso nella stessa area un'altra imbarcazione di guerriglieri era stata affondata da un guardacoste israeliano. Il 20 maggio scorso un tentativo di sbarco sulla costa di Israele, a Nord e a Sud di Tel Aviv, di un commando palestinese del «Fronte per la liberazione della Palestina» di Abul Abbas era fallito grazie a un'operazione congiunta di Marina, Aeronautica ed esercito. In quell'occasione furono uccisi quattro guerriglieri e catturati altri dodici.

In Libano, intanto, i guerriglieri palestinesi di Al Fatah (l'organizzazione di Yasser Arafat) hanno sbaragliato la base principale della fazione palestinese filo-iraniana, in un'offensiva durata novanta minuti nei pressi di Sidone.

Secondo quanto ha riferito la polizia, due guerriglieri sono morti e altri cinque sono rimasti feriti.

La stessa fonte ha precisato che la maggior parte dei 150 guerriglieri seguaci del ribelle maggiore Jamal Suleiman si sono arresi agli uomini di Arafat dopo aver perso la loro base più importante a Jabal al-Haloeb, all'estrema periferia orientale del campo profughi di Ein el-Hilweh di Sidone.

«MISTER PRESIDENT»

Raccolta in 18 mesi di Casa Bianca un'antologia di errori, lapsus e curiosità

«Il presidente Bush non sa l'inglese»

George Bush

WASHINGTON ■ Diciotto mesi di Casa Bianca sono bastati ai giornalisti che seguono Bush per collezionare un'antologia di citazioni del quarantesimo presidente degli Stati Uniti. La conclusione, in calce alla raccolta, è unanime: «Quando parla, Bush è buffo». Maureen Dowd, del «New York Times», è responsabile dell'ultimo florilegio: «E' dai tempi di Warren Harding — ha scritto sul "magazine" del giornale — che un presidente non viene preso in giro per come si esprime». Ventinovesimo inquilino della Casa Bianca, Harding morì nel 1923 lasciando si ricordare dallo scrittore E. E. Cummings come «l'unico uomo, donna o bambino capace di scrivere una semplice frase con sette errori grammaticali».

Bush — ha osservato in campagna elettorale la columnist del Washington Post, Mary McGrory — intrattiene con l'inglese analoghi rapporti di grande distanza: frasi sincopate, gerundi galoppanti, predicati bislacchi. Arrivato alla Casa Bianca, il presidente non si è smentito. Il suo, secondo il «Wall Street Journal», è un «americanese senza forma, pieno di espressioni colloquiali della cultura pop e del vernacolo texano». Assenti le citazioni di Jefferson e di De Tocqueville, abbondano nei suoi discorsi quelle di mamma Dorothy e del cane Millie.

Una sintassi alla «io Tarzan-tu Jane» (la definizione è di Maureen Dowd) che però non va sottovalutata: all'uomo della strada George Herbert Walker Bush deve far dimenticare di essere un «aristocratico» della «East Coast» che da piccolo andava all'asilo in «limousine». Ci riesce? «Parla in modo casuale, come uno che gira gli hamburger sulla griglia», è l'opinione di Dona Carvey, l'attrice che gli fa il verso a «Saturday Night Live». Sfogliare un'antologia di «bushese» in questo senso è illuminante. Agli studenti di un'università del Sud il presidente racconta la visita del capo di Stato cecoslovacco Vaclav Havel. Con emozione descrive «lo sguardo sul suo volto, di un uomo che è stato in prigione a morire, e a vivere quello che è, per la libertà».

Per lo staff della Casa Bianca, seguirlo quando parla a braccio è come salire sulle montagne russe: più di una volta i resocontisti hanno preso fischi per fiaschi. Un esempio? Bush su la prende con un giornalista che lo punzecchia sull'«irangate»: «Stai bruciando del tempo. Il tuo tassametro sta finendo la sabbia» (the meter is running through the sand on you), gli dice con un'ardita metafora. Più aggressiva, la versione del resoconto ufficiale: «Il tassametro corre. Gettati sabbia addosso» (The meter is running. Throw sand on you).

E' più semplice, per i funzionari, quando Bush sceglie una musa infantile («Lo fa per sembrare sincero», sostiene la Dowd). «Essere presidente? — ha detto una volta agli allievi di una scuola di Chicago — E' un lavoro a tempo pieno, molto interessante, eccitante. Vivi in una bella casa bianca... e dopo cena, indovina un po' chi vai a spasso? Millie. Perciò è solo lavoro».

E «bushese» una lingua terra-terra? Al contrario, sostengono gli adepti, talora è ultra-creativa: tra i suoi neologismi c'è il «trialogo» (trialogue), coniato per descrivere il nuovo clima di rapporti tra i leader della terra. Più spesso però Bush preferisce non sforzarsi: come quando mette in ogni frase la parola «thing» (cosa). Dal florilegio raccolto da Maureen Dowd ecco anche una frase che sembra presa pari pari dalla gag di un comico. «Dobbiamo mantenere l'America quello che una volta un bambino ha definito il posto più vicino al paradiso. E un sacco di sole, posti per nuotare e panini di burro di arachidi» (pronunciato da Bush davanti al pubblico di Omaha, Nebraska, durante un pranzo per raccogliere fondi).

SENEGAL

La poligamia non è «esportabile»

PARIGI ■ Per la prima volta nella storia dell'Islam uno Stato musulmano africano decreta che la poligamia e l'escissione del clitoride — usanza diffusa presso alcuni popoli africani — «non sono esportabili» e che gli immigrati dei Paesi islamizzati a Sud del Sahara devono rinunciare a praticarle in Francia «dove si scontrano con la mentalità e con le forme di vita del Paese ospitante». L'iniziativa del governo senegalese riguarda in particolar modo la Francia ma potrebbe far testo anche per gli altri Paesi della Comunità Europea che accolgono una forte massa di lavoratori africani.

Con finanziamento francese, il governo senegalese aprirà inoltre a Dakar un centro nazionale per l'informazione dei diritti della donna (Cnidf) affinché «la dimensione donna rientri in tutti i programmi di sviluppo elaborati sia dalle autorità africane, sia dal ministero francese della cooperazione e dello sviluppo».

CONTAMINAZIONI

Sta per esplodere negli Usa un deposito di scorie nucleari

WASHINGTON • Lo Stato di Washington, sulla costa pacifica degli Usa, rischia di nuovo la catastrofe nucleare. Secondo un rapporto del dipartimento dell'energia, potrebbero esplodere da un momento all'altro le scorie radioattive conservate nei depositi di Hanford, un impianto per la costruzione di armi atomiche diventato famoso nelle scorse settimane come la «Cernobyl d'America». «I depositi presentano una grave situazione di rischio, se non imminente pericolo. Fosse una centrale, bisognerebbe chiuderla immediatamente. Un deposito però — affermano gli esperti della commissione per la sicurezza nucleare del dipartimento — non si può chiudere».

Gli impianti di Hanford sorgono in una regione desertica. Si sono guadagnati il soprannome di Cernobyl americana perché una serie di fughe radioattive negli Anni Quaranta esposero gli abitanti delle zone vicine a pericolosissimi livelli di contaminazione. Un dramma cui oggi la popolazione si trova di nuovo vicino.

A rischio, secondo i «saggi» della commissione il cui rapporto è stato ripreso dal «New York Times», sono alcuni dei 177 serbatoi dove per decenni sono stati immagazzinati i residui radioattivi. Una ventina di anni fa, per ridurre il volume delle scorie, sono state aggiunte alcune sostanze chimiche che nel tempo hanno creato una miscela esplosiva. Sul banco degli imputati, è il cianuro di ferro: versato nei serbatoi si «combinava» con i materiali più radioattivi per farli «affondare» sul fondo del deposito. «La commissione per l'energia atomica sapeva fin dall'inizio che avrebbe potuto trasformarsi in sostanze esplosive come l'idrogeno, ma ha deciso di mantenere il segreto. Analoga politica — accusa il New York Times» — è stata seguita dal dipartimento per l'energia». Con il risultato che dentro i serbatoi oggi c'è «una miscela radioattiva instabile», pronta a scoppiare da un momento all'altro.

Esperti indipendenti hanno confermato al New York Times che il dipartimento è preoccupato al punto da aver ordinato qualche mese fa la sospensione della manutenzione nel più pericoloso dei depositi: una scossa o una scintilla potrebbero far esplodere l'idrogeno accumulato all'interno, col risultato di contaminare l'intera regione di Hanford.

La «Westinghouse Hanford Company», che ha in concessione gli impianti dal dipartimento, tende a minimizzare il pericolo: un'esplosione è «improbabile» e anche se dovesse accadere, ha detto uno dei suoi portavoce, «ci sarebbero solo fughe di radioattività, non una catastrofe. I livelli di contaminazione per gli abitanti della zona sarebbero «superiori ai limiti legali, ma non acuti». Cibo e acqua, però, dovrebbero essere «posti in quarantena».

«DIANA TI PIACE LO YOGURT?»

Si chiama Diana ed è un gorilla femmina di 18 anni. Proviene dall'Africa Occidentale ed ora soggiorna nello zoo di Bristol. Il signore che la sta inducendo a trangugiare lo yogurt, si chiama Mike Coulbourne, ed è un guardiano

Vacilla sulla Riviera ligure il mito estivo del «latin lover»

«I giovani ormai preferiscono Ibiza e Spagna». Segni di «stanca» nelle discoteche

Giovani che prendono il sole ad Alassio. Ma sulla Riviera ligure il «rito» dell'approccio in spiaggia che prosegue in discoteca conosce fasi di stanca

DAL NOSTRO INVIATO

ALASSIO ● Il mito comincia a vacillare, le ultime speranze adesso sono legate a cosa succederà ad agosto. Le notti giovani della Riviera ligure infatti sembrano dare segni di stanchezza, non attraggono più le grandi folle di qualche anno fa.

«Preferiscono Ibiza e la Spagna, qui i ragazzi non vengono più. E' stata sbagliata la politica turistica e adesso ci lamentiamo tutti», dice Lino Agnese, che lavora in uno stabilimento balneare. Torinese, è qui da nove anni, ha visto nascere sulla battigia decine di amori estivi, come è cambiato il look giovanile, si è accorto dell'inversione di tendenza.

Racconta di come stanno andando le cose, dipinge una realtà in cui ci sono soltanto ragazzini in vacanza con la propria famiglia: *«E' sono quattordicenni scatenati, i più grandicelli ex paninari convertiti. Gli studenti universitari sono pochini, arrivano a gruppetti, preferiscono il fine settimana in attesa delle vere vacanze che faranno in giro per l'Europa o nel Sud Italia»*.

E alla sera? I famosi sabato notte, quelli in cui la pista delle discoteche diventava ideale per divertirsi con la nuova conquista fatta in spiaggia, sembrano essere dimenticati. E, d'altra parte, basta dare un'occhiata serale alla passeggiata sul lungomare per rendersi conto di come sono cambiate le cose. Sulle panchine ci sono loro, i ragazzi. Guardano attenti chi passa, aspettano. Vedono camminare coppie di mezza età, mamme giovani che spingono passeggini, qualche ragazzina. Le espressioni non sono molto lontane da quelle che assume chi si sta annoiando. I punti più affollati sono vicino alle cabine telefoniche: si attende pazientemente nella speranza che arrivi qualche ragazza, ovviamente carina.

E' una scena che si ripete anche a Finale, ad Albenga. A dir la verità proprio a Finale lo Sporting Club cerca di vivacizzare un po' le serate, chiama qualche artista di grido, organizza pullmini per portare in sede (è all'interno del paese) chi decide di non prendere la propria auto. E poi c'è anche Caligola, la discoteca sulla via Aurelia nel cuore di Finale. Ha tentato il rilancio, combatte l'apatia e lo scetticismo diffuso.

Non è comunque facile. Anzi. E basta vedere che cosa succede ogni giorno in spiaggia. Qualcuno però che ha smanie di «latin lover» c'è ancora. Luciano Rispoli, ad esempio. Ha 20 anni, frequenta economia e commercio a Torino, gira la Liguria in moto e usa come base fissa l'alloggio dei genitori ad Alassio. Parla bene della megadiscoteca Ai Pozzi — che ha organizzato anche alcuni spettacoli con Raffaele Pisu, Ezio Greggio e le ragazze "veline" — dice che non ha nulla da invidiare a quelle della Riviera romagnola. Il fatto che siano calati i giovani della sua età non lo spaventa: *«E' meglio essere un po' di meno, secondo la concorrenza»*. Sulle sue conquiste di queste due settimane dice poco: comunque sabato sera era anche lui seduto sulla solita panchina, sguardo fisso in attesa di poter andare a ballare.

Si continua così al ritmo di disco-music con notti che si chiudono nella speranza che vada meglio il giorno dopo. E si attende, si aspetta il magico agosto, quello che nonostante tutto dovrebbe portare nuovi arrivi. All'azienda di soggiorno qualcuno spera che gli stranieri — pochi sino a questo momento — abbiano semplicemente cambiato periodo di vacanze. Alla fine però è lo stesso Luciano a confessare: *«Venire in gruppo comunque conviene. Almeno sai che in qualsiasi modo vada ti potrai divertire»*.

Sul fatto poi che vengano preferite altre località turistiche europee alla Riviera, Lino Agnese aggiunge: *«Non dimentichiamo che per molti la Liguria vuole dire "secondo caso". In pratica una soluzione comoda per il periodo estivo, non sempre per trascorrere l'intera vacanza»*. Non si parla di crisi vera e propria, ma tutti vorrebbero più giovani.

Paolo Negro

Mafia scatenata 3 morti in Sicilia e 3 in Calabria

CALTANISSETTA ● Tre cadaveri carbonizzati all'interno di un'autovettura incendiata sono stati trovati poco dopo la mezzanotte. Le vittime sono i fratelli Luigi e Giuseppe Tambè rispettivamente di 24 e 21 anni e l'operaio Calogero La Piana di 23 anni. I tre risultano incensurati.

Una delle ipotesi che gli investigatori stanno vagliando è quella degli appalti. I fratelli Tambè erano infatti titolari di una ditta per il movimento terra che opera per conto delle imprese della zona. Un settore nel quale è pesante l'influenza delle cosche mafiose. L'esecuzione, di chiaro stampo mafioso, potrebbe essere stata decretata dal racket dei subappalti. Il luogo dove è stata fatta la scoperta dista pochi chilometri dalla diga Disueri, in territorio di Gela, dove sono in corso lavori per una spesa complessiva di circa 200 miliardi. La lotta per il controllo degli appalti e subappalti, secondo gli investigatori, sarebbe stata l'elemento scatenante di una faida tra le cosche esplosa alla fine del 1987 e che fino ad oggi ha provocato 70 vittime e altrettanti tentativi d'omicidio. Gli inquirenti non trascurano però altre piste. Il padre dei fratelli Tambè, Calogero, è una vittima della cosiddetta «lupara bianca».

REGGIO CALABRIA ● Una persona, Demetrio Crucitti, è morta ed altre due, Paolo Strati, di 53 anni e Giovanna Vitale, di 82 anni, sono rimaste gravemente ferite in un agguato compiuto alle 9, a Reggio Calabria. Crucitti e Strati viaggiavano a bordo di un'automobile (una Fiat «127») blindata e stavano percorrendo una delle strade che collega il centro alla prima periferia cittadina. Giovanna Vitale è rimasta ferita casualmente. Paolo Strati e la donna sono ricoverati negli «Ospedali Riuniti» di Reggio Calabria. L'agguato avrebbe una matrice mafiosa. Demetrio Crucitti, di 49 anni, imprenditore edile, era indicato come vicino al «clan» dei De Stefano, una delle due cosche in lotta a Reggio Calabria per il controllo dei traffici illeciti. Crucitti guidava la sua automobile, a bordo della quale viaggiava Paolo Strati, operaio, quando due giovani a bordo di una motocicletta hanno sparato alcuni colpi di mitra Kalashnikov e di pistola calibro 9. Crucitti è morto sul colpo. Strati, che ha riportato ferite in varie parti del corpo, è in prognosi riservata.

CATANZARO ● Un macellaio, Antonio Iona, di 23 anni, è stato ucciso, questa mattina, in un agguato a Cirò Marina, nel Crotonese. Iona è stato ucciso a colpi di fucile caricato a pallettoni. Il cadavere è stato trovato in località «Capodonaro». L'agguato a Iona sarebbe da inquadrare nella lotta in corso, nell'alto Crotonese, fra organizzazioni criminali mafiose. A circa 500 metri dal punto in cui è stato ucciso Antonio Iona è stato trovato il cadavere dello zio, Pietro Iona, ucciso anch'egli a colpi di fucile caricato a pallettoni.

Il via al raddoppio dell'autostrada Bologna-Firenze

Il ministro Giovanni Prandini

ROMA ● Tempi brevi per i preliminari necessari al raddoppio dei collegamenti appenninici autostradale e ferroviario tra Bologna e Firenze. Entro settembre, infatti, è prevista la firma della convenzione tra la Società autostrade e la Regione Emilia Romagna (la Toscana l'ha già sottoscritta l'anno scorso) per il progetto di un nuovo valico autostradale tra Bologna e Firenze, ma anche la costituzione da parte della presidenza del Consiglio di un unico tavolo d'esame degli aspetti connessi sia al raddoppio viario che a quello ferroviario.

Lo sblocco dello stallo esistente da tempo è stato ottenuto nel corso di un vertice a Palazzo Chigi, svoltosi sotto la presidenza del sottosegretario Nino Cristofori ed al quale hanno partecipato con i presidenti delle Regioni Toscana ed Emilia Romagna, Marcucci e Boselli, i ministri dei Lavori pubblici Giovanni Prandini, dei Trasporti Carlo Bernini, degli Affari regionali Antonio Maccanico, il commissario straordinario delle Ferrovie Lorenzo Necci, il presidente e l'amministratore delegato della Società autostrade Schiavone e D'Alò, il presidente dell'Italstat Ettore Bernabei ed il direttore generale dell'Anas, Cresco. Lo stesso Cristofori ha confermato poi che «sull'unità di questi intendimenti c'è stata una forte volontà, anche da parte delle amministrazioni interessate, a collaborare attivamente». L'esponente di governo ha sottolineato come «i recenti colloqui sono riusciti a superare gli ostacoli frapposti dall'Emilia Romagna ed oggi sono maturate le condizioni per arrivare a qualche conclusione».

Mentre già oggi i vertici della Regione Emilia-Romagna avranno un contatto con quelli della Società autostrade per superare le ultime remore. Le Ferrovie entro il prossimo anno hanno confermato che predisporranno tutti i progetti specifici per il raddoppio ferroviario. Tuttavia il presidente della Regione Emilia Romagna, Enrico Boselli, ha indicato quali opere dovranno essere realizzate collateralmente al raddoppio autostradale: un osservatorio permanente di monitoraggio ambientale ed un progetto paesaggistico di recupero, opere che saranno a carico della Società autostrade.

NOVARA ● Viene aperta oggi al transito la variante alla statale 33 «del Sempione» tra Ornavasso e Domodossola. Viene così completato l'importante e significativo collegamento di due tratti di variante già in esercizio che dalle porte di Gravellona Toce giunge alle porte del Comune di Varzo. La nuova strada ha inizio in località «Ponte di Migiandone» presso Ornavasso e termina a Sud dell'area urbana di Domodossola, per una lunghezza complessiva di km 19+514. L'importo complessivo dell'opera ammonta a lire 138 miliardi e 500 milioni.

SEDICI RICOVERATI AL «GASLINI» DI GENOVA

Scout intossicati dall'acqua Sospetti di salmonellosi

GENOVA ● Gastroenterite acuta, sospetto di salmonella. E' la prima diagnosi sui sedici bambini ricoverati all'Istituto pediatrico Giannina Gaslini di Genova, intossicati da acqua non potabile bevuta al campeggio di Vara Inferiore, nel Savonese. 34 sono stati colpiti da intossicazione, 18 dopo aver passato ore di paura sono stati medicati e dimessi. Sono tutti scout che come ogni anno, su iniziativa del gruppo Agesci, hanno partecipato al campeggio che ha rischiato di finire in dramma.

I bambini vengono chiamati Lupetti, sono sistemati in tende a 700 metri sul mare, età fra gli 8 e i 12 anni. Erano partiti domenica scorsa accompagnati da nove adulti per il consueto campeggio estivo. Lo domenica è trascorsa tranquilla. Ma lunedì nel tardo pomeriggio, tre dei bambini (al campo ve n'erano anche di Torino) hanno accusato forti dolori di pancia e febbre alta. C'era stata qualche burrasca nella zona, un po' di fresco: si era pensato, in un primo tempo, ad influenza. «Capita spesso nei campeggi che si abbia qualche malattia da raffreddamento» dice Enrica Roccatagliata, uno dei capi scout addetti alla sorveglianza.

Intanto era arrivata la notte di lunedì e non c'era altro da fare che avvisare la guardia medica arrivata rapidamente dal centro più vicino, Sassello. Poiché [illegible] e giramenti di capo continuavano, e in molti la febbre superava i 39 gradi, i sanitari consigliavano il ricovero in ospedale. In quattro auto, sedici Lupetti, quelli che accusavano disturbi più gravi, venivano trasferiti all'ospedale San Carlo di Voltri, ma per loro si rendeva necessario il trasporto al Gaslini di Genova, dieci al reparto malattie infettive e sei in osservazione.

Che può essere accaduto? Che l'infezione arrivi dall'aver bevuto acqua non potabile sembra ormai accertato. Grave chi ha bevuto direttamente dalla fonte, ma contagiato anche chi ha preso il tè. Nella zona ci sono due sorgenti e i vigili sanitari che vi si sono accostati hanno avvertito subito acuta puzza di cloro e — dice un medico — «di sostanze non ancora esattamente individuate». Da una sorgente sgorga acqua definita «non buona», ma che avrebbe subito inquinamenti. E' stato male anche chi ha bevuto ai rubinetti della casa in cui molti Lupetti sono ospitati. Lievi malori hanno avuto anche alcuni scout di Torino alloggiati in un rustico del campeggio.

Ecco i nomi dei bambini ricoverati al Gaslini, alcuni in osservazione, altri per mancanza di spazio al reparto malattie infettive: Michele e Marina Rusca, Luca Pennacchio, Sara e Silvia Gandini, Alessio Migliorero, Luisa Bruzzone, Kristof Parodi, Andrea Torretta, Federica Massa, Elisa Ponta, Massimiliano Sanna, Davide Quaderno, Paolo Calcagno, Stefano Cranieri. Altri sette scout sono stati medicati al pronto soccorso dell'Ospedale San Carlo di Voltri dove i medici hanno provveduto a smistare i casi più urgenti. Sono Sergio De Vecchi, Marco Zarba, Simon Patrone, Andrea Rosso, Giorgio Rosca, Serena Cossu, Andrea Ferrando. Due di loro sono tornati a casa in giornata. Altri due sono stati subito dimessi. Dodici sono potuti tornare a casa. Sono Davide Gaggero, Mauro Pantaleoni, Davide Monteleone, Enrico Viglietti, Giuseppe Barrera, Rossella Tadeino, Alessio Canova, Federico Pedersoli, Silvia Manfredini, Adriana Bruno, Bruno Lombardoni, Chiara Migliorero.

Guido Coppini

a cura di Exio Fontana

VIA IL LUCIDO DELLA PELLE

il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

Molte di voi si saranno certamente accorte che durante l'estate la pelle del viso è molto più lucida rispetto al periodo freddo dell'anno, inoltre sulle persone che hanno già la pelle particolarmente grassa il problema è ancora più accentuato. Vediamo quali accorgimenti si possono adottare a tale proposito.

Prima di tutto sono da evitare cibi molto grassi o piccanti come salumi e insaccati, salse e spezie, che soprattutto d'estate aumentano la sudorazione, ma conviene limitare anche fritti e dolci.

Poi ci vuole una buona igiene quotidiana. La pulizia del viso deve essere fatta con prodotti specifici per pelli grasse.

L'ideale è usare maschere o lozioni astringenti, meglio se non alcaliche. Per detergere correttamente occorre scegliere una spuma, una crema o un latte di quelli che si tolgono con l'acqua.

La seconda operazione da rispettare ogni mattina dopo la pulizia consiste nello stendere un velo di idratante non troppo grasso. Si tampona con una velina e si procede con il trucco. Il fondotinta più adatto è quello in crema: si applica con la spugnetta poi si passa la cipria. Infine con un cubetto di ghiaccio avvolto in un fazzoletto di carta si inumidisce leggermente tutta la faccia e si lascia asciugare, senza toccare.

Con questo accorgimento, efficace anche per chi non si trucca (in tal caso il ghiaccio si mette dopo avere applicato il prodotto idratante), si ottiene un effetto opaco che dura veramente a lungo nel tempo.

Il ghiaccio, come l'acqua fredda, è un ottimo tonificante per la circolazione donando al viso un aspetto di benessere e un senso di freschezza.

L'azione del freddo riattiva la circolazione e fa affluire il sangue ai capillari. In più restringe i pori e dona all'epidermide un aspetto più compatto ed omogeneo.

Un ultimo consiglio è quello di tenere il sale sul corpo dopo le immersioni al mare, è senza dubbio un altro ottimo rimedio per chi ha la pelle grassa.

Se desiderate avere maggiori informazioni e consigli sull'argomento, potete scrivere inviando eventualmente la vostra fotografia a Stampa Sera «Rubrica make up». Risponderemo formendovi le notizie necessarie.

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
Siamo abbastanza grandi per rispondere a qualsiasi domanda.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. 15TIT. BANC. SAN PAOLO AG. 13 N. 102800 - C.C.P. 15613102

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

SONO OLTRE 2 MILIONI

Anche per gli edili è l'ora del contratto

ROMA ● Anche per gli edili (e affini) si apre la stagione dei contratti a cui sono interessati più di 2.300.000 lavoratori. Per l'asaltozzo - informano i sindacati di categoria Fenea Uil, Filcea Cisl e Fillea Cgil - 1.700.000 lavoratori delle costruzioni (inizio trattative a settembre con Ance e Intersind), 400 mila del settore industria del mobile e arredamento (sempre a settembre con Federlegno e Unionlegno), 150 mila addetti all'estrazione e lavorazione di marmo, tufo, ecc. (trattative già in corso sin da giugno, con Assomarmi e Aniem-Confapi, con una già prevista «no stop» dal 4 settembre), 25 mila cementieri (trattative già avviate e rinviate a settembre con l'Assocemento ad iniziare dal 12/9), 35 mila lavoratori di aziende di laterizi e manufatti in cemento (avvio previsto per l'autunno con Andil e Assobeton).

Per le richieste salariali, le somme variano dalle 270 mila lire medie per lapidei, legno e manufatti alle 290 mila media per edili e cementieri. Fra le altre richieste più qualificanti: interventi bilaterali ed applicazione ferrea dei piani di sicurezza nell'ambiente di lavoro; commissioni specifiche paritetiche congiunturali per settori e iniziative sulla formazione professionale, previdenza integrativa aggiuntiva. «Quest'ultimo biennio - ha detto il segretario generale della Fenea, Franco Marabottini - ha visto un trend positivo del settore».

SUI MERCATI

Continua la discesa del dollaro

NEW YORK ● Continua la discesa del dollaro. Anche stamane all'apertura del mercato dei cambi la divisa Usa, infatti, è stata scambiata a 1165 lire (contro le 1167,400 della chiusura di ieri); oggi la chiusura è scesa a 1165,35.

Anche sul mercato dei cambi giapponese si registra uno scivolone del biglietto verde; la moneta americana, alle 11,48 del mattino (4,15 ora italiana), è stata cambiata a 146,05 yen dopo avere aperto la seduta a 146 yen; 1,50 yen al di sotto della chiusura di ieri. Nel corso della mattinata la moneta Usa ha visto le sue valutazioni oscillare tra 145,60 e 146,40 yen.

La nuova netta flessione del dollaro in Giappone dipende, secondo fonti bancarie, dal radicarsi dei timori di una riduzione del tasso di sconto negli Stati Uniti.

Come già ieri e l'altro ieri il mercato monetario ha risentito di fattori quali la recente pubblicazione dei dati sul prodotto lordo nazionale statunitense che indicano un calo della crescita economica americana. Questo mentre da una parte Washington si prepara a comprimere il deficit federale, magari anche ribassando il tasso di sconto, e dall'altra l'ufficio per il bilancio del Congresso Usa prevede un aggravarsi del già pesante deficit.

A TORINO

La lieve ripresa registrata ieri dal mercato azionario non ha trovato conferma nella seduta odierna. Anzi. L'offerta ha di nuovo preso il sopravvento sul mercato apatico e privo di iniziative e questo ha portato a un arretramento generalizzato delle quotazioni, arretramento che ha fatto registrare all'indice un regresso pari allo 0,75%. Non v'è stato nessun comparto e praticamente nessun titolo che si sia salvato dall'offerta che ha dominato incontrastata tutta la mattinata. Le perdite sono state pesanti ed hanno falcidiato sensibilmente le quotazioni.

Mediamente i settori che hanno perso di più sono stati gli assicurativi, —1,75, i bancari, —1,11, i cementi, —2,50, i tessili, —1,40. Per molti valori questi regressi sono stati superati: è il caso, negli assicurativi, delle Ras e delle Sai, con perdite che si avvicinano al 3%; per Generali e Toro la flessione è misura intorno all'1,5%. Andamento analogo nei bancari e nei chimici. Appaiono meglio tenute le Fiat.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3530, risp. 2490; risp. n.c. 1680; Sip 1630, risp. 1530; Stet 2690, risp. 2270; Fiat 8630, priv. 6315, risp. 6270. Generali 41.700; Montedison 1970, risp. 1161.

RIBASSO

A MILANO

● Il mercato azionario, dopo i discreti spunti del giorno precedente, è tornato apatico. Domanda in calo e quote in sofferenza anche in conseguenza di prese di beneficio su alcuni valori. Le motivazioni addotte dagli operatori per giustificare il poco felice momento dell'azionario, confermato anche dalla riunione di oggi sono spiegate col dollaro debole, notizie poco confortanti sul bilancio di previsione per il '91, fondi che risultano venditori di valori industriali.

Fiat, rilanciata ieri dall'accordo con Ford, ha perso leggermente terreno (-0,52%) dopo una partenza in positivo; in calo, nel comparto delle holding industriali, anche Montedison (-0,90%) che ha perso quota 2000 lire. Resistenti, invece, Snia (+0,40%) e Pirellone (+0,43%), mentre si è registrato un nuovo ribasso (-0,75%) di Enimont a quota 1458 lire.

Il resto è stato caratterizzato da tagli nei finanziari (Agricola -1,56%, Camfin -4,35%, Cir -0,72%, Pirellina -0,98%, Finarte -1,56%) ma con Ifi resistente (invariata); da prese di beneficio su Bin e Mediobanca nel comparto bancario; e dalla perdurante assenza di affari nell'assicurativo, con Generali (-1,54%) che ha perso tutto il vantaggio del giorno prima e più.

Deboli anche i titoli del cemento (Italcementi -3,53%) e il tessile (Bassetti -1%, Benetton -2,44%).

A Piazza Affari, dopo un avvio incerto con il mib in regresso dello 0,3% la seduta è proseguita confermando i segnali di ribasso. L'indice delle 12,30 aumenta infatti la flessione a -1,03% sul 64% del listino.

Le Fiat fanno da battistrada al ripiegamento delle blue chips. Il titolo ord della Casa torinese dopo aver chiuso con una flessione di mezzo punto percentuale è sceso ancora nel dopo sulle 8640 lire, accompagnato dagli altri titoli della scuderia Agnelli: le Fiat priv sono scese nel dopo sulle 6330 lire e le Ifi priv, dopo una chiusura invariata sono trattate sulle 23800 lire, le Ifil perdono a listino lo 0,65%. Tutte di segno negativo le ultime chiusure dei titoli guida.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1/08	31/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	103.40	101.85
Enel 84/93 II indicizzato	101.80	101.80
Enel 84/93 III indicizzate	112	112
Enel 84/93 IV indicizzate	111	111
Enel 85/95 I	106	105.60
Enel 85/00 II indicizzate	102.50	102.50
Enel 85/00 III indicizzate	104.90	104.90
Enel 86/93 II 9,50%	86.85	86.60
Enel 86/93 III indicizzate	139.35	139.80
Enel 86/93 IV 9,25%	91.40	91.40
Enel 86/01 indicizzate	103.20	103.30
Enel 87/93 indicizzate	103.60	103.60
Autostrade 7% 73/81	94.90	94.90
C.C. CO. PP. 6%	91	91
C.C. CO. PP. 5,5%	88	88
C.C. CO. PP. 6%	82	82
C.C. CO. PP. 7%	81	81
C.C. CO. PP. 6% 74	78.50	78.50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98.70	98.70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95.20	95.20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93.80	93.50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84.20	84.20
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95.60	95.60
FF.SS. 7% 72 II	98.60	98.60
Amm. FF.SS. 7% 70	99.10	99.10
Amm. FF.SS. 84/92	102.30	102.20
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	105.70	105.70
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	103	102
Amm. FF.SS. 86/93	89.85	89.65
ICIPU 7% 71 I	90.80	90.80
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91.10	91.10
IMI-CN 73/81 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85.80	85.80
IMI-Aut. 73/93 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	103	103
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	84

Titoli	1/08	31/07
Ist. S. Paolo To 5%	99.50	99.50
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81.50	81.50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101.50	101.50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101.50	101.50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101.50	101.50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101.50	101.50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100.60	100.40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87.95	87.95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 86/93 6,50%	122	122
Cir 10% 86/92	105.05	105.05
Eridania 10,75% 85/90	213	213
La Rinascente 85/93 6,50%	138	138
Medio Cir 7% 86/96	93	93
Medio Italgas 6% 86/96	105	105
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	97.50	97.50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	95	95
Medio Sip 6% 86/91	131	131
Safta 87/97 6,50%	152	152
Snia 10% 85/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 85/90	99.90	99.90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96.30	96.30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100.80	100.80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100.30	100.30
C.C.T. 1-11-90	100.50	100.50
C.C.T. 1-11-90 II	100.50	100.50
C.C.T. 1-12-90	100.60	100.60
C.C.T. 18-12-90	100.60	100.60
C.C.T. 1-1-91	100.90	100.80
C.C.T. 17-1-91 II	100.90	100.90
C.C.T. 1-2-91	100.85	100.85
C.C.T. 18-2-91 II	100.40	100.40
C.C.T. 1-3-91	100.70	100.55
C.C.T. 18-3-91 II	100.55	100.45
C.C.T. 1-4-91	100.65	100.65

Titoli	1/08	31/07
C.C.T. 1-5-91	100.75	100.75
C.C.T. 1-6-91	101	101
C.C.T. 1-7-91	100.55	101
C.C.T. 1-8-91	100.60	100.55
C.C.T. 1-9-91	100.55	100.55
C.C.T. 1-10-91	100.80	100.80
C.C.T. 1-11-91	100.75	100.65
C.C.T. 1-12-91	100.60	100.60
C.C.T. 1-1-92	100.65	101
C.C.T. 1-2-92	100.60	100.60
C.C.T. 1-2-95	99.95	99.95
C.C.T. 1-3-95	98.20	98.20
C.C.T. 1-4-95	97.90	97.90
C.C.T. 1-5-95	97.85	97.85
C.C.T. 1-6-95	98.20	98.20
C.C.T. 1-7-95	99.55	99.55
C.C.T. 1-8-95	98.70	98.40
C.C.T. 1-9-95	97.60	97.40
C.C.T. 1-10-95	98.05	98.05
C.C.T. 1-11-95	98.15	98.15
C.C.T. 1-12-95	98.60	98.60
C.C.T. 1-1-96	98.60	98.50
C.C.T. 1-2-96	98.85	98.85
C.C.T. 1-3-96	98.65	98.55
C.C.T. 1-4-96	98.65	98.50
C.C.T. 1-5-96	98.60	98.30
C.C.T. 1-6-96	99.20	99.20
C.C.T. 1-7-96	98.95	98.95
C.C.T. 1-8-96	98.75	98
C.C.T. 1-9-96	97.55	97.55
B.T.P. 1-7-90 9,50%	97.15	97.75
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99.70	99.70
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99.65	99.65
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99.65	99.65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99.40	99.40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	1/08/90	31/07/90
Dollaro Usa	1163,50	1165,80
Sterlina inglese	2161,90	2164,40
Marco tedesco	732,25	732,13
Franco svizzero	850,87	852,35
Franco francese	216,35	216,45
Franco belga	35,55	35,598
Fiorino olandese	649,88	649,70
Scellino austriaco	104,08	104,054
Dracma greca	7,450	7,452
Peseta spagnola	11,898	11,900
Escudo portoghese	8,292	8,295
Ecu	1517,05	1518,15

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-08	31-07
ALIMENTARI		
Alivar	16900	16850
Eridania	10350	10300
Eridania risp	7600	7600
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30400	30500
Milano Ass. r. n.c.	21950	21850
C. Latina	13800	14000
C. Latina r. n.c.	5800	5800
Lloyd Adriatico	16650	16700
Lloyd Adriatico r	14200	14500
Generali	41700	42300
Ras	24620	25400
Ras r.	15200	15250
Sai	19000	19600
Sai r.	11000	11000
Toro	27150	27300
Toro p	15300	15350
Toro r.	14650	14800
Un. Subalpina Ass.	30300	30700

Titoli	1-08	31-07
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5870	5970
Banco C. Ital. r. n.c.	5100	5220
B. Naz. Agr.	6050	6050
B. Naz. Agr. p.	3970	4000
B. Naz. Agr. r.	2590	2550
Banco di Roma	2830	2870
Credito Italiano	2980	3045
Credito Italiano r.	2470	2525
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50950	52000
Mediobanca	20350	20900
Banco Ambroveneto	5750	5900
Banco Ambroven. r.	3900	3850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10450	10600
Burgo p.	11200	11600
Burgo r.	10210	10700
Gr. ed. Fabbri p.	7040	7140
S.I.S.A.	3165	3165

Titoli	1-08	31-07
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	9110	9020
Cementi di Barletta	13200	13210
Unicem	31420	31600
Unicem r. n.c.	20950	21200
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3050	3050
Mira Lanza	71900	72000
Montedison	1970	1999
Montedison r. n.c.	1161	1180
Pirelli	2200	2400
Pirelli r. n.c.	1120	1170
Safta	9800	10000
Safta r.	10350	10050
Safta r. n.c.	6900	7000
Salag	5520	5520
Salag r.	3450	3450
Snia Bpd	2530	2530
Snia Bpd r.	2490	2500
Snia Bpd r. n.c.	1680	1705
Sorin	12400	12400
COMMERCIO		
Rinascente	7750	7770

Titoli	1-08	31-07
Rinascente p.	4530	4600
Rinascente r.	4600	4540
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1853	1850
Alitalia p.	1333	1330
Alitalia risp. n.c.	1270	1270
Autostrada To-Mi	16400	16500
Italcable	9900	10200
Italcable r. n.c.	7700	7800
Sip	18,50	18,50
Sip ord.	1630	1650
Sip risp.	1630	1660
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	320	315
Avir Fin.	8500	8510
Cir	4850	4900
Cir r.	4820	4880
Cir r. n.c.	2668	2675
Cofide	4248	4250
Cofide r. n.c.	1600	1610
Comau Finanziaria	4015	4000
Ferr. To. Nord	2300	2299
Ferruzzi Finanz. p.	3000	3010
Ferruzzi Finanz. r.	1798	1800
Gaic	3020	3050

Titoli	1-08	31-07
Gemina	2195	2200
Gemina r.	1560	1550
Fidis	7500	7480
Pozzi-Ginori	1186	1200
Pozzi-Ginori r.	1070	1060
Fiscambi	6350	6300
Fiscambi risp.	2460	2400
Fornara	2380	2290
Gim	11900	11900
Gim r. n.c.	4050	4000
Ifi p.	23000	24200
Ifil	7690	7950
Ifil r. n.c.	4320	4435
Ifint	2250	2230
Iswim ord.	11700	11800
Mittel	6050	6050
Pirelli & C.	10200	10200
Pirelli & C. r.	4020	4000
Pirelli	2345	2360
Pirelli r.	2370	2360
Pirelli r. n.c.	1900	1860
Saes	3470	3470
Saes r.	2500	2500
Sarl	9300	9300
Schiapparelli	1250	1260
Sme	4650	4760
Smi	5970	5960

Titoli	1-08	31-07
Smi r.	1460	1460
Sogefi	3550	3560
Stet	2690	2725
Stet risp.	2270	2280
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	5590	5580
I.p.i.	17700	18075
Risanamento	63300	64800
Risanamento r.n.c.	36950	37500
Sifa	2350	2350
Sifa r.	1640	1650
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	13390	13390
Fisia	3380	3460
Fiat	8830	8925
Fiat p.	6315	6380
Fiat r.	6270	6380
Gilardini	4720	4850
Gilardini r. n.c.	3490	3500
Magneti Marelli	1520	1400
Magneti Marelli r.	1405	1450
Sasi Gatters p.	8700	8900
Tecnosi	3600	3470
Olivetti	5500	5750
Olivetti p.	4850	4080

Titoli	1-08	31-07
Olivetti r. n.c.	3800	3810
Pininfarina	15050	15050
Pininfarina r.	15100	15100
Sasib	8100	8000
Sasib p.	8020	8000
Sasib r. n.c.	6120	6100
Westinghouse	42000	42000
METALLURGICI		
Dalmine	485	458
Tecknecomp	1310	1320
Tecknecomp r.	1205	1200
Valeo	6450	6470
TESSILI		
Benetton	10490	10500
Cantoni	6320	6150
Cantoni r.	4890	4900
Fisac	9800	9800
Fisac r.	10200	10200
DIVERSI		
Acque Potabili	18300	18400
Ciga	5550	5600
Ciga r. n.c.	3450	3500
Gabetti Holding	3850	3770
Pacchetti	620	630

LE AZIONI A MILANO

Titoli	01/08	31/07
ALIMENTARI		
Alivar	16920	16890
Bonifiche Ferr.	42000	42990
Eridania	10365	10300
Eridania r. n.c.	7650	7580
Zignago	7995	8020
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	58100	58890
Alleanza r.	52490	52500
Assitalia	12600	12751
Ausonia	1681	1715
Milano Ass.	30550	30400
Milano Ass. r. n.c.	22120	22000
C. Latina	13390	13570
C. Latina r. n.c.	5795	5850
Fata	14000	13990
Fira	1349	1331
Fira r.	585	570
Generali	41600	42300
Italia Assicurazioni	13660	13690
L'Abeille	131400	132400
La Fondiaria	54950	55490
La Fondiaria w	31200	32200
La Previdente	24000	24510
Lloyd Adriatico	16450	16660
Lloyd Adriatico r.	14140	14220
Ras	24800	25195
Ras r. n.c.	15290	15420
Sai	18530	19090
Sai r.	10590	10910
Toro	26580	27100
Toro p.	15390	15510
Toro r.	14450	14680
Un. Subalpina Ass.	29010	30360
Unipol ord.	22800	22800
Unipol priv.	16070	16160
Vittoria Ass	30650	31850
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16200	16250
Banca Comm. Ital.	5789	5848
Banca C. Ital. r. n.c.	5098	5198
B. Manusardi	1640	1700
B. Mercantile	10805	10900
Bna	8180	8090
Bna p.	3950	3980
Bna r. n.c.	2595	2609
Bnl r. n.c.	17440	17740
Banca Toscana	6080	6130
B. Chiavari	6050	6105

Titoli	01/08	31/07
B. Ambrov. ord.	5621	5745
B. Ambrov. r. n.c.	3850	3919
Banco Lariano	7945	7845
Banco Napoli r.	21300	21300
Banco Roma	2780	2855
Banco Roma w.	960000	1200000
Banco Roma w. 7%	597000	632000
B. Sardegna r.	20900	22100
Credito Comm.	5450	5460
Cr. Fondiario	—	7145
Credito Italiano	2845	3039
Credito Ital. r. n.c.	2481	2480
Credito Lombardo	4388	4388
Cred. Varesino	6185	6280
Cr. Varesino r. n.c.	3840	3985
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	51000	51000
Mediobanca	20300	20605
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1485	1486
Binda - Sottrici warr.	—	60
Burgo	10390	10520
Burgo p.	11190	11190
Burgo r.	10200	10100
Cartiera Ascoli	3400	3480
Ed. Espresso	22850	22850
Fabbri p.	6990	7050
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	13400	13500
Poligrafici Ed.	6360	6360
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4960	4970
C. Augusta	9120	9220
C. Barletta	13100	13210
C. Merone	7235	7350
C. Merone r. nc	4545	4630
C. Sardegna	10755	10980
C. Siciliana	13155	13125
Cementir	2835	2920
Italcementi	146000	151350
Italcementi r. n.c.	99600	101900
Italcementi 2% warr.	75.8	79
Unicem	31400	31900
Unicem r. n.c.	20955	21200
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2825	2700
Auschem r. n.c.	1820	1820

Titoli	01/08	31/07
Boero	8800	8423
Caffaro	1320	1335
Caffaro r.	1210	1330
Enichem A.	1887	2000
Enimont	1458	1459
F.M.C.	3730	3699
Fidenza Vet.	3225	3760
Italgas	3039	3052
Manuli Cavi	7355	7280
Manuli Cavi r. n.c.	4282	4349
Marangoni	5555	5601
Mira Lanza	—	71890
Montedison	1993	2011
Montedison r. n.c.	1155	1169
Montefibre	1145	1164
Montefibre r. n.c.	990	996
Perlier	1225	1221
Pierrel	2300	2210
Pierrel r. n.c.	1101	1100
Pirelli Spa	2350	2340
Pirelli Spa r.	2410	2393
Pirelli Spa r. n.c.	1920	1911
Pirelli Spa w.	542	549
Recordati	11990	12050
Recordati r. n.c.	6300	6380
Safta	9900	9800
Safta r.	10350	10160
Safta r. n.c.	6895	6850
Salag	5600	5540
Salag r. n.c.	3500	3470
Snia	2542	2530
Snia r.	2499	2490
Snia r. n.c.	1700	1682
Snia Fibre	1880	1880
Snia Tecnop.	6500	5580
Sorin Biom	12400	12400
Teleco Cavi	—	15300
Vetrerie Ital.	6690	6710
COMMERCIO		
La Rinascente	7735	7770
La Rinascente p.	4550	4590
La Rinascente r. n.c.	4330	4610
Standa	30250	30300
Standa r. n.c.	12350	12410
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1560	1550
Alitalia p.	1301	1330
Alitalia r. n.c.	1252	1270
Ansaldo Tr.	5410	5445
Ausiliare	14860	14850
Autostrada To Mi	16370	15400
Autostrade p.	1210	1220
Costa Crociere	5402	5451
Gewiss	18110	18200

Titoli	01/08	31/07
Italcable	—	10000
Italcable r. n.c.	—	7700
N.A.I.	19.95	18.5
Selm	—	3001
Selm r.	—	3250
Sip	1609	1645
Sip r. n.c.	1530	1530
Sirti	—	14870
Sondel	—	1401.5
Tecnomasio	3770	3760
FINANZIARI		
Acqua Marcia	—	466.5
Acqua Marcia r. n.c.	—	341
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	6550	5850
Avir Fin.	8510	8510
Bastogi	313	321.5
Bonif. Siele	—	35700
Bonif. Siele r. n.c.	—	12050
Brioschi	1570	1580
Buton	4455	4474
Cam. Fin.	5250	5489
Cir	4850	4885
Cir r.	4790	4810
Cir r. n.c.	2670	2682
Cir w. 'a'	310	290
Cir w. 'b'	430	420
Cofide	4220	4240
Cofide r. n.c.	1555	1525
Comau	4000	3994
Editoriale	3785	3800
Euromobiliare	—	7230
Euromobiliare r. n.c.	—	3130
F. C. Nord	18300	18270
Ferruzzi Ag. F.	2840	2885
Ferruzzi Ag. risp.	2880	2953
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1700	1702
Ferruzzi fin.	3992	3901
Ferruzzi fin. w.	520	572
Ferruzzi pr.	1730	1798
Fidis	7520	7530
Fimpar	3559	3578
Fimpar r. n.c.	1790	1774
Finarte	7590	7710
Finarte priv.	3540	3492
Finarte r. n.c.	3000	3014
Fin Breda	—	1093
Fin Breda warr.	—	200
Finrex	1540	1561
Finrex r. n.c.	1272	1295
Fiscambi	4350	4350
Fiscambi r. n.c.	2460	2475
Fiscambi 1-7-89	4220	4180
Fiscambi r. n.c. '89	2425	2425
Fornara	2383	2380

Titoli	01/08	31/07
Gaic	3009	3021
Gemina	2150	2201
Gemina r.	1599	1605
Gerolimich	118.75	116
Gerolimich r. n.c.	102	103
Gim	—	11938
Gim r. n.c.	—	4380
Ifi p.	24130	24130
Ifil	7700	7750
Ifil r. n.c.	4310	4400
Iseli	2250	2270
Iswim ord.	11700	11700
Italmobiliare	239900	242900
Italmobiliare r. n.c.	144300	148700
Mittel	5985	6060
Kernel	854	862
Kernel r. n.c.	1010	1030
Partec. Finanz.	6000	6250
P. Fin. r. n.c. ex w.	2178	2220
Pirelli & C.	10100	10200
Pirelli & C. r.	4010	4030
Pucci	1173	1183
Pozzi r. n.c.	1077	1070
Premafin	20730	21220
Premafin warr.	3750	3860
Raggio Sole	3350	3399
Raggio Sole r. n.c.	2510	2510
Rejna	14400	15100
Rejna r. n.c.	31900	31880
Riva Finanz.	—	9290
Saes	3490	3495
Saes r.	2501	2510
Saes gatt. p.	8583	8700
Santavaleria fin.	3370	3370
Schiapparelli	1195	1249
Serfi	—	9030
Setemar	55893	54950
Sifa	—	2357
Sifa r. n.c.	—	1630
Sirti	3100	3185
Sme	—	4685
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1970
Smi r.	—	1437
Smi warr.	—	758
Sogefi	—	3690
So.pa.f.	6250	6275
So.pa.f. r. n.c.	—	3819
Stet	2599	2709
Stet risp.	—	2269
Terme Acqui	2340	2370
Terme Acqui r. n.c.	838	880
Tresino	4818	4880
Tripcovich	17220	17400
Tripcovich r. n.c.	9800	9830
Unione Manifatture	—	3410
Unipar ord.	1301	1302

Titoli	01/08	31/07
Unipar risp.	1190	1185
IMMOBILIARE - EDILIZIE		
Aedes	25690	26490
Aedes r.	14100	14080
Attività Immobiliari	5585	5565
Calcestruzzi	22080	22650
Caltagirone	6195	6300
Caltagirone r. n.c.	6050	6050
Cogefar	7250	7330
Cogefar r.	4760	4970
Del Favero	10500	10810
Gabetti	3830	3830
Grassetto	24665	25550
Imm. Metanopoli	2180	2205
Risanamento	62300	62500
Risanamento r. n.c.	36400	36900
Vianini Ind.	1728	1760
Vianini Lav.	6225	6240
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3285	3325
Aeritalia warrant	570

Siccità, emergenza in periferia Acqua «a gocce» e molta afa

Situazione sotto controllo in città, ma in molti paesi ordinanze di razionamento

Ricercatissime le fontane di montagna per avere acqua pura per tutta la settimana. Un cartello che dice tutto in uno dei paesi con l'acqua razionata

Emergenza siccità: il Piemonte non si trova ancora nella drammatica situazione di Toscana e Liguria, ma la preoccupazione cresce e con lei il rischio di incendi. Al servizio idrogeologico della Regione tengono d'occhio la situazione, sanno benissimo che molto è complicato dal fatto che già in primavera erano state registrate notevoli difficoltà. Per la città non si sono guai in arrivo: l'acqua non manca e non mancherà. E la conferma arriva anche dall'Azienda dell'Acquedotto municipale dove spiegano che la falda al di sotto della piana torinese ha una capacità di 2-3 miliardi di metri cubi d'acqua. E per quanto riguarda il Po non bisogna preoccuparsi più di tanto: normalmente l'acquedotto preleva dal grande fiume il 25 per cento dell'acqua che immette depurata in rete. Le uniche perplessità sono quindi per la zona collinare a causa di una rete non sempre adeguata alla situazione: in pratica, c'è un aumento di richiesta come conseguenza dell'utilizzazione per irrigare gli orti.

Realtà differenti invece nelle altre province piemontesi, il quadro della situazione cambia di volta in volta. Nel Novarese è ancora tutto sotto controllo. Al massimo si è intervenuti per limitare i consumi e non correre il rischio di scendere al di sotto del livello di guardia. Nell'Astigiano invece la situazione dai pozzi non sembra ottimale. L'emergenza acqua fa ancora paura a Nizza e Canelli: il vecchio acquedotto non fornisce tutti i metri cubi che sarebbero necessari.

Discorso completamente diverso per il Vercellese: la siccità non ha mai preoccupato. Il territorio è ricco di una falda freatica in pratica inesauribile. Il Biellese trova ancora difficoltà: in alcuni Comuni nessuno esclude che si possa andare verso il razionamento dell'acqua. Ad Alessandria intanto alcuni acquedotti denunciano difficoltà nel garantire regolare erogazione. I brevi temporali dei giorni scorsi non sono bastati ad attenuare la calura e a porre rimedio alla grave siccità che ha colpito l'intera provincia e ha determinato lo stato di emergenza idrica in molte zone del Novese, Acquese e Tortonese.

E mentre si attendono nuove piogge, il pericolo incendi è sempre in agguato. La centrale operativa delle guardie forestali prosegue nel suo invito «a fare molta attenzione nell'accendere fuochi in boschi e prati». L'esperienza drammatica degli anni scorsi insegna. D'altro canto anche la Confagricoltura ha fatto inviti in questo senso ai suoi associati: pericoloso, ma anche inutile, bruciare le stoppie. Si spiega che non arreca vantaggio al terreno, anzi lo impoverisce di sostanza organica e distrugge la microfauna. Non a caso vi sono pene severe, previste dalle leggi di pubblica sicurezza, per chi brucia le stoppie prima del 15 agosto.

Non solo. La maggior parte degli incendi che si registrano sono dovuti all'imprudenza nell'incendiare le erbe secche che coprono il terreno. Le precauzioni raccomandate dall'Associazione sono chiare come del resto le norme che impediscono di eliminare con il fuoco la vegetazione spontanea.

NOTIZIE

Prima il pieno poi le coltellate

Poco dopo le quattro di questa mattina, un ragazzo di 24 anni, Domenico Moro abitante a Villanova d'Asti, è stato colpito da sette coltellate ed è ora ricoverato all'ospedale di Chieri, con prognosi riservata. Il fatto è avvenuto sull'autostrada Torino-Piacenza, alla stazione di servizio della Shell a pochi chilometri dal casello di Villanova, ad opera di tre giovani, diretti a Torino che, dopo aver fatto il pieno di benzina, non hanno voluto pagare ed hanno aggredito il giovane. Il benzinaio, dipendente della ditta «Fratelli Bonaldo» di Villanova, è stato soccorso da un automobilista fermatosi per il rifornimento.

Rissa con sparatoria al distributore

Rissa con sparatoria ieri sera alle 22,25 presso il distributore della tangenziale Agip/Stura Nord in direzione delle autostrade per Milano e Aosta. Per motivi che la polizia stradale sta ancora cercando di chiarire Mario Sicignano, 33 anni, nato a Gragnano (Napoli), residente a San Maurizio Canavese, è stato colpito con un colpo d'arma da fuoco al braccio destro da uno sconosciuto mentre si trovava al bar della stazione di servizio. Lo sparatore, tuttora ricercato, si è poi allontanato con un complice su una Peugeot 205 di colore nero targata Vercelli TO/4070.. Il ferito, trasportato all'ospedale Giovanni Bosco, è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Presi dopo rapina a pensionata

Pietro Corona, 27 anni, pregiudicato, via Planturi 22, e Cesare Gramuglia, 25 anni, via Jugloris 29, Moncalieri, ieri verso mezzogiorno sono stati inseguiti e catturati dalla pattuglia di una radiomobile: pochi istanti prima avevano strappato la borsetta contenente un milione di lire a una pensionata di 76 anni, Armida Buffardi, residente in via Onorato Vigliani 11. L'anziana donna a seguito dello scippo ha dovuto essere ricoverata all'ospedale Mauriziano per contusioni a una spalla; guarirà in 7 giorni.

«Italia Italia», estrazione milionaria

Ricordate «Italia Italia», il gioco di «Stampasera» che con le date delle partite degli «azzurri» faceva vincere milioni in buoni acquisto? E soprattutto ricordate i tagliandini comparsi sul giornale dal 17 al 19 luglio e da spedire per vincere attraverso estrazione i milioni non ancora assegnati da «Italia Italia»? Non è passato molto tempo, ma, si sa, la calura aiuta a obliare tutto. Provvediamo però noi a risvegliare la vostra forse accalorata, sfibrata, memoria, al suono del 19 milioni e mezzo da attribuire con l'estrazione di oggi. Non vorrete mica lasciar il perdere? «Stampasera» li vuole regalare. Per chi ha spedito i tagliandi è l'ora X». La classica manina fatata potrebbe estrarre nella classica magica urna il proprio tagliando con il loro nome. Oggi verranno estratti, alla presenza dei funzionari dell'Intendenza di Finanza, fra i 2000 tagliandini pervenuti a «Stampasera» i 4 fortunati vincitori. 4 alluci della fortuna che, incuranti dell'afa, hanno spedito i tagliandini e sono rimasti con le orecchie tese e le dita incrociate per non farsi sfuggire il momento della vittoria. Si divideranno un malloppo di ben 15 milioni in buoni acquisto da «Mazzini Griffe» e di 4 milioni e mezzo da «Borbonese». Quindi chi ha inviato i tagliandini ha milioni di ragioni per leggere il nostro giornale di giovedì che pubblicherà i nomi dei vincitori.

Zio **Achille** e zia **Malvina** addolorati per la tragica fine di

Cesare Besozzi

sono vicini a Giorgio, Ilaria, Luca.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Zia **Matilde** e i cugini **Maria Teresa, Carlo, Francesco, Federica**, partecipano con i loro famigliari al grande dolore di Giorgio Maria e Luca per l'improvvisa scomparsa di **GESARE**.
— **Brescia**, 30 luglio 1990.

Gli zii **Umberto e Laura Maggia** piangono il caro **CESARE** e partecipano commossi al dolore di Giorgio Maria Luca.
— **Napoli**, 30 luglio 1990.

Marisa Piero Molino e **Franco Invernizzi** sono vicini ai cugini Besozzi.

I **Colleghi** dell'**Agenzia 34** della **Banca CRT** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Cesare Besozzi

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

rag. Cesare Besozzi
dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 31 luglio 1990.

I nipoti **Gianni** e **Silvana Castellazzo** e **Aldo Bicchini** partecipano al dolore per la scomparsa della zia

Teresa Nebiolo ved. Castellazzo

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Le **Maestranze** delle **Off. Mecc. Castellazzo** partecipano al dolore di Angelo Castellazzo per la perdita della **MAMMA**.

Il **GFT S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Domenico Basolo
dipendente GFT

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Domenico Basolo
Anziano GFT

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda la socia e nipote

Giovanna Cagna

— **Torino**, 1 agosto 1990.

Ing. **Francesco Delli Colleghi** e **Maestranze** partecipano commossi al dolore di Francesco per la perdita del caro papà

Pasquale Cattaneo

— **Torino**, 1 agosto 1990.

Alberto Francesco Muratori ricorda l'amico

Tommaso Garassino

— **Torino**, 1 agosto 1990.

I **Colleghi** del **Corso Geometri 1938 Istituto Sommeiller** si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

geom. Domenico Carossa

— **Torino**, 1 agosto 1990.

E' mancata

Francesca Luoni ved. Pulissero

Lo annunciano il figlio **Giampiero** con **Luisanna** e **Massimiliano**. Funerali giovedì 2 agosto ore 9,30 cappella dell'Istituto Clinistica di Robilante (Cuneo), seppellimento ore 13 cimitero Generale di Torino.
Robilante, 31 luglio 1990.

Ernesto e **Franca Barra** partecipano al dolore di Giampiero e Luisanna.

E' mancata

Caterina Maiano ved. Camino

anni 75

Addolorati lo annunciano i suoi cari. Il funerale verrà celebrato il 2 agosto h 10 nella chiesa Parrocchiale di Brirasco (partenza h 9,15 da Torino, via Santena). S. Rosario oggi ore 20,30 in Belbusco, chiesa Parrocchiale.
Belmasco, 1 agosto 1990.

Partecipano al dolore famiglia **Faletti** e **Bastieco**.

Ha terminato in serenità, dolcemente, la sua vita terrena

Giuseppina Perlino ved. Campanella

di anni 89

Ora è ricongiunta in Cielo con il suo amato Augusto lasciando Primina e Giacomino che dolorosamente non la vedranno più. Le esequie avranno luogo a Castello d'Annone il 2 agosto 1990 ore 10, chiesa di Santa Maria delle Grazie. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Calliano, 31 luglio 1990.

E' mancato

Angelo Siggillino

Lo piangono la moglie **Laura**, il figlio **Enrico** con **Daniela** e **Fabio**, parenti tutti. Funerali giovedì 2 agosto ore 11,45 esp. Martini via Tolone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 31 luglio 1990.

Sergio Castellar e famiglia partecipano al dolore.

E' mancata

Emilia Luisotto n. Fiorano

Ne dà l'annuncio la figlia **Teresa** con nipoti e parenti tutti. Funerali il giorno 2 agosto ore 10 nella chiesa Madonna di Campagna via Cardinal Massaia, 98. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 31 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Petiti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Virginia**, la figlia **Aurora** e la nipote **Barbara**. Si ringrazia in modo particolare il dott. Maurizio Damasso.
Torino, 1 agosto 1990.

E' mancato improvvisamente

Giovanni Bongiovanni

Lo annunciano con dolore la moglie **Nina**, il figlio **Elio** con **Grazia**, **Chiara**, **Valentina** e parenti tutti. Funerali 2 c.m. ore 9 ospedale Vittorio, ore 10 parrocchia S. G.B. Cortolengo (C.so Potenza) la salma sarà tumulata nel cimitero di Druento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Il **Capo Servizio Studi** e i **Colleghi** degli uffici **Marketing Pubblicità** e **Relazioni Esterne e Studi** partecipano al dolore dell'amico Elio per l'improvvisa scomparsa del padre

Giovanni Bongiovanni

— **Torino**, 31 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvestro Vecchietti
ex direttore Vallesusa

Addolorati lo annunciano la moglie ed i figli con le rispettive famiglie. I funerali in Castellamonte mercoledì 1 agosto alle ore 15, partenza la chiesa parrocchiale.
— **Castellamonte**, 1 agosto 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della sig. Daniela Vecchietti per il decesso del padre

Silvestro Vecchietti

— **Torino**, 31 luglio 1990.

E' mancato

Emilio Pilotti

Lo annunciano la moglie **Olimpia**, i figli **Luigi** con **Valeria Enrico** e **Andrea**; **Angelo** con **Laura** e **Claudia**; la sorella **Isabella**, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 2 agosto ore 9,15 esp. Martini (via Tolone). La salma sarà tumulata nel cimitero di Pietra Marazzi (Al).
— **Torino**, 30 luglio 1990.

La **GOMMA S.p.A.**, **Direzione**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore del rag. Luigi Pilotti per la scomparsa del padre signor

Emilio Pilotti

— **Grugliasco**, 31 luglio 1990.

Valentino Giuliano e **Ugo Girardo** sono affettuosamente vicini ai familiari

E' mancato

Giovanni Geraci

anni 64

Addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Mirella** e figli **Alessandro**, **Roberta** e **Sara**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 2 corr., ore 10,30, partendo dalla parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 31 luglio 1990.

La famiglia **Frua** partecipa al dolore

E' mancato il

dott. Emilio Anglois

Lo annunciano i figli **Marco**, **Jacopo**, **Clotilde** e famiglie. Funerali casa riposo J. Bernardi, giovedì 2, ore 10,15.
— **Pinerolo**, 1 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Boeris
anziano FIAT

anni 80

Con estremo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Bianca** ed i figli **Giuseppe** con **Paola** e **Fabio**, **Giancarlo** con **Giulia**, **Lara**, **Roberto**, **Cristina**, **Massimiliano**. La sorella **Bina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 agosto alle ore 11,45 presso la parrocchia Immacolata Concezione v. S. Donato 31.
— **Torino**, 31 luglio 1990.

La famiglia **Azzimonti**, **De Giuli**, **Allegramente** partecipano al dolore di Bianca e figli.

Troppo presto ha lasciato i suoi cari

Giovanni Dellaspina (Netu)

anni 69

Lo piangono la moglie **Lidia**, figlio **Franco** con **Sabina**, parenti, cognati, parenti tutti. Funerali in Verolengo, giovedì 2 agosto, ore 11, via Cavour 4.
— **Verolengo**, 31 luglio 1990.

I **Colleghi**, la **Caposala** ed il **Personale** della **Prima Divisione Chirurgica** partecipano al dolore dell'amico Claudio per la perdita del papà

Enzo Delpiano

— **Torino**, 31 luglio 1990.

La **Concessionaria FIAT Fratelli Gatta** partecipa al dolore del cortesissimo signor Eugenio Grappolo e delle famiglie per la scomparsa del frate

Severino Grappolo

Torino, 1 agosto 1990.

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Dopo una lunga vita operosa vissuta con intelligenza e generosità, è mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Anglesio

Lo annunciano addolorati i nipoti **Lanuccia**, **Giorgio** con **Giuliana**, **Paola**; i pronipoti **Gianni** con **Emma**, **Simone**, **Stefano** e **Silvio**, **Mariaclaudia** con **Sandro**, **Francesca** e **Marco**, **Laura** con **Enrico** e **Pietro**, **Sandra**, **Roberto**. Funerali in Villa Grazia, Strada Carlo Cassola, giovedì 2 ore 10, indi verrà tumulata nel cimitero di Ciriè. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo**, 31 luglio 1990.

Il ricordo dolcissimo della cara, perfetta amica **RINA** sarà sempre in noi
Lucetta e **Rosina Albera**
Giulia e **Adriana Amadei**
Carla Bracco
Anna Distefano
Emma Mariotti
Anna Mosso
Rina Mosso
Luigi Rasanigo
Giusy Sequenza

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Mariateresa Mezzogori in Carli

Lo annunciano il marito, figli, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alloro ed a tutto il personale del reparto prof. Michieli dell'ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 2 corrente alle ore 8,15 nella parrocchia Risurrezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Angela, **Paolo**, **Giovanni Brandimarte** ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro

PROF.
Fortunato Brandimarte

Messa trigesima il 5 settembre ore 18,45 Collegio Sacra Famiglia.
Torino, 1 agosto 1990.

ANNIVERSARI

1983 — 1990
Maria Gaudino Riccadonna

I suoi cari La ricordano con affetto e rimpianto.

1983 — 1990
Rino Dirindin

Sei sempre con noi **Piero Mauro**.

1977 — 1990
Mario Biglietti

Con l'amore di sempre ed infinito rimpianto.

1988 — 1 Agosto — 1990
Giorgio Viriglio

Gli amici ricordano con immutato affetto.

1989 — 1990
Luigi Tartara

Nell'anniversario del suo passaggio alla vita eterna, riconoscenza e gratitudine a quanti lo ricordano con la preghiera e nell'affetto. La moglie **Luisa**.

1986 — 1990
dott. Giorgio Viriglio

Sempre con noi. I tuoi cari.

1913 — 1990
ing. Manlio Pesante

Sono passati dieci anni da quando ci hai lasciati ma il ricordo sempre con immutato rimpianto. Tua moglie.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 58 - CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1989

SETTORE II - FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
Fondo di cassa al 31/12/1988	—	2.897.110			
Trasferimenti correnti	3.038.132	5.732.597	Spese correnti	6.518.132	10.458.559
Entrate varie	3.480.000	3.975.535	Spese in conto capitale	—	—
Totale entrate correnti	6.518.132	9.708.132	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	—	Partite di giro	585.000	60.427
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	7.103.132	10.518.986
Partite di giro	585.000	64.091	Avanzo (*)	—	2.150.347
Totale	7.103.132	12.669.333	Totale generale	7.103.132	12.669.333
	—	—			
Totale generale	7.103.132	12.669.333			

(*) L. 2.150.347 —
L. 1.550.332 = risultato differenziale per peranzione residui
L. 600.015 avanzo della gestione 1988

IL PRESIDENTE
Cav. di Gr. Cr. Gregorio Ferrero

RdR
Ristorante della Rocca
Via delle Rocce 22b
Torino
Tel. 831.804
Aperto ad agosto con la presenza di MORENO

la fontaine
RISTORANTE
«La Smania»
APERTO AD AGOSTO
E TUTTE LE SERE MUSICA
26 km - l'ultimo Jouvenceaux
10060 SAUZE D'OULX (TO) - Tel. [illegible]

TELEFONO AMICO TORINO
315.31.31
NUOVO NUMERO
"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile"

Con il caldo cambiano le abitudini sulle strade

Un codice tutto estivo

Estate & strada. Il caldo che spinge la gente al mare e ai monti non migliora le cose in città. Diminuisce, è vero, il numero degli automobilisti, ma cresce proporzionalmente l'indisciplina, dicono al Comando dei vigili. L'afa e il termometro intorno ai trenta gradi facilitano insomma quei comportamenti scorretti che al volante possono risultare pericolosi per sé e per gli altri. Ma i civich non demordono.

Poche notifiche da consegnare? Scuole chiuse e dunque niente sorveglianza all'uscita? I berretti bianchi si impegnano diversamente, a mantenere quell'ordine che il caldo sembra voler annullare.

Nel menu delle infrazioni di stagione si trovano al primo posto quelle al codice della strada per rumore durante la guida. Sarà che d'inverno, a finestre chiuse, le lamentele sono poche, ma con il freddo le contravvenzioni a questi articoli sono percentualmente davvero inferiori. Quello dei rumori molesti è un male estivo contro il quale i circa mille vigili rimasti in città combattono quotidianamente. Anzi, ogni sezione ha durante i mesi estivi la sua pattuglia ad hoc, una decina in tutto.

Anche quest'anno la tradizione dei motorini molesti è più viva che mai. Ma, come sempre, riuscire a multarne i giovani proprietari non è cosa facile. Finora, i sequestri sono stati una ventina. Certo è che non si può dare il via a pericolosi inseguimenti di minori, spiegano i vigili.

I disturbatori «senza targa» si segnalano soprattutto dove ci sono bar che servono da ritrovo. Quelli sui controviali sono i più amati. La molestia, tuttavia, può spostarsi sovente in blocco: tutta la «banda» decide di trasferirsi in un altro quartiere per un gelato ed ecco che anche una zona tradizionalmente tranquilla può trasformarsi in una pista affollata di motori più o meno gradevolmente rombanti.

Le strade sono più deserte del solito? E allora via a tutta velocità su quei corsi che durante l'anno sono intasati e lentissimi. Anche questo è un male di stagione. I vigili dicono che le violazioni riguardano sia il limite di velocità sia la guida pericolosa: in estate diminuisce la soglia di attenzione. E passare con il rosso al posto del verde diventa molto più comune rispetto al resto dell'anno. E, non bisogna dimenticare, la solitudine o la «libertà» estive invitano a bere di più. Così, più frequenti diventano gli incidenti «in stato d'ebbrezza».

Turismo a Torino? Anche se non esistono stime ufficiali, i vigili dicono che gli incidenti estivi in cui vengono coinvolti stranieri di passaggio nella nostra città non sono pochi. E questo può creare notevoli «inconvenienti di comunicazione». Come alcune notti fa in corso Fiume angolo corso Moncalieri dove un ragazzo e una ragazza tedeschi stavano viaggiando su due moto. Ad un tratto, la ragazza ha bocciato contro un'auto. Ma i due giovani non parlavano una sola parola d'italiano e per qualche decina di minuti si è temuto di non riuscire a spiegare che fine avrebbe fatto, dopo la rimozione, la moto maldotta. Ma i vigili ricordano casi anche peggiori, come quello di una famiglia di turisti giapponesi incapaci di articolare altro suono che non facesse parte dell'alfabeto nipponico.

Nel periodo estivo non mancano i turisti stranieri multati dai civich

Scena analoga (i paperi erano cinque) è accaduta in via Bologna giorni fa

Problemi di incomunicabilità, ma risolti brillantemente con un'operazione indolore, i civich li hanno avuti per qualche momento giorni fa con un gruppo di pedoni atipici: forse non ben informati sugli orari dei torinesi rimasti in città per lavoro, una madre anatra con quattro figliolini si è avventurata alle sette di mattina in corso Novara all'altezza di via Bologna. Uno ad uno i paperini sono stati raccolti e riportati sulle sponde della Dora (da cui si presumeva fossero arrivati). La madre ha seguito l'operazione dall'alto, svolazzando sui vigili ed i volontari impegnati nel recupero. Poi si è felicemente riunita alla sua nidiata.

«Sì, Marta è tornata»

I genitori hanno potuto stamattina riabbracciare Marta Spoto, la ragazza anoressica (16 anni, un metro e 65 di altezza, 28 chili di peso) arrivata venerdì a Torino dopo essere fuggita dall'ospedale di Roma dove le venivano praticate le cure senza le quali per lei non ci sarebbe scampo. Maria è stata subito trasportata, su una Citroën targata Potenza, di nuovo in ospedale. La ragazza era stata notata sabato mattina da un sottufficiale del commissariato di Borgo Po, che è rimasto colpito dal suo evidente stato di debilitazione. A lui ha detto di chiamarsi Sara Noris, e di non ricordare nient'altro. L'agente ha subito avvertito il Tribunale dei Minori e si è provveduto a portarla in una comunità di Almese.

Intanto era già cominciata la disperata ricerca dei genitori, che avevano consegnato il loro appello a giornali e televisioni. Così ieri sera l'agente di Borgo Po ha riconosciuto in tv la foto della ragazza che aveva incontrato sabato. Ha avvertito la Procura della Repubblica, e il Procuratore Ugo De Crescienzio ha contattato la famiglia, che questa mattina è arrivata a Torino.

A Caselle i famigliari di Marta si sono incontrati con l'agente di Ps che aveva accompagnato la ragazza, e insieme sono andati a prelevarla. Maria era stata colpita due anni fa da una grave forma di anoressia. Da allora, ricoverata in ospedale, viene costretta a nutrirsi con flebo&lisi. Venerdì scorso, all'alba era uscita dalla sua camera all'ospedale romano di Villa San Pietro dicendo che sarebbe andata in cappella a pregare. Invece ha preso il primo treno per Torino, e un'occasionale compagna di viaggio, che i genitori sono riusciti a contattare, ha potuto fornire le prime indicazioni per ritrovarla.

La madre di Marta stamane a Torino

CHIUDONO I NEGOZI DEL SECONDO TURNO

«Serranda selvaggia»? Un ricordo del passato

Al free-shop di Porta Nuova, aperto persino a Ferragosto, il pronto soccorso della spesa

Finito una volta per tutte, almeno per la spesa quotidiana, il «deserto» abbinato al *«grande esodo»*: per la prima volta i frigoriferi ferragostani della città potranno rimpolparsi persino durante il fatidico ponte tra il 15 e il 16 prossimi grazie al nuovo free-shop di Porta Nuova. Dove ogni giorno dalle 9,30 alle 21, domenica compresa, risultano a disposizione di viaggiatori e residenti non solo pasta fresca e pane di giornata (sostituito la domenica da piadine e pizze in quantità) ma anche pasticceria, affettati, formaggi, latte a lunga conservazione, yogurt e una impeccabile gamma di gastronomia *«servita al momento»*. Spiega la responsabile Francesca Cipriano: *«Per ora i free-shop di stazione sono limitati a Torino e Milano ma in futuro la catena si allargherà alle principali città italiane. Tra i prossimi programmi, un'apertura anticipata di due ore e mezza per i sedicimila viaggiatori che gravitano a Porta Nuova tra le 7 e le 9,30»*. E come reagiscono, intanto, questi torinesi golosamente abituati a mugugnare sulle *«serrande selvagge»*? *«Reagiscono lentamente come è nelle loro abitudini, anche se questo negozio abbinato ad una stazione al cuore della città ha evidenti potenzialità di successo»*. Al punto da lasciar prevedere, dopo il tiepido coinvolgimento che ha accompagnato l'inaugurazione del primo negozio cittadino *«sempre aperto»*, grosse lamentazioni appena Torino si accorgerà che *«il nostro unico giorno di chiusura annuale coincide con la ricorrenza di Natale»*.

Consumatori mai contenti? Commercianti ferocemente disposti a tradire sotto il solleone i propri clienti? Mentre si preparano a riaprire i 1752 negozi alimentari elencati nel primo turno di ferie dal 9 luglio al 4 agosto ed a chiudere i 2429 del secondo turno dal 6 agosto al primo settembre, la realtà sembra sempre più lontana da questo luogo comune. E non solo per merito del free shop di Porta Nuova

Anticipano all'Ascom: *«Anche se in agosto resteranno aperti 42 alimentaristi su cento contro i 58 su cento del turno precedente, escludiamo gravi problemi di approvvigionamento. Tanto la media quanto la grande distribuzione resteranno difatti in funzione, e lo stesso i 42 mercati urbani»*. Chi avesse difficoltà di spesa potrà comunque telefonare al numero 55.161, ottenendo dall'Ascom l'indirizzo dei dettaglianti di zona in servizio. Eventuali reazioni? *«L'anno scorso quest'iniziativa raccolse una ventina scarsa di chiamate, a dimostrazione che la situazione è assai meno drammatica di quanto si dipinge»*. Da notare inoltre che *«la maggior parte di richieste riguardava servizi artigianali sul tipo di stirerie e idraulici»*. Ora raccolti a cura dell'assessorato al Commercio in una serie di «pagine gialle» di Ferragosto che verranno pubblicizzate nei prossimi giorni.

Tutto o quasi sotto controllo, insomma. Precisano al Gruppo-Commercio dei vigili: *«Riscontriamo una media quotidiana di "serrande selvagge" intorno alla trentina. Compreso però in questo numero una percentuale sempre più alta di piccole botteghe marginali — 500 negli ultimi due anni — che con l'estate cessano per sempre l'attività, oppure i locali chiusi per rinnovo. Conclusione: gli alimentaristi che si concedono ferie fuori legge non superano per ora la decina al giorno»*.

l. r.

Dal sei agosto al primo settembre secondo turno di chiusura per i negozi

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO ATLETICO C.I.S.A.C. (via Garibaldi 2 Torino): ginnastica e body building fino al 10 agosto. Orario continuato 11/21 (instructor Jean-Pierre Chupin). Inf. tel. 518.184-535.616.

RISTORANTI APERTI AD AGOSTO IN TORINO E CINTURA

Zona Centro

Accademia, via Accademia Albertina 27, tel. 885.723; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.6464; **Al Dragone**, via Pomba 14, tel. 547.019; **Al Boulé**, via Accademia Albertina 5, tel. 83.97.980; **Al Vecchio Piemonte**, via Ottavio Revel 2, tel. 542.624; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 532.029; **Barolo**, via Bava 1, tel. 832.194; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Cavall'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Raffazzi 1, tel. 534.068; **Da Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.0622; **Da Roberto**, via Lagrange 22/a, tel. 544.545; **Della Maggiora**, via Misericordia 4, tel. 518.959; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 831.184; **Delle Indie**, via Verdi 10, tel. 839.7441; **Dock-Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089; **Due Lampioni**, via C. Alberto 45, tel. 839.7409; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2565; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Il Blu**, corso Siccardi 15, tel. 545.550; **Il Cantuccio**, via Pomba 8, tel. 830.472; **I Tarocchi**, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Magnolia**, via Mercantini 8, tel. 518.816; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, tel. 540.232; **La Pergolarosa**, via XX Settembre 18, tel. 546.634; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, tel. 521.1816; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 26, tel. 511.078; **La Tinera**, via Parini 13, tel. 542.531; **Mare chiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 831.525; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.282; **Mon-Ami**, via S. Dalmazzo 16, tel. 545.889; **Osteria N. 1**, via Garibaldi 59, tel. 561.1028; **Osteria Trilussa**, piazza Corpus Domini 17, tel. 436.1466; **Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.062; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 831.453; **Risorgimento**, via Volta 3, tel. 534.385; **Samos**, via Montebello 11, tel. 874.713; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047; **Vecchia Torino**, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033; **CINESI: Dong-Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733; **Du-Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 546.159; **Hong-Kong**, via Gotto 17, tel. 669.9332 **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, tel. 553.087; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177; **Panda**, corso Vittorio 80, tel. 669.8102; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Hua-Tai**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **Kuoji**, via S. Massimo 4, tel. 830.979; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522.

San Salvario Valentino

Abetone, corso Raffaello 9, tel. 655.598; **Al Piatto d'Oro**, via Galliari 9, tel. 650.9391; **Angolo Greco**, corso Vittorio 40, tel. 879.240; **Baccodoro**, via Ormea 101, tel. 669.2883; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, tel. 669.9229; **Ollastra**, via Galliari 5, tel. 669.6006; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.2056; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2660; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.362; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.4872; **La Pace**, via Galliari 22, tel. 650.5325; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182; **CINESI: Corsaro Verde**, via Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Kata Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 896.3461; **Mandarin**, via Saluzzo 3, tel. 669.8134; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; **Feng Dian**, corso Massimo 3, tel. 650.3728.

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117; **Al Gatto Nero**, corso Turati 14, tel. 590.414; **Alle 3 Colonne**, corso Rosselli 1, tel. 567.029; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Il Pittore**, via Gioberti 58, tel. 500.150; **Lucullano**, via Assietta 5, tel. 545.618; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 318.4917; **Sorriso**, via San Secondo 43, tel. 596.627; **Tropicana**, corso Mediterraneo 64, tel. 591.210; **CINESI: Perla d'Oriente**, via Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Grotta Azzurra, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, tel. 334.936; **La Greuja**, via Monginevro 75, tel. 331.589; **La Pergola**, via Cesana 54, tel. 447.1784; **La Sella**, via S. Paolo 5/5, tel. 331.142; **Mignon**, via Boggiani 4, tel. 380.090; **Polo Nord**, via Millio 1, tel. 389.353; **Rosa**, corso Lione 40, tel. 385.9681; **Silvano**, via Monginevro 69, tel. 335.2851; **Tropicana**, corso Mediterraneo 64, tel. 591.210; **CINESI: Bambù**, corso Racconigi 167, tel. 315.2484; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191; **King Hua**, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271 **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.967; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Salti, via Salti 2, tel. 442.213; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4945; **Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, tel. 726.282; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740.419; **Mazzoni**, via Principi d'Acaja 25, tel. 434.5426; **Principe**, via Principi d'Acaja 35, tel. 434.5441; **Pellerina**, corso Appio Claudio 106, tel. 749.2964; **Sorriso**, corso M. Grappa 110, tel. 771.0031; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 783.265; **CINESI: Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.2952; **Zhang Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124; **Di quattro**, via Bianchi 46, tel. 780.101; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Fiorentino**, via S. Giovanni Bosco 10, tel. 485.325; **Il Magazzino di Gilgames**, via Moncenisio 13/b, tel. 749.2801; **Il Talismano**, strada Ghiacciale 1, tel. 740.441; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 487.003; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.5322; **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciale 78, tel. 734.341; **CINESI: Capitol**, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, tel. 877.485; **Barolo**, via Bava 1, tel. 832.194; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.652; **Da Renato**, corso Belgio 114/b, tel. 890.496; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 832.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 521.5262; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.602; **Le ginestre**, via Valprato 15, tel. 852.459; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567; **CINESI: Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917;

B. Milano M. Campagna - Barca

Brassérie, corso G. Cesare 132, tel. 232.477; **Bielfase**, corso G. Cesare 196, tel. 200.520; **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 260.386; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.1103; **Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285; **Da Tony**, via Lanzo 43, tel. 293.925; **Del Bisonte**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1894; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 263.284; **Il Grillo**, via Cuneo 8/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165; **Hosteria Sardegna**, corso Vercelli 369, tel. 262.0903; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.436; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Previati 2, tel. 220.1838; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4161; **Vittoriano**, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413; **CINESI: China Town**, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 28, tel. 218.1735.

M. Pilone Val Salice - Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255; **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 832.580; **Cantina Risso**, corso Casale 79, tel. 830.681, chiuso 13-19; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2648; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 830.416; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397; **Giudice**, strada Val Salice 76, tel. 660.1457; **Goffi**, corso Casale 117, tel. 839.7436; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 861.0100; **Gran Madre**, via Monterrato 2, tel. 835.804; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541; **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213; **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 897.108; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, tel. 896.1105; **La Topia**, corso Moncalieri 475, tel. 661.0435; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188; **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.83; **Tromlin**, via Parrocchia 7, tel. 661.3050; **Salsamentario**, via S. Santarosa 7, tel. 839.6120; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino Inf. 6, tel. 819.0567; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 830.561.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojet, corso Orbassano 460, tel. 301.025; **Al Ghibellin fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Bengasi**, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693; **Chichibio**, corso U. Sovietica 395, tel. 619.7068; **Città Giardino**, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Benito**, corso Siracusa 142, tel. 309.0353; **Da Gino**, via Piava 62, tel. 347.2326; **Entremetier**, via Nizza 215, tel. 670.503; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **Il vellero**, corso Unione Sovietica 335, tel 612.760; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 363.082; **La Smarrita**, corso U. Sovietica 244, tel. 390.657; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772; **Le Tre Lanterne**, corso Orbassano 277, tel. 305.080; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620; **Sarti**, via Genova 99, tel. 630.612; **Sette Nani**, corso U. Sovietica 528, tel. 342.705; **CINESI: Castello del Drago**, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Chun Hua Yuan**, via Genova 108, tel. 696.3496; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340; **Hua Dou**, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420; **Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420.